Dichiarazione Ambientale

Dati aggiornati al 30.06.2026

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA DA
IMQ
VERIFICATORE ACCREDITATO
IT-V-0017
IN DATA 02/11/2026

Ai sensi del Reg. EMAS (CE) n. 1221/09
così come modificato dal Reg. (UE) n. 1505/17
e dal Reg. (UE) n. 2026/18

Il presente documento è strettamente riservato e non può essere divulgato né riprodotto, ancorché parzialmente, senza espressa autorizzazione scritta della Società.

ED/ REV.	DESCRIZIONE	DATA	NOMINATIVO		FIRMA
0/0	1° Emissione	30/06/2026	REDATTO	Gennaro Annunziata (RSGI)	
			VERIFICATO	Monica Vitobello (Rapp. Della Direzione)	
			APPROVATO	Giuseppe Vitobello (Direzione)	

INDICE

1. PREMESSA 4
2. DATI AZIENDALI 5
3. POLITICA INTEGRATA 6
4. ORGANIGRAMMA AZIENDALE 7
5. COMUNICAZIONE AGLI STAKEHOLDER 8
6. INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE 8
7. COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA 9
8. FORMAZIONE 10
9. INFORMAZIONI GENERALI SULL'AZIENDA 11
9.1 STORIA E ATTIVITÀ 11
9.2 INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO 12
9.3 AUTORIZZAZIONI 18
9.4 DATI AZIENDALI 18
9.5 ATTREZZATURE, AUTOMEZZI AZIENDALI E IMPIANTI 19
10. APPROCCIO EMAS 23
11. PRODOTTI E MATERIALI UTILIZZATI IN UFFICIO 23
12. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE 27
13. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI 38
13.1 CRITERIO DI VALUTAZIONE 38
13.2 IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI 41
13.3 ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI 43
13.3.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI 43
13.3.2 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI 88
13.3.3 TABELLA RIEPILOGATIVA TEP 90
14. DEFINIZIONI 91
15. UNITA' DI MISURA 92
16. NORMATIVA APPLICABILE 92
17. PROGRAMMA AMBIENTALE 93

18. ALLEGATI 93
19. CONVALIDA EMAS 93
20. RIFERIMENTI PER IL PUBBLICO 95

1. PREMESSA

La presente dichiarazione ambientale viene redatta da ***ELETTROVIT S.R.L.*** in conformità al Reg. EMAS CE n. 1221/09 e suoi allegati così come modificati dal Regolamento CE n. 1505/17 (All. I, II e III) e dal Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19/12/2018 (All. IV).

Quanto dichiarato nella presente fornisce un'immagine chiara e informazioni dettagliate circa l'impegno dell'azienda al contenimento dei propri impatti ambientali, rispettosa del contesto nel quale si inserisce.

La Direzione dell'azienda ha quindi analizzato le problematiche ambientali connesse ai servizi erogati da ***ELETTROVIT S.R.L.*** tenendo in considerazione il contesto e gli stakeholder, ha redatto la Politica Ambientale della società ed ha definito un programma ambientale nel triennio 2026-2028 volto a migliorare le proprie performance ambientali adottando un approccio basato sul Life Cycle Thinking (LCT) al fine di valutare i rischi e gli impatti ambientali più significativi generati dalle proprie attività.

Il presente documento è strutturato in coerenza con il sistema di gestione integrato **SGI** qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza sul lavoro, anticorruzione, sicurezza delle informazioni documentate e gestione dei servizi di efficientamento esegetico, implementato in azienda al fine di tenere sotto controllo gli aspetti e impatti ambientali e perseguire gli obiettivi per il miglioramento continuo definiti dalla Direzione.

La struttura generale del documento segue, comunque, i punti previsti dal regolamento stesso; la Dichiarazione Ambientale, una volta convalidata, viene resa pubblica alle parti interessate mediante pubblicazione sul sito web aziendale.

Sono stati riportati al suo interno:

- i dati relativi all'Anno 2023-2024-2025 e i dati parziali fino al 30 giugno 2026;
- gli indicatori relativi alla tendenza annuale delle prestazioni ambientali;
- il monitoraggio in corso;
- gli obiettivi previsti nel programma ambientale triennale.

2. DATI AZIENDALI

Di seguito i dati aziendali dell'Organizzazione:

Ragione Sociale	**ELETTROVIT S.R.L.**
Anno di costituzione	1989
Legale Rappresentante	Vitobello Giuseppe
Numero REA	NA-459258
Partita IVA	01462531219
Sede Legale e Operativa	Via Fontana, 43 – 80044 Ottaviano (NA)
Telefono	+39 081 8278115
Fax	+39 081 4620034
Indirizzo e-mail	info@elettrovit.it
Sito internet	*https://www.elettrovit.it/*
IAF	28
NACE	42.22 -43.12- 43.2 - 43.21 - 43.22
Campo di applicazione della registrazione EMAS	*Progettazione, installazione, smantellamento e manutenzione di linee elettriche aeree ed interrate in alta, media e bassa tensione; scavi e ripristini. Installazione di impianti elettrici (luce e f.m.), di telecontrollo, idrico sanitari e di evacuazione.*
Rappresentante della Direzione	Vitobello Monica
Responsabile Sistema di Gestione Integrato	Nunziata Gennaro

3. POLITICA INTEGRATA

L'alta dirigenza dell'organizzazione elabora, attua e aggiorna una politica integrata[1], con attenzione agli aspetti ambientali, che all'interno del campo di applicazione definito per il proprio sistema di gestione integrato:

- è appropriata alle finalità e al contesto dell'organizzazione, compresi la natura, la dimensione e gli impatti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi;
- costituisce un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi aziendali generali e specifici;
- include un impegno concreto a favore della tutela e della sostenibilità, ivi compresa la prevenzione dell'inquinamento, la gestione responsabile delle risorse, la protezione dell'ambiente e l'attenzione alle specificità del proprio contesto organizzativo;
- comprende l'impegno a rispettare i propri obblighi di conformità;
- comprende l'impegno a favore di un costante miglioramento del sistema di gestione integrato per rafforzare le prestazioni di quest'ultimo.

L'organizzazione si impegna inoltre a garantire che la politica integrata:

- Sia descritta e formalizzata in un documento chiaro e accessibile;
- Sia efficacemente comunicata, compresa e applicata a tutti i livelli all'interno dell'organizzazione;
- Sia messa a disposizione di tutte le parti interessate e del pubblico.

[1] ALL01 – "Politica integrata"

4. ORGANIGRAMMA AZIENDALE

L'azienda dispone di una struttura organizzativa interna articolata, i cui ruoli, responsabilità e poteri corrispondenti sono definiti e comunicati dall'alta dirigenza, come evidenziato nell'Organigramma Aziendale[2].

L'alta dirigenza garantisce la conformità del Sistema di Gestione Integrato (SGI) alle normative applicabili e monitora le prestazioni aziendali, comprese quelle ambientali.

L'alta dirigenza ha nominato un rappresentante della direzione, membro del vertice dell'Organizzazione, il quale, indipendentemente da altre responsabilità operative, possiede il ruolo, l'autorità e il potere specifico di:

- Garantire che il sistema di gestione sia istituito, attuato, mantenuto e conforme alle prescrizioni del Regolamento EMAS e delle norme di riferimento.
- Assicurare che i vertici aziendali siano regolarmente informati sulle prestazioni del sistema integrato, ivi comprese le prestazioni ambientali, fornendo gli elementi necessari per il riesame e il miglioramento continuo.
- Gestire i rapporti con i soggetti esterni, inclusi i verificatori ambientali accreditati durante le fasi di convalida e audit.

Per le fasi di coordinamento delle aree operative, l'Alta Direzione ha individuato diverse funzioni che operano in coordinamento con i responsabili di area e con le figure preposte alla gestione ambientale e della sicurezza, nel pieno rispetto delle procedure interne.

Nello specifico, l'Ufficio Tecnico e Progettazione curano gli aspetti progettuali e il supporto tecnico alle attività, mentre il Magazzino gestisce in modo efficiente i materiali e le attrezzature, operando in stretta sinergia con i cantieri.

[2] Vedasi ALL02: "Organigramma Aziendale"

5. COMUNICAZIONE AGLI STAKEHOLDER

In qualità di Legale Rappresentante di **ELETTROVIT S.R.L.** ho il piacere di presentare al territorio la Dichiarazione Ambientale della nostra Società, che, con la Registrazione EMAS vuole consolidare e rafforzare le proprie performance ambientali. Gli strumenti che hanno consentito la realizzazione di tale progetto sono stati:

- l'individuazione e attuazione di nuovi obiettivi nei Piano di Miglioramento triennale con impiego di risorse ed investimenti;
- il consolidamento del Sistema di Gestione Integrato per gli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, ISO 50001 ISO 37001, ISO 27001, UNI CEI 11352:2014;
- la formazione in materia di Ambiente e il rispetto nei confronti del territorio da parte del nostro personale che, con convinzione, si è prodigato nell'attuazione di tali miglioramenti.

Il presente documento, redatto in conformità al Regolamento EMAS 1221/2009 e aggiornato al Reg UE 1505/2017 e al Reg UE 2026/2018 dell'Unione Europea, rappresenta le performance ambientali raggiunte nel triennio 2023-2024-2025-2026* (Dati aggiornati al 30.06.2026) da **ELETTROVIT S.R.L.**, riportando i dati dei periodi precedenti e gli obiettivi futuri da perseguire, definiti nel nostro Programma Ambientale Triennale[3].

6. INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE

L'alta direzione ha individuato le parti interessate rilevanti per il Sistema di Gestione Integrato ed i requisiti di tali parti interessate che hanno effetto o effetto potenziale sulla capacità dell'azienda di fornire con regolarità i servizi che soddisfino i requisiti del cliente e quelli cogenti applicabili.

Sono state analizzate le seguenti parti interessate e le loro aspettative che sono considerate nello sviluppo del sistema di gestione:

- Proprietà (mantenimento del volume d'affari, miglioramento dell'immagine rispetto della legge, gestione dei dipendenti, ecc.)

[3] Vedasi ALL03: *"Programma Ambientale Triennale"*

- Direzione (raggiungimento target ed obiettivi, immagine, mantenimento volume deafer, ecc.)
- Clienti (soddisfazione del cliente, miglioramento dell'immagine, continuità e puntualità nell'erogazione dei servizi, concorrenzialità prezzo-qualità del servizio offerto, correttezza fatturazione)
- Dipendenti (orari e carichi di lavoro, gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, puntualità nel pagamento degli stipendi, condizioni di lavoro, valorizzazione, formazione ed immagine, miglioramento della comunicazione interna su ruoli, responsabilità e obiettivi aziendali, partecipazione al raggiungimento degli stessi)
- Enti di Vigilanza (Comuni; Province; Enti regolatori e di controllo ambientali; Enti regolatori e di controllo sanitari; Enti regolatori e di controllo volontari; Enti previdenziali e assicurativi; Istituzioni nazionali; Istituzioni europee) (rispetto delle leggi in vigore, prevalentemente salute sicurezza ed ambiente)
- Collettività (salvaguardare l'ambiente e prevenire eventuali rischi generati dalle proprie attività)
- Comunità locali (in considerazione delle diverse ubicazioni dei cantieri sul territorio nazionale), mantenendo il dialogo con le istituzioni locali nell'ottica della trasparenza e del massimo coinvolgimento.

7. COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

ELETTROVIT S.R.L ha stabilito, all'interno del proprio Sistema di Gestione Integrato, una specifica procedura dedicata alla gestione delle comunicazioni interne ed esterne.

In ambito ambientale, con la registrazione EMAS, l'azienda si impegna a rendere disponibile pubblicamente la presente Dichiarazione Ambientale e le sue versioni aggiornate pubblicandole sul sito web aziendale *https://www.elettrovit.it/*.

La comunicazione esterna è gestita mediante i seguenti canali:

- incontri/riunioni;
- sito web aziendale;
- posta elettronica ordinaria e certificata;

- posta raccomandata a/r;
- brochure aziendale
- opuscolo informativo contenente le informazioni di sicurezza per gli ospiti/visitatori.

Gli strumenti di comunicazione interna principalmente utilizzati sono affissioni in bacheca, comunicazioni in busta paga, incontri di sensibilizzazione, e-mail, moduli di comunicazione sinistri, comunicazioni verbali.

All'interno della dichiarazione è indicato l'indirizzo di posta elettronica da contattare per richieste di informazioni o per eventuali segnalazioni riguardanti aspetti ambientali.

Le comunicazioni provenienti da enti competenti o autorità di controllo vengono generalmente inviate alla PEC aziendale e sono visionate dalla Direzione Generale, dal Rappresentante della Direzione (RSGI) e dai Responsabili di Amministrazione.

8. FORMAZIONE

Per **ELETTROVIT S.R.L**. la competenza e la formazione del personale sono tanto importanti quanto il loro coinvolgimento e la loro partecipazione attiva nei processi aziendali e nella gestione ambientale. Al fine di gestire e far crescere costantemente il patrimonio di risorse umane presente in azienda, la Direzione eroga internamente ed organizza esternamente corsi di formazione o momenti di formazione/informazione/sensibilizzazione ambientale ed aggiornamento per il personale. Inoltre, i neoassunti seguono sempre un programma di formazione iniziale e/o affiancamento con personale esperto focalizzato sulla gestione degli aspetti ambientali diretti e indiretti legati alle mansioni.

Tutte le attività formative per il personale vengono programmate all'interno del Piano Annuale di Formazione.

Le attività formative svolte internamente sono verbalizzate e archiviate dal RSGI su appositi verbali di formazione.

In occasione del riesame la Direzione, in collaborazione con RSGI, si provvede a valutare l'efficacia degli interventi formativi, attraverso il giudizio e l'analisi dei responsabili di funzione mediante la valutazione del miglioramento delle performance dei singoli, dei processi, la

riduzione di eventuali non conformità, la verifica del raggiungimento degli obiettivi aziendali assegnati ai singoli. Gli esiti della valutazione "indiretta" sono registrati nel verbale di formazione.

La valutazione dell'efficacia della formazione erogata è a cura del docente o della Direzione. La registrazione di tale valutazione viene effettuata direttamente sul verbale del corso. La verifica si basa su colloqui diretti con i discenti, condotti quando possibile al termine della formazione, oppure su controlli successivi tramite evidenze registrate "sul campo" in coerenza con i contenuti formativi erogati.

9. INFORMAZIONI GENERALI SULL'AZIENDA

9.1 STORIA E ATTIVITÀ

La società **ELETTROVIT S.R.L**. è stata costituita nel 1989 con l'intento di incanalare l'esperienza del fondatore, Dott. Vitobello Ruggiero, nel settore degli impianti elettrici AT, MT e BT, in particolare per conto di ENEL e TERNA.

Tale esperienza è stata maturata in alcune generazioni e, unitamente allo spirito innovativo del fondatore, ha dato vita ad un'attività di sempre nuove prospettive e mature conoscenze, con un'organizzazione che vanta l'impiego di validi e fidati collaboratori, tecnici, amministrativi, autisti e personale operativo specializzato nel settore.

Nel corso degli anni l'attività dell'azienda ha assunto un elevato grado di specializzazione nel settore dei lavori di progettazione, costruzione, smantellamento e manutenzione di linee elettriche aeree ed in cavo interrato, in alta, media e bassa tensione, nonché nella costruzione e manutenzione di cabine primarie AT, cabine secondarie di trasformazione e di distribuzione MT/BT, impianti di illuminazione pubblica ed impianti di telecomunicazione.

Per l'attività riguardante la pubblica illuminazione, **ELETTROVIT S.R.L**. ha raggiunto un'elevata specializzazione grazie anche alla ricerca ed alla progettazione illuminotecnica svolta da partner di comprovata esperienza nel settore, proponendo e realizzando soluzioni integrative con l'impiego di tecnologie avanzate per il risparmio energetico, nel rispetto dell'ambiente e dell'inquinamento luminoso, essendo anche una società ESCo.

Attenta nello sviluppo dei mercati nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, **ELETTROVIT S.R.L.** ha esteso nell'ultimo decennio il suo campo di attività alle energie alternative, realizzando diversi impianti fotovoltaici.

La politica aziendale, rivolta da sempre ad adeguare le tecniche costruttive a quanto di più moderno ed innovativo possa offrire il mercato, ha spinto la società ad essere presente anche nel settore della realizzazione di infrastrutture sotterranee (cavidotti, oleodotti, gasdotti, fogne etc.) a basso impatto ambientale con il sistema di trivellazione orizzontale controllata no dig (TOC-HDD).

9.2 INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO

Descrizione del sito e delle aree aziendali

La sede legale e operativa di **ELETTROVIT S.R.L.** è situata in Via Fontana n. 43, nel Comune di Ottaviano (NA). Il sito è destinato a uffici, depositi di materiali e attrezzature per cantieri di natura impiantistica ed edile, ricovero di automezzi e mezzi d'opera aziendali (attività 75 del D.P.R. 151/2011), nonché al rifornimento degli stessi mediante un distributore di gasolio di tipo C, con capacità pari a 9.000 litri (attività 13 del D.P.R. 151/2011).

La sede aziendale si estende su una superficie di circa 5.000 m^2.



Figura 1: Ubicazione territoriale della sede

Descrizione delle strutture e delle aree

Nel dettaglio, il sito è costituito dai seguenti elementi:

- **Capannone principale:** realizzato in cemento armato precompresso e situato in posizione pressoché centrale rispetto al lotto. Si sviluppa su due livelli: al piano terra sono presenti i magazzini per i materiali e i depositi delle attrezzature, i box chiusi assegnati ai capisquadra, un locale adibito a guardiola e un'area aperta destinata al ricovero degli automezzi, per una superficie complessiva indicata di circa 3.000 m^2. Al primo piano sono ubicati gli uffici e i servizi igienici, su una superficie di circa 1.000 m^2.
- **Capannone secondario:** caratterizzato da una struttura in ferro adibita allo stoccaggio dei materiali, di circa 1.100 m^2.
- **Piazzale per lo stoccaggio dei materiali:** destinato principalmente a bobine di cavi elettrici e tubi corrugati, con una superficie di circa 1.000 m^2.
- **Piazzale con tettoia:** utilizzato per il ricovero di attrezzature specifiche, quali quelle impiegate nelle attività di microtunnelling, per una superficie di circa 800 m^2.
- **Ulteriore piazzale di stoccaggio:** destinato al deposito in sicurezza di materiali vari, anche provenienti dai cantieri, quali cavi e apparecchiature elettriche. Nell'area è presente una tettoia e la superficie è di circa 2.000 m^2.
- **Area per lo stoccaggio di oli esausti e batterie.**
- **Area dedicata al distributore di gasolio.**
- **Tettoie chiuse e aperte:** realizzate prevalentemente lungo i confini della proprietà, con strutture leggere in ferro e coperture in lamiere grecate.

Di seguito si riportano le planimetrie dello stabile.

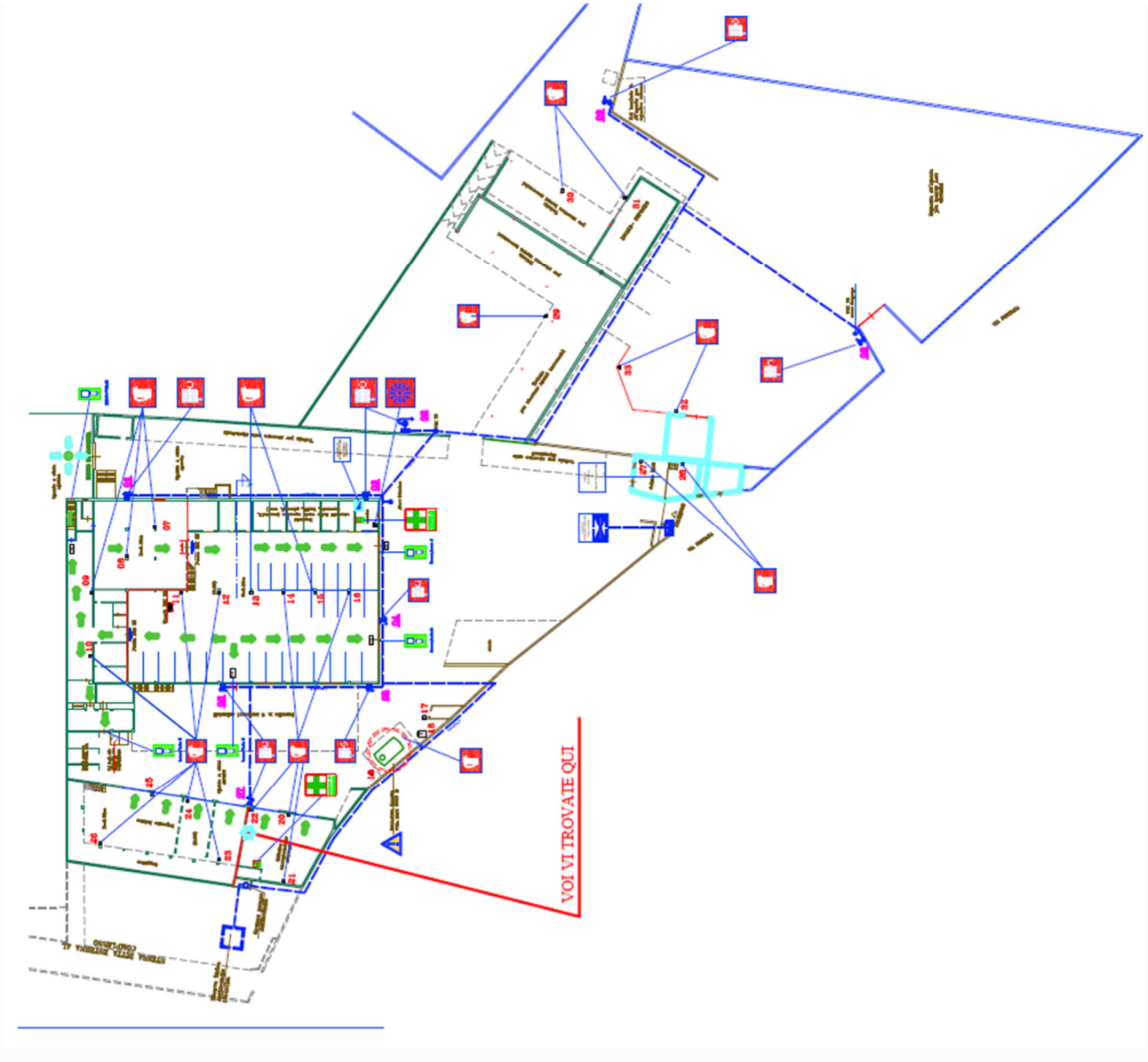


Figura 2: Pianta Piano Terra Stabile

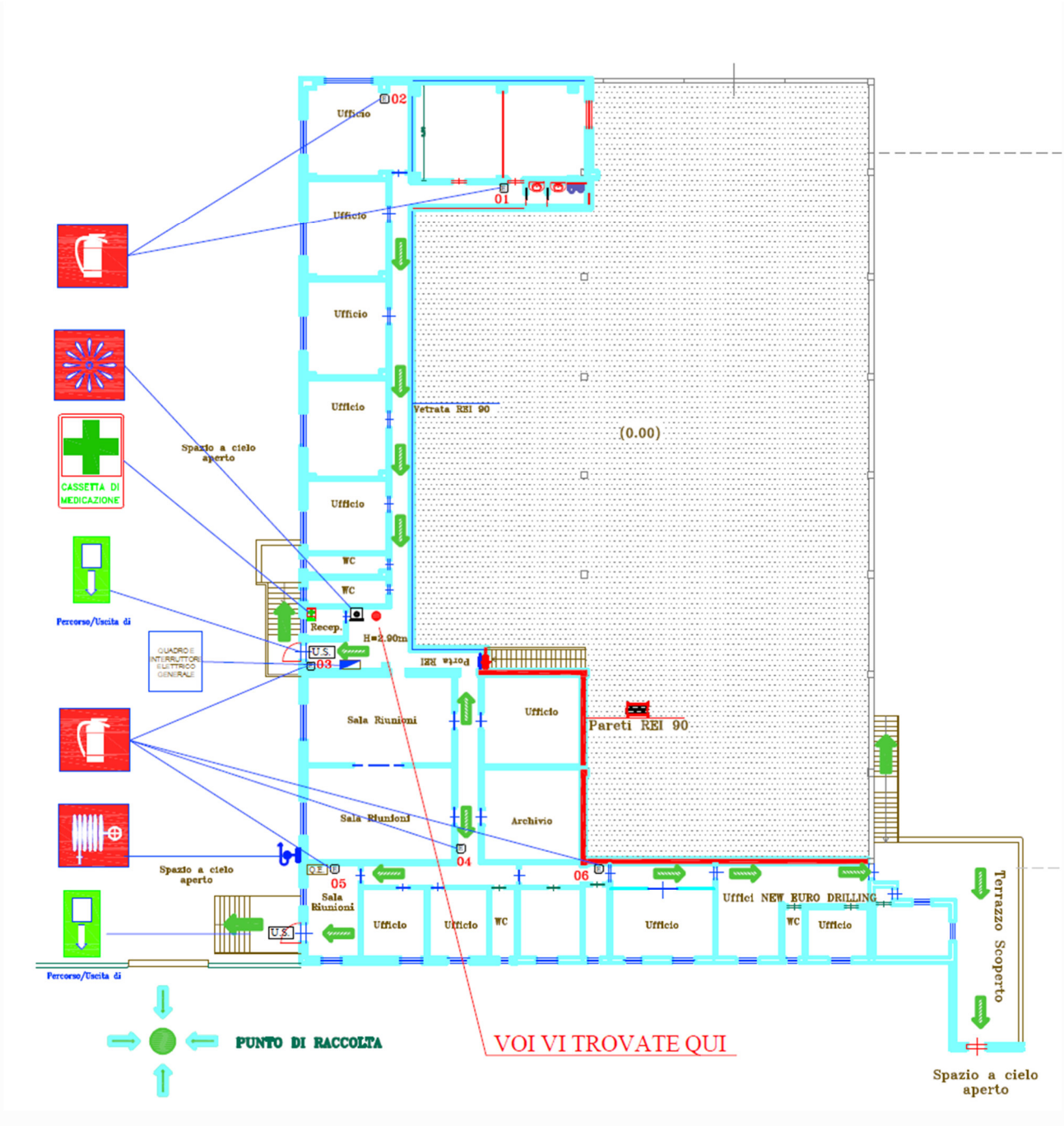


Figura 3: Pianta Piano Primo Stabile

Accessibilità e collegamenti

Il sito è facilmente raggiungibile attraverso la rete stradale urbana ed è collegato alle principali arterie autostradali e stradali. In particolare:

- La sede è servita dalla strada comunale Via Fontana, distante circa 3,5 km dallo svincolo della Statale del Vesuvio – S.S. 268, dalla quale è possibile raggiungere le autostrade A1 Napoli-Roma, A3 Salerno-Reggio Calabria e A16 Napoli-Bari.
- A circa 800 m si trova la stazione ferroviaria di Rione Trieste, appartenente alla linea Circumvesuviana Napoli-Ottaviano-Sarno.
- Il Comando dei Vigili del Fuoco di Nola dista circa 7 km ed è il distaccamento più vicino all'area.
- Per le emergenze sanitarie, i presidi più vicini sono la clinica Trusso di Ottaviano e l'Ospedale S. Lucia di San Giuseppe Vesuviano, raggiungibili in pochi minuti. Dalla S.S. 268 è inoltre possibile raggiungere la zona ospedaliera di Napoli in circa 30 minuti.

Il sito è potenzialmente raggiungibile anche mediante autobus pubblici; tuttavia, il numero delle corse e la loro frequenza non risultano adeguati alle esigenze di trasporto delle persone dirette presso la sede.

Il personale tecnico raggiunge la sede di Ottaviano utilizzando i mezzi aziendali, mentre gli altri lavoratori, compresi gli operai, utilizzano veicoli propri, che durante l'orario di lavoro vengono ricoverati negli spazi predisposti, anche coperti da tettoie.

La distanza dal distaccamento dei Vigili del Fuoco di Nola, unitamente alle caratteristiche della viabilità e alla facilità di accesso al sito, consente di stimare in circa 20 minuti il tempo necessario per l'intervento dei mezzi di soccorso in caso di incendio o di altre calamità.

Caratteristiche delle aree esterne e degli uffici

I piazzali e le rampe di accesso sono pavimentati in conglomerato bituminoso. L'intera area esterna è dotata di illuminazione mediante pali con armature illuminanti e di un impianto di dispersione a terra con dispersore in acciaio ramato.

Gli uffici dispongono di illuminazione naturale e artificiale e sono arredati in modo da garantire condizioni di ergonomia e adeguata libertà di movimento.

Inquadramento storico e vincoli territoriali

L'area interessata non risulta sottoposta a vincoli di natura paesaggistica, archeologica o demaniale.

Aspetto geografico e clima

Ottaviano è un comune della Città Metropolitana di Napoli, situato nella parte orientale della provincia napoletana, alle pendici del complesso vulcanico del Vesuvio. Il territorio si inserisce nel contesto urbanizzato dell'area vesuviana ed è collegato ai principali centri limitrofi attraverso la rete stradale e ferroviaria.

Il clima è di tipo mediterraneo, caratterizzato da inverni generalmente miti e piovosi ed estati calde e asciutte. In base alla classificazione climatica nazionale, il Comune di Ottaviano rientra nella zona climatica C. Dal punto di vista della pericolosità naturale, il territorio è interessato dal rischio vulcanico connesso alla presenza del Vesuvio e, in particolare, Ottaviano rientra nella Zona Rossa del Piano Nazionale di Emergenza Vesuvio. Per quanto riguarda il rischio sismico, il territorio è soggetto alla classificazione prevista dalla normativa vigente.

9.3 AUTORIZZAZIONI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI ATTIVITÀ DI SEDE	
Numero pratica:	120336
Attestazione di rinnovo periodica di conformità antincendio	26/04/2023
Validità	Quinquiennale
Attività soggetta a CPI	**75.2.B** – Autorizzazione fino a 3000 mq **13.1.A** - Distributori di carburanti provato gasolio <9 mc
ALBO GESTORI AMBIENTALI	
Numero iscrizione	NA02492
Prot.	n.14565/2021 del 10/05/2021
Validità	02/07/2021-02/07/2031
Categoria	**2-bis**: Attività di trasporto di rifiuti non pericolosi connessi allo svolgimento delle proprie attività, per i seguenti codici CER: [08.01.12] [08.01.14] [08.01.16] [08.01.18] [08.01.20] [08.02.01] [08.04.10] [08.04.12] [08.04.14] [08.04.16] [15.01.01] [15.01.02] [15.01.03] [15.01.04] [15.01.05] [15.01.06] [15.01.07] [15.01.09] [15.02.03] [16.02.14] [17.01.01] [17.01.02] [17.01.03] [17.01.07] [17.02.01] [17.02.02] [17.02.03] [17.03.02] [17.04.01] [17.04.02] [17.04.03] [17.04.04] [17.04.05] [17.04.06] [17.04.07] [17.04.11] [17.05.04] [17.05.06] [17.05.08] [17.06.04] [17.08.02] [17.09.04]

9.4 DATI AZIENDALI

ANNO	NUMERO ADDETTI	IMPIEGATI	OPERAI IN SEDE	OPERAI IN CANTIERE
2023	165	28	4	133
2024	164	26	4	134
2025	167	26	4	137
2026*	165	21	6	138

ANNO	FATTURATO
2023	47.809.076 €
2024	56.832.300 €
2025	68.624.026 €
2026*	43.437.138 €

*Il dato del fatturato aziendale 2026 è relativo al primo semestre.

CODICI NACE	
42.22	Costruzione di infrastrutture per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
43.12	Preparazione cantiere edile
43.2	Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di costruzione e installazione
43.21	Installazione di impianti elettrici
43.22	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria

9.5 ATTREZZATURE, AUTOMEZZI AZIENDALI E IMPIANTI

Elenco delle attrezzature in uso presso gli uffici dell'Organizzazione

TIPOLOGIA DI MACCHINE ED ATTREZZATURE AD USO UFFICIO	QUANTITA'
COMPUTER	28
NOTEBOOK PORTATILI	17
STAMPANTI	12
MONITOR	39
MACCHINA CAFFE'	2
FRIGO	1
DISTRIBUTORE AUTOMATICO	1

Le attrezzature presenti negli uffici vengono utilizzate come supporto alle attività amministrative, gestionali, contabili e di progettazione da parte degli impiegati.

Elenco degli automezzi in uso per la realizzazione delle proprie attività

Per l'elenco dettagliato del parco automezzi e delle attrezzature aziendali si rimanda all'apposito allegato "Elenco mezzi e attrezzature"[4]. La flotta stradale comprende veicoli rispondenti alle classi ambientali **Euro 4, 5 e 6**, affiancati da macchine operatrici e attrezzature dotate di motorizzazioni conformi alle normative vigenti in materia di emissioni gassose. In coerenza con i requisiti del sistema di gestione degli asset certificato secondo lo standard **ISO**

[4] Vedasi ALL04- "Elenco mezzi ed attrezzature"

55001, l'azienda pianifica la gestione e la manutenzione dell'intero parco mezzi ed attrezzature definendo target specifici di efficienza, affidabilità e ottimizzazione del ciclo di vita. Tale approccio strutturato consente di coniugare le prestazioni operative con la riduzione degli impatti ambientali, garantendo il controllo costante delle emissioni allo scarico e la prevenzione di sversamenti accidentali mediante l'utilizzo di oli e lubrificanti ecologici o biodegradabili ove applicabile.

Gli automezzi, i macchinari e attrezzature vengono utilizzati dagli operai per lo spostamento da e verso i cantieri, la fornitura e posa di materiali, cavi e per il supporto alle proprie attività.

Elenco degli impianti termici, di condizionamento presenti nella sede dell'Organizzazione

TIPOLOGIA DI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	QUANTITÀ	ALIMENTAZIONE
Caldaia per la produzione di Acqua Calda Sanitaria e Climatizzazione invernale	2	Gas
Condizionatori per la Climatizzazione estiva	27	Elettrica

Si riportano di seguito le specifiche tecniche dei due impianti di generazione termica per il soddisfacimento della Climatizzazione invernale e la produzione di Acqua Calda Sanitaria presenti presso la sede Operativa situata in Via Fontana.

ELETTROVIT S.R.L. è in possesso del Libretto di Impianto adeguatamente aggiornato e dei rapporti di controllo di efficienza energetica di Tipo 1 in conformità a quanto previsto dal in conformità al **DPR 74/2013**. Come riportato nella tabella sottostante, gli ultimi controlli sono stati effettuati nel mese di maggio 2026 da ditte esterne qualificate e certificate.

MARCA	MODELLO	MATRICOLA	POTENZA UTILE [kW]	ULTIMO CONTROLLO
VAILLANT	VTW 322/4-5	--	34,5	05/05/2026
BERETTA	--	N7PM4751286	23,98	06/05/2026

Si riporta di seguito l'elenco degli split presenti presso gli ambienti della per la climatizzazione estiva.

UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	MATRICOLA	POTENZA UTILE [kW]	REFRIGERANTE
ACQUISTI	VAILLANT	VA 10-025 MNHI		2,64	R410A
ACQUISTI	VAILLANT	VA 10-025 MNHI	AC2BH0E0200 AD8540107	2,64	R410A
UFFICIO TECNICI AT	SANYO	SAP-KR9AEH	10004751	2,7	R410A
TECNICI MT/BT	MITSUBISHI	MSZ-DM35VA	8019679	1,77	R410A
UFFICIO TIM	GREE	GWH12AFB-K6DNA1A/I	00441334	3,3	R32
UFFICIO PAGHE	VAILLANT	VAI 4025 WN	21103000100 105121400000043 1	3,5	R410A
SEGRETERIA	MITSUBISHI	MSZ-HJ50VA	3016412T	1,77	R410A
CORRIDOIO UFFICI ACQUISTI	MITSUBISHI	MSZ-UV25VA	3016441	1,77	R410A
ARCHIVIO	GREE	GWH12AAB-K6DNA1A/I	00283439	3,3	R32
UFFICIO QUALITA'	GREE	GWH12AFB-K6DNA1B/I	00567028	3,3	R32
CORRIDOIO SALA RIUNIONI	MITSUBISHI	MSZ-HJ50VA	3016938T	1,77	R410A
SALA RIUNIONI	DAITSU	DS-24KIDQ(W)	DSQ181200369	6,2	R-32
DOTT.FRANCESCO VITOBELLO	MITSUBISHI	MSH-GE50VB	0000685T	1,77	R410A
UFFICIO GARE	MITSUBISHI	MSZ-HJ50VA	3016411	1,77	R410A
DOTT.SSA M.CARMEN VITOBELLO	DAIKIN INDUSTRIES LTD	GWH12AWBXB -K6DNA3F	01264703	3,3	R32

DOTT.SSA MONICA VITOBELLO	GREE	GWH12AFB-K6DNA1A/I	00797076	3,3	R32
UFFICIO FORNITORI	DAIKIN	FTXS60GV1B	E033313	3,35	R410A
UFFICIO CONTABILITA'	DAIKIN	ARXN50LV1B	K006069	3,35	R410A
CORRIDOIO RESP. TECNICO	MITSUBISHI	MSZ-HJ35VA	5042426T	1,77	R410A
DOTT. MAGNOTTI CARMINE	MITSUBISHI	MSZ-HJ50VA	5027941T	1,77	R410A
UFFICIO RESPONSABILE TECNICO	MITSUBISHI	MSZ-HJ50VA	5022930T	1,77	R410A
GUARDIOLA	GREE	GWH12AFB-K6DNA1B/I	00598104	3,3	R32
FORESTERIA	GREE	GWH12AAB-K6DNA1A/I	00222543	3,3	R32
PALESTRA	MITSUBISHI	MSZ-AP25VG	87E48705TR	2,64	R32
SPOGLIATOI	MITSUBISHI	MSZ-AP35VG	87E45580TR	3,3	R32
UFFICIO NED	DAIKIN INDUSTRIES LTD	FTXS25K2V1B	J172743	2,65	R410A
UFFICIO PANDOLFI	DAIKIN INDUSTRIES LTD	FTXS25K2V1B	J372109	2,65	R410A

Dati i quantitativi esigui di gas refrigerante contenuti al loro interno, non vengono superate le 5 t_{CO2eq} e per tale motivo le apparecchiature installate non sono sottoposte al controllo perdite secondo il regolamento DPR 146/2018 e regolamento UE n2024/573. **ELETTROVIT S.R.L.** si impegna comunque ad effettuare periodicamente manutenzione e controlli per verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature, la loro integrità e la pulizia ed igienizzazione dei filtri.

10. APPROCCIO EMAS

Il nuovo Regolamento EMAS, presuppone l'utilizzo di indicatori chiave (Allegato IV), all'interno delle dichiarazioni ambientali, riguardanti alcune principali tematiche ambientali quali efficienza energetica e dei materiali, acqua, rifiuti, biodiversità ed emissioni atmosferiche riportati nella tabella di seguito.

Il Sistema di Gestione Ambientale di **ELETTROVIT S.R.L.** utilizza già indicatori volti a misurare le proprie prestazioni ambientali e garantire un miglioramento continuo; nella presente dichiarazione ambientale, oltre a tali indicatori, ne sono stati aggiunti di ulteriori solo di monitoraggio.

Di seguito viene riportato l'elenco degli indicatori chiave correlati agli aspetti ambientali significativi della **ELETTROVIT S.R.L.**

Consumo Idrico	**Mc/n° addetti**	
Consumo Energia	**MWh/n° addetti (impiegati)**	
Consumo Carburante Mezzi (esterni)	**Litri/n° addetti (operai)**	**Litri/ € Fatturato**
Emissioni	**t di CO2/n° addetti totali**	**t di CO2/ € Fatturato**
Materiali	**Q.tà materiali impiegati nelle commesse/ n° addetti (operai)**	**Q.tà materiali impiegati nelle commesse/ € Fatturato**
Rifiuti	**Kg di rifiuti prodotti/n° cantieri**	**Kg di rifiuti prodotti/€ Fatturato**
Biodiversità	**M2 del sito di proprietà della ELETTROVIT S.R.L. impermeabilizzati**	

11. PRODOTTI E MATERIALI UTILIZZATI IN UFFICIO

L'organizzazione, per lo svolgimento delle attività d'ufficio (amministrative, contabili e di gestione, progettazione e coordinamento), utilizza materiali necessari al supporto delle operazioni da effettuare. Tra i principali materiali impiegati rientrano carta per stampanti,

materiali di cancelleria, supporti informatici e dispositivi elettronici. L'utilizzo di tali materiali è gestito in modo razionale, con l'obiettivo di garantire la continuità operativa e al tempo stesso ridurre consumi non necessari attraverso l'adozione di pratiche sostenibili, quali la digitalizzazione dei documenti, la stampa fronte–retro, il riutilizzo dei materiali ove possibile e la scelta di prodotti con minore impatto ambientale.

Per l'attività di organizzazione e gestione generale da ufficio, i materiali in ingresso individuati come rappresentativi dell'operatività dell'ufficio sono risme e toner.

ANDAMENTO RISME DI CARTA

Descrizione	Q.tà 2023	Q.tà 2024	Q.tà 2025	Q.tà 2026*
Risme di Carta	457 pezzi	601 pezzi	606 pezzi	622 pezzi

**Per il 2026 i dati sono parziali e si fermano al 30/06*

**Le quantità annuali vengono rendicontate attraverso le fatture di acquisto*

ANNO	NUMERO ADDETTI (IMPIEGATI)
2023	28
2024	26
2025	26
2026*	21

INDICATORE	2023	2024	2025	2026*
Risme [n.]/Addetti [n.]	16,32	23,12	23,31	29,62

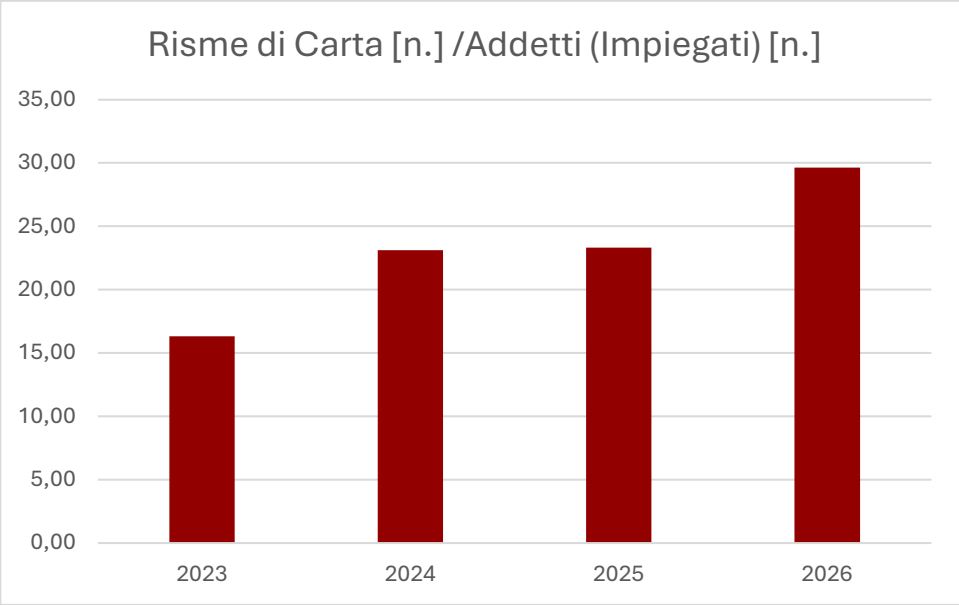


Figura 4: Andamento Grafico Indicatore Risme di Carta [n.] /Addetti (Impiegati) [n.]

L'indicatore relativo al rapporto tra il numero di risme di carta acquistate e il numero di addetti (impiegati in ufficio) evidenzia un progressivo aumento nel periodo 2023-2026*, passando dal valore di 16,32 risme per addetto nel 2023 a 23,12 nel 2024, fino a 23,31 nel 2025 e 29,62 nel primo semestre 2026.

L'aumento dell'indicatore nel periodo monitorato è riconducibile ad un aumento di risme acquistate a causa di una maggiore operatività legata al forte aumento delle commesse da gestire, contestualmente ad una riduzione del personale in ufficio.

Al fine di perseguire un continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, l'organizzazione promuoverà la transizione digitale documentale e l'ottimizzazione dei processi di stampa, monitorandone costantemente i progressi tramite l'apposito indicatore.

ANDAMENTO TONER E CARTUCCE

Descrizione	Q.tà 2023	Q.tà 2024	Q.tà 2025	Q.tà 2026*
Toner e cartucce	39 pezzi	64 pezzi	72 pezzi	7 pezzi

**Per il 2026 i dati sono parziali e si fermano al 30/06*

**Le quantità annuali vengono rendicontate attraverso le fatture di acquisto*

ANNO	NUMERO ADDETTI (IMPIEGATI)
2023	28
2024	26
2025	26
2026*	21

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Toner [n.] /Addetti [n.]	1,39	2,46	2,77	0,33

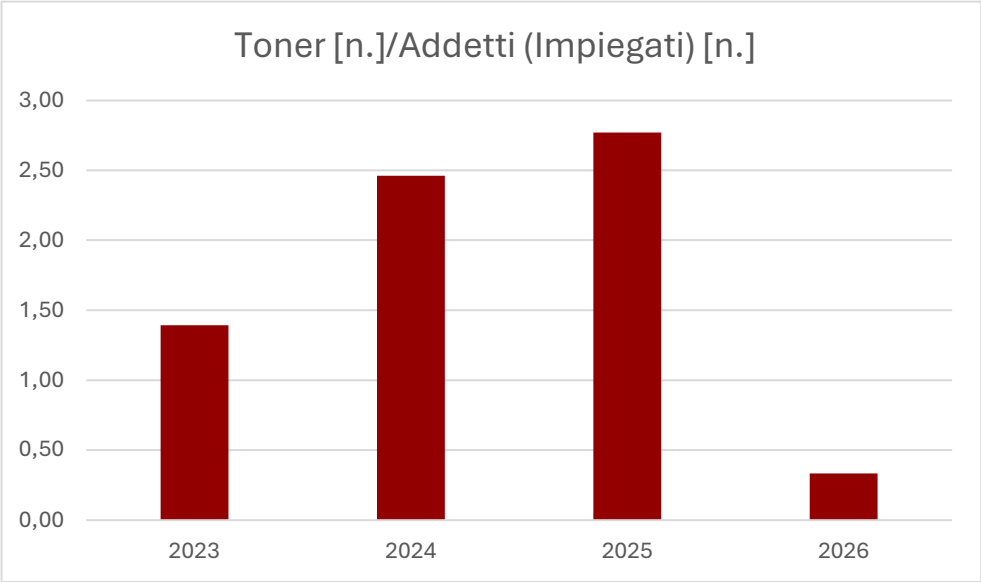


Figura 5: Andamento Grafico Indicatore Toner [n.] /Addetti (Impiegati) [n.]

L'indicatore relativo al rapporto tra il numero di toner e cartucce acquistati e il numero di addetti (impiegati in ufficio) evidenzia un andamento crescente nel periodo 2023-2025, seguito da una contrazione nel primo semestre 2026. Il valore passa da 1,39 unità per addetto nel 2023 a 2,46 nel 2024, fino a raggiungere il valore di 2,77 unità per addetto nel 2025.

L'incremento registrato tra il 2023 e il 2025 è associato sia all'aumento degli acquisti, passati da 39 unità, poi a 64 e infine a 72 unità che alla diminuzione del numero di addetti da 28 fino a 26, che portano così a valori più elevati dell'indicatore. Si assiste dunque ad una crescita degli approvvigionamenti rispetto al numero di addetti nel periodo.

Nel primo semestre del 2026, invece, l'indicatore registra una netta diminuzione, attestandosi a 0,33 unità per impiegato. Il dato, essendo riferito esclusivamente al primo semestre

dell'anno, è ancora parziale e non consente di confermare una riduzione strutturale degli approvvigionamenti; sarà pertanto necessario attendere la sua conclusione e valutare i dati definitivi.

In un'ottica di miglioramento delle prestazioni ambientali, risulta utile proseguire con il monitoraggio degli approvvigionamenti, promuovendo un utilizzo efficiente dei dispositivi di stampa, la riduzione del numero e, ove possibile, fare ricorso a materiali rigenerai o programmi di riciclo e recupero degli esausti.

L'azienda si affida ad una ditta esterna autorizzata per la gestione di smaltimento dei toner esausti. In attesa del ritiro, i toner vengono stoccati in un apposito contenitore etichettato con la dicitura "TONER", in conformità alle prescrizioni ambientali e di sicurezza

12. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ELETTROVIT S.R.L. opera nel settore della realizzazione, installazione e manutenzione di infrastrutture e impianti per la distribuzione e la trasmissione dell'energia elettrica e per le telecomunicazioni. Le attività svolte comprendono la costruzione di linee elettriche aeree ad alta tensione (AT), la posa di cavi interrati AT, la realizzazione di impianti di distribuzione dell'energia elettrica, la costruzione di cabine di smistamento e trasformazione MT/BT, la costruzione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e la posa di cavi in fibra ottica per le telecomunicazioni e la trasmissione dati.

Le attività produttive vengono prevalentemente realizzate mediante interventi operativi in cantiere e sono supportate da processi di approvvigionamento, gestione del magazzino, gestione degli automezzi, dei mezzi d'opera e delle attrezzature, nonché delle attività tecniche e amministrative svolte presso gli uffici aziendali.

Gestione delle commesse e attività di cantiere

Le attività di cantiere comprendono le operazioni necessarie alla realizzazione e alla manutenzione delle infrastrutture e degli impianti previsti dall'intervento. In funzione della tipologia di lavorazione, possono includere lo stoccaggio dei materiali e delle attrezzature, la gestione delle autorizzazioni e dei permessi, la pulizia e l'organizzazione delle aree di lavoro, gli scavi, i reinterri, le fresature e i ripristini delle pavimentazioni in asfalto.

Rientrano inoltre nelle attività operative la costruzione, lo smantellamento e la manutenzione di linee elettriche aeree e interrate AT/MT/BT, la posa in opera dei cavi, la costruzione e manutenzione di cabine elettriche primarie e secondarie e la realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e di impianti tecnologici.

La gestione operativa degli interventi si avvale del supporto del processo di approvvigionamento, che comprende la definizione del fabbisogno di beni e servizi, l'individuazione di fornitori idonei e qualificati, la gestione degli ordini di acquisto, la valutazione dei fornitori, la ricezione e il controllo dei materiali e il loro stoccaggio. Il magazzino assicura inoltre la gestione dei materiali, dei prodotti, delle sostanze chimiche, delle attrezzature, degli strumenti di misura e dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Le attività sono supportate dalla gestione degli automezzi, dei mezzi d'opera e delle attrezzature, che comprende l'impiego di carburanti, lubrificanti, ricambi e altri materiali necessari al funzionamento e alla manutenzione dei mezzi e delle dotazioni operative. A supporto delle attività produttive intervengono inoltre le funzioni tecnico-amministrative, di progettazione, pianificazione, amministrazione e contabilità, segreteria e gestione del Sistema di Gestione Integrato.

Gestione degli aspetti ambientali connessi alle attività

Per la valutazione degli aspetti ambientali, **ELETTROVIT S.R.L.** individua i principali flussi di ingresso e di uscita associati ai processi aziendali, considerando le condizioni operative normali e le possibili situazioni anomale o di emergenza.

Le attività di approvvigionamento, cantiere, gestione dei mezzi e del magazzino e gestione degli uffici comportano l'utilizzo di risorse quali energia elettrica, acqua, carburanti, lubrificanti, materiali, attrezzature e risorse umane. Tra gli aspetti in uscita sono individuati la produzione di rifiuti e materiali di risulta, gli imballaggi, gli oli esausti, le parti di ricambio, gli spezzoni di cavi, le acque reflue, il rumore e le emissioni in atmosfera associate all'impiego dei mezzi e delle attrezzature.

Sono inoltre considerate le possibili situazioni anomale e di emergenza, tra cui incendi, sversamenti accidentali di carburanti, lubrificanti e sostanze chimiche, guasti o rotture di

mezzi e attrezzature ed eventi naturali. Tali circostanze sono prese in considerazione nell'ambito dell'individuazione e della valutazione degli aspetti ambientali connessi ai processi aziendali.

Le attività di ufficio e di gestione del SGI contribuiscono al coordinamento e al supporto tecnico, amministrativo e organizzativo delle attività aziendali, attraverso la progettazione, la pianificazione, la formazione e la gestione documentale e amministrativa.

Nel loro insieme, i processi aziendali concorrono alla realizzazione degli interventi affidati a **ELETTROVIT S.R.L.**, integrando le attività operative di cantiere con le funzioni di approvvigionamento, gestione dei materiali, manutenzione dei mezzi e supporto tecnico-amministrativo.

Numero cantieri e tipologia

Di seguito un consuntivo dei cantieri attivi nei singoli anni suddivisi per categoria.

TIPOLOGIA LAVORO	2023	2024	2025	2026*
Alta tensione aerea	33	35	51	44
Alta tensione cavo	24	19	15	10
Media e bassa tensione cavo	5	4	5	5
Pubblica illuminazione	1	1	1	1

Per l'attività di organizzazione e gestione generale del cantiere, il monitoraggio viene effettuato prendendo in esame i materiali maggiormente rappresentativi e impiegati, quali ferro e tubazioni, nonché i dati relativi alla produzione dei rifiuti.

Nello svolgimento delle proprie attività, **ELETTROVIT S.R.L.** utilizza differenti tipologie di materiali e genera vari flussi di rifiuti; di seguito viene proposto un censimento finalizzato alla valutazione dei relativi impatti ambientali

ANDAMENTO MATERIALI DI CANTIERE

ANNO	2023	2024	2025	2026*
FERRO [Kg]	130.243	98.565	164.992	95.574
TUBI [Mt.]	120.400	204.439	254.536	59.700
ADDETTI (OPERAI IN CANTIERE)	133	134	137	138
FATTURATO	47.809.076	56.832.300	68.624.026	43.437.178

**Le quantità annuali vengono rendicontate attraverso il monitoraggio sul gestionale aziendale*

Materiale: Ferro

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Ferro [Kg]/Operai in cantiere [n.]	979,27	735,56	1204,32	692,57
Ferro [Kg]/Fatturato [€]	2,72E-03	1,73E-03	2,40E-03	2,20E-03

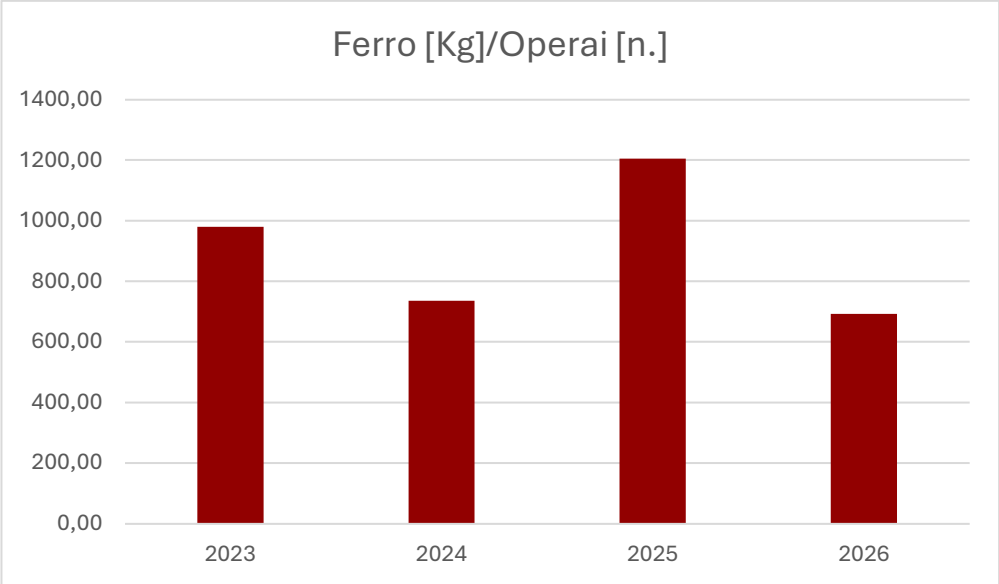


Figura 6: Indicatore Ferro [Kg]/Operai [n.]

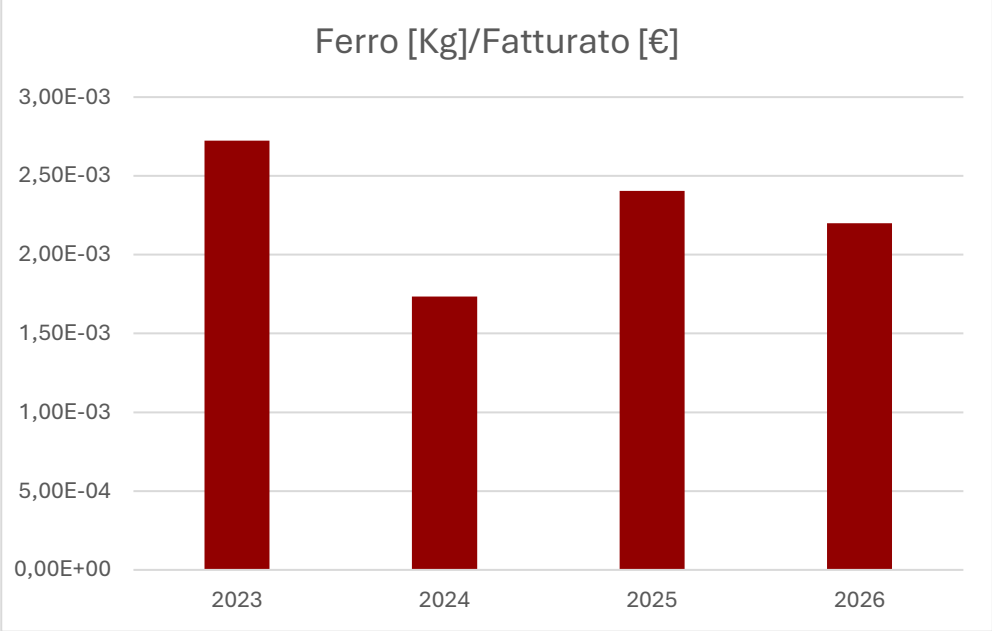


Figura 7: Indicatore Ferro [Kg]/Fatturato [€]

L'analisi dei quantitativi di ferro impiegato per la realizzazione delle commesse riguarda l'utilizzo di ferro armato per c.a., gabbie, plinti e pali, evidenzia un andamento variabile per il periodo di tempo 2023-2026* analizzato. I quantitativi acquisiti passano da 130.243 kg nel 2023 a 98.565 kg nel 2024, per poi aumentare a 164.992 kg nel 2025 e infine gli acquisti per il primo semestre del 2026 ammontano a 95.574 kg.

L'andamento dei quantitativi di ferro si riflette anche nell'indicatore relativo al rapporto tra il materiale acquistato e il numero di addetti operai. Nel 2023 il valore si attesta a 950,68 kg per operaio, scendendo a 714,24 nel 2024 e aumentando fino a 1.170,16 kg nel 2025. Nel primo semestre 2026 l'indicatore diminuisce a 663,71 kg per operaio. Tali variazioni si verificano in presenza di una sostanziale stabilità del personale e al contempo di una variazione dei quantitativi di ferro acquistati che dipende fortemente dalla tipologia di commesse acquisite.

Per quanto riguarda il rapporto tra i quantitativi di ferro acquistati e il fatturato, l'indicatore passa da 2,27E-03 kg/€ nel 2023 a 1,73E-03 nel 2024, evidenziando una riduzione dell'incidenza degli acquisti rispetto al valore economico generato. Nel 2025, l'indicatore arriva al valore di 2,40E-03 kg/€, nonostante la crescita del fatturato. Il valore di 2,20E-03 kg/€ relativo al primo semestre del 2026 indica una diminuzione dell'indicatore ma una valutazione dell'impiego di risorsa per fatturato deve essere effettuata non appena si avranno a disposizione i dati per l'intero anno solare.

È opportuno proseguire il monitoraggio dei volumi di materiali acquistati, valutando nel tempo le variazioni degli indicatori e le eventuali opportunità di ottimizzazione dell'impiego del materiale.

Materiale: Tubi

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Tubi [Mt]/Operai [n.]	905,26	1525,66	1857,93	432,61
Tubi [Mt]/Fatturato [€]	2,52E-03	3,60E-03	3,71E-03	1,37E-03

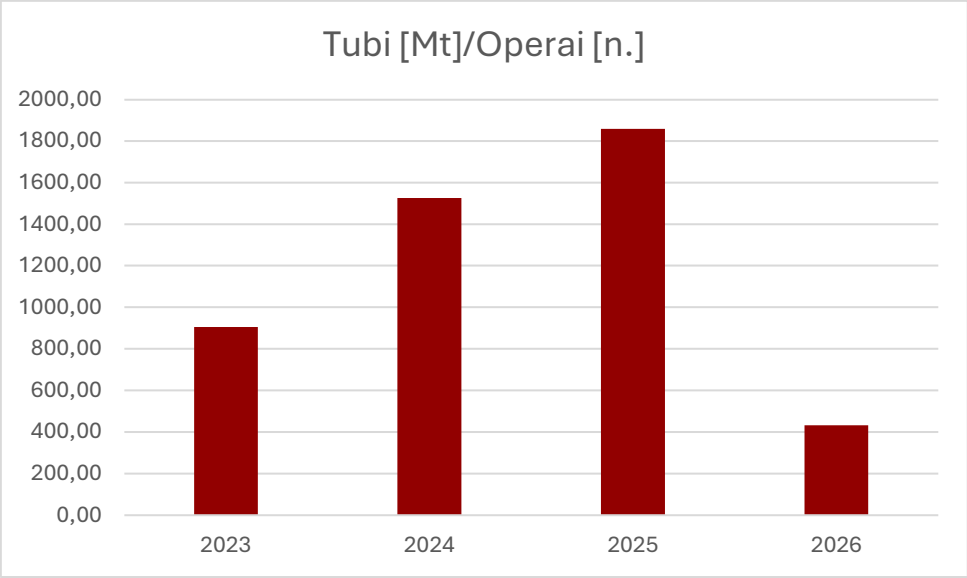


Figura 8: Indicatore Tubi [Mt]/Operai [n.]

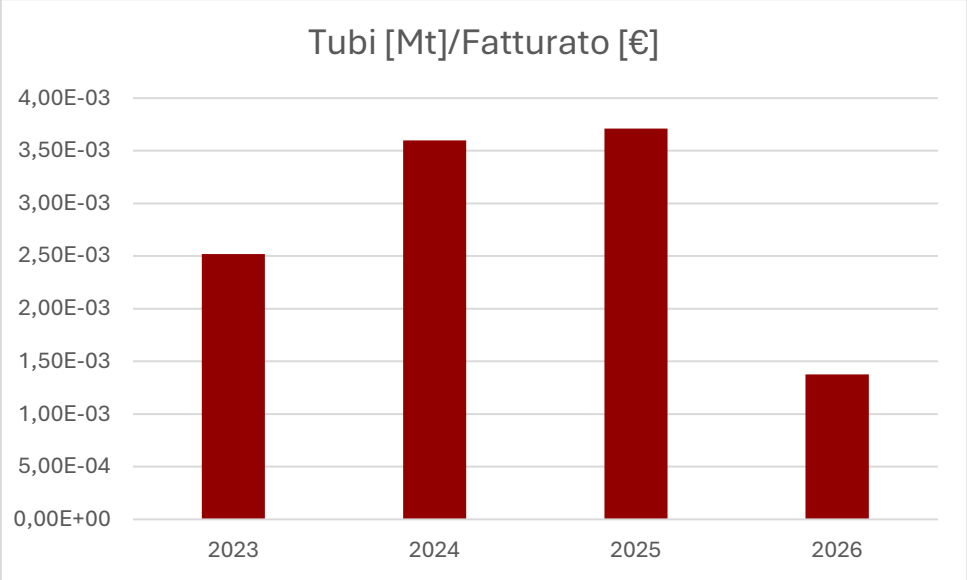


Figura 9: Indicatore Tubi [Mt]/Fatturato [€]

L'analisi dei quantitativi di tubi acquistati, espressi in metri lineari, destinati alle attività di posa cavi in cantiere, evidenzia un andamento crescente nel periodo 2023-2025, seguito da una riduzione parziale nel primo semestre 2026. I quantitativi passano da 120.400 metri nel 2023 a 204.439 metri nel 2024, fino a raggiungere 254.536 metri nel 2025. Nel primo settembre 2026 gli acquisti ammontano a 59.700 metri.

L'andamento dei quantitativi acquistati si riflette nell'indicatore relativo al rapporto tra i metri di tubi e il numero di operai. Nel 2023 il valore si attesta a 878,83 metri per operaio, aumentando a 1.481,44 metri nel 2024 e raggiungendo 1.805,22 metri nel 2025. Nel primo semestre 2026 l'indicatore scende a 414,58 metri per operaio. Considerata la stabilità del personale operativo, le variazioni dell'indicatore risultano principalmente associate all'andamento dei quantitativi di tubi acquistati rispetto al numero di operai.

Anche l'indicatore relativo al rapporto tra i metri di tubi acquistati e il fatturato evidenzia una crescita nel periodo 2023-2025. Il valore passa da 2,52E-03 Mt/€ nel 2023 a 3,60E-03 nel 2024, fino a raggiungere 3,71E-03 nel 2025. Tale andamento indica che i quantitativi di tubi acquistati sono aumentati in misura proporzionalmente superiore al fatturato nel periodo considerato. Tali aumenti si verificano in presenza di una sostanziale variazione dei quantitativi di tubazioni acquistate che dipendono fortemente dalla tipologia di commesse acquisite.

Nel primo semestre 2026 l'indicatore diminuisce a 1,37E-03 Mt/€. Anche in questo caso, il valore parziale deve essere valutato con cautela, poiché sia gli acquisti sia il fatturato possono variare in maniera non uniforme nel corso dell'anno.

Ai fini del monitoraggio, risulta opportuno continuare a rilevare i metri di tubi acquistati e l'andamento dei relativi indicatori, valutando nel tempo le variazioni degli approvvigionamenti e le eventuali opportunità di ottimizzazione dell'impiego del materiale nelle lavorazioni.

ANDAMENTO RIFIUTI PRODOTTI IN CANTIERE

I rifiuti prodotti da **ELETTROVIT S.R.L.** possono essere suddivisi in quelli prodotti nell'unità locale e quelli prodotti fuori dall'unità locale. All'interno delle aree di cantiere, sulla base delle indicazioni del Responsabile Ambiente per la ai Tecnici per i cantieri, sono definite apposite aree destinate a depositi temporanei per la raccolta di rifiuti, eventualmente provviste di cassoni metallici o di contenitori in materiale plastico di dimensioni diversificate in relazione alle specifiche esigenze di raccolta provvisoria nelle diverse aree produttive, scelti in modo che la loro volumetria sia facilmente gestibile, non intralci le operazioni nelle aree di lavoro, né costituisca fonte di pericolo o rischio ambientale. Ad ogni modo, gli spazi sono ben distinti da quelli destinati ad ospitare materiali ed attrezzature e nella loro scelta si tiene conto dell'area

di azione delle macchine operatrici al fine di evitare interferenze che possano causare spandimenti nell'ambiente circostante.

Tutti gli operatori dell'organizzazione raccolgono giornalmente i rifiuti direttamente prodotti e depositarli nelle aree/contenitori appositamente identificati.

I rifiuti vengono gestiti senza risultare un pericolo per la salute dell'uomo e senza utilizzare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:

a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;

b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;

c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

Tutto ciò è possibile grazie alla continua formazione/informazione dei lavoratori ed alla loro sensibilizzazione nel rispetto delle regole definite.

L'operazione di deposito temporaneo di rifiuti speciali per quanto possibile è differenziata per codice CER al fine di evitare una successiva segregazione verso i luoghi di raccolta di categorie omogenee di rifiuti (ovvero con medesimo codice CER); in caso contrario, il deposito temporaneo può essere eseguito mediante categorie generiche (es.: ferro, legname, carta, plastica, residui di lavorazione del cls, ecc.), da riferire esclusivamente a rifiuti non pericolosi.

Per questi ultimi è sempre obbligatorio il deposito e la raccolta indipendenti nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose contenute nei rifiuti; i contenitori in tal caso vengono etichettati riportando ove necessarie istruzioni di emergenza.

È sempre vietato, sin dalle fasi di produzione:

a) abbandonare o depositare in forma non controllata rifiuti sul suolo e nel suolo;
b) immettere rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;
c) miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi;
d) miscelare rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi.

Le fasi di segregazione e deposito temporaneo di rifiuti speciali sono sovrintese nelle aree di cantiere dai Caposquadra, con la vigilanza dei Tecnici. In tutti i casi, lo stoccaggio temporaneo non deve essere superiore al periodo stabilito dalla legislazione vigente, ovvero:

a) i rifiuti depositati non contengono policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiori a 2,5 ppm nè policlorobifenile, policlorotrifenili in quantità superiori a 25 ppm;
b) il quantitativo di rifiuti non pericolosi supera 20 metri cubi, ovvero i rifiuti stessi vengono asportati con cadenza trimestrale. Il termine di durata del deposito temporaneo è di un anno se il quantitativo di rifiuto in deposito non supera i 20 m3 nell'anno;
c) il quantitativo di rifiuti pericolosi non supera 10 metri cubi, ovvero i rifiuti stessi vengono asportati con cadenza bimestrale. Il termine di durata del deposito temporaneo è di un anno se il quantitativo di rifiuto in deposito non supera i 10 m3 nell'anno[5];
d) il deposito temporaneo deve essere effettuato per tipi omogenei e nel rispetto delle relative norme tecniche.

ANNO	2023	2024	2025	2026*
RIFIUTI PRODOTTI IN CANTIERE [Kg]	83.587.525	114.167.613	113.592.229	46.095.360
ADDETTI (OPERAI IN CANTIERE)	133	134	137	138
FATTURATO	47.809.076	56.832.300	68.624.026	43.437.178

**Le quantità annuali vengono rendicontate attraverso il monitoraggio sul gestionale aziendale e confermate dal MUD per gli anni 2023-2024-2025*

[5] La corte di cassazione, con sentenza del 21 aprile 2000 n. 4957 precisa che le due condizioni non sono da considerarsi alternative, ma la condizione temporale deve intendersi esplicativa rispetto alla condizione quantitativa ritenuta decisiva.

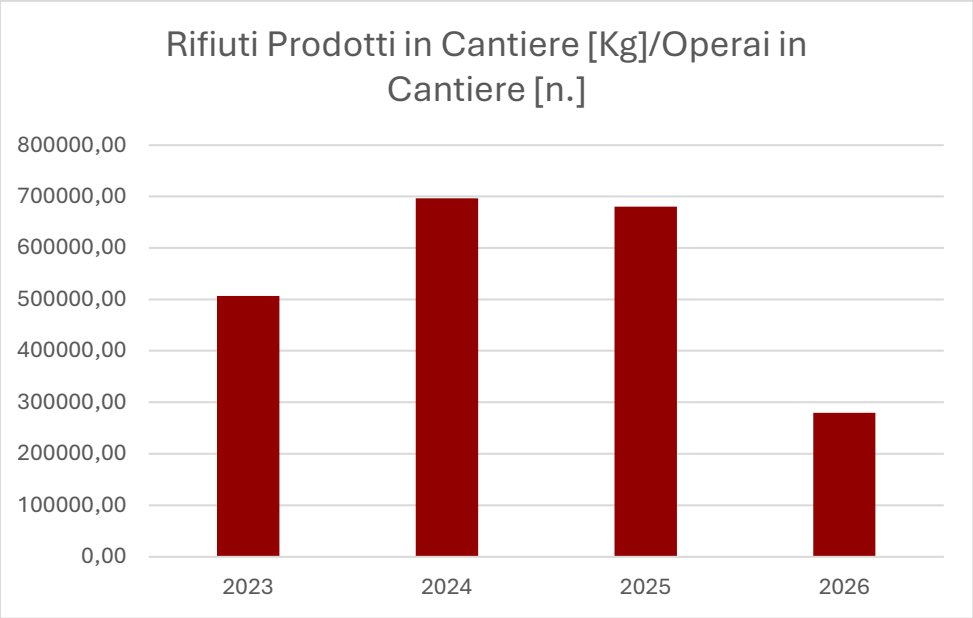


Figura 10: Indicatore Rifiuti [Kg]/ Operai in cantiere [n.]

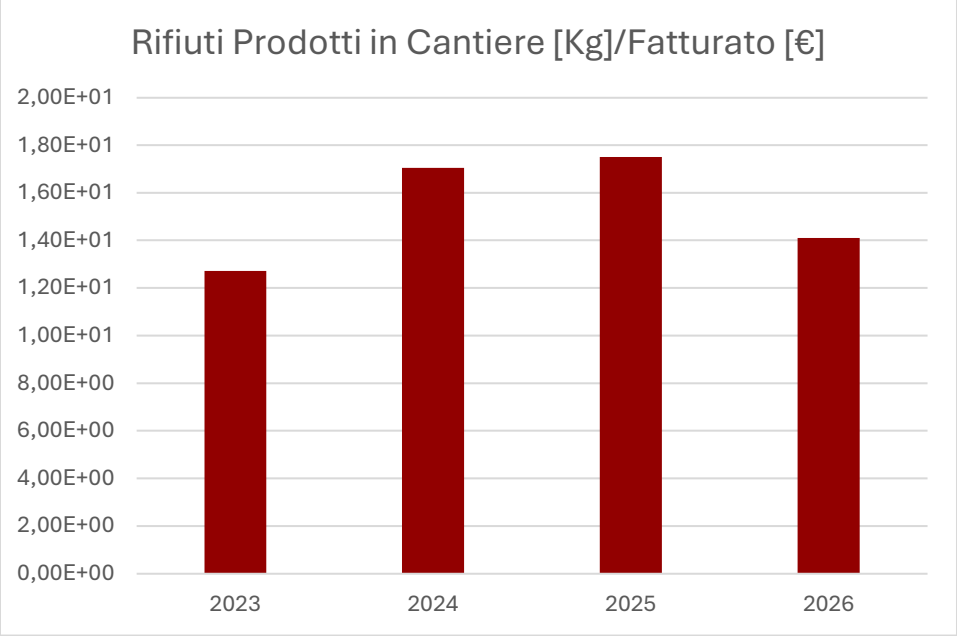


Figura 11: Indicatore Rifiuti [Kg]/ Fatturato [n.]

Si rimanda al paragrafo 13.3 per una più dettagliata classificazione dei rifiuti prodotti in unità locale e fuori dall'unità locale, distinti tra pericolosi e non pericolosi, e l'individuazione degli indicatori e il monitoraggio nell'ultimo triennio.

13. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

13.1 CRITERIO DI VALUTAZIONE

Nel presente capitolo si descrive il criterio di valutazione adottato per stimare la significatività degli aspetti ambientali diretti e indiretti e dei relativi impatti ambientali Tale metodologia permette all'organizzazione di individuare gli aspetti ambientali significativi in maniera coerente con il contesto aziendale, con le esigenze delle parti interessate e con i vincoli normativi in vigore. La determinazione della significatività degli aspetti ambientali e dei relativi impatti si basa su "fattori interni ed esterni di valutazione", riconducibili a:

- Conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari;
- Contesto;
- Rilevanza dell'aspetto ambientale (per qualità e quantità dell'impatto, per potenzialità dell'effetto);
- Gestione e monitoraggio degli aspetti ambientali;
- Sensibilità delle parti interessate (soddisfazione del cliente, controlli dalle autorità competenti);

Ciascun parametro potrà avere un peso diverso a seconda dell'impatto cui si riferisce e in base alla situazione specifica dell'azienda nel contesto complessivo.

Successivamente all'identificazione degli aspetti ambientali, il RSGI, con la collaborazione del Responsabili Unità/Area effettua la seguente valutazione al fine di determinare la relativa significatività:

La stima della significatività dell'impatto ambientale si fonda sul prodotto di due parametri fondamentali valutati su una scala da 1 a 10:

Probabilità (P): la possibilità che l'evento o l'impatto si verifichi a seguito delle attività della società, stimata sulla base della storicità aziendale e delle evidenze di settore.

Conseguenze / Effetti (C): la gravità dell'impatto associata alla vastità, alla severità e alla durata dello stesso (con riferimento ad aspetti legali, economici, ambientali, di immagine e di salute e sicurezza).

Il prodotto del valore della Probabilità e Conseguenza permette di calcolare il valore della Significatività dell'impatto ambientale:

Livello di Impatto Ambientale = Probabilità (P) X Conseguenze (C)

La valutazione della probabilità viene fatta in base ai dati riportati nella tabella che segue, il valore attribuito è compreso tra 1 e 10 in maniera proporzionale alla probabilità:

Val.	Probabilità [P]	Descrizione
1/2	Molto bassa	L'evento potrebbe verificarsi a causa di una serie di circostanze particolarmente sfavorevoli. Non si sono mai verificati eventi simili.
3/4	Bassa	L'evento potrebbe verificarsi a causa circostanze sfavorevoli ipotizzabili. Sono noti alcuni eventi simili in azienda o altre aziende del settore.
5/6	Media	L'evento può verificarsi per la mancanza o il difetto di uno o pochi elementi. Si sono verificati eventi simili in azienda o altre aziende del settore.
7/8	Alta	L'evento si verifica durante la normale operatività. Si sono già verificati danni per lo stesso evento nella nostra azienda o in aziende simili risolti nel breve/medio tempo.
9/10	Molto Alta	L'evento si verifica durante la normale operatività. Si sono già verificati danni per lo stesso evento nella nostra azienda o in aziende simili man non si riesce a trovare una soluzione efficace.

La valutazione della Conseguenze dell'evento è identificata in funzione della vastità dell'evento, della severità dell'evento e della durata dello stesso;

La valutazione della Conseguenza del possibile danno viene fatta in base ai dati riportati nella tabella che segue, il valore attribuito è compreso tra 1 e 10 in maniera proporzionale alla gravità:

Val.	Conseguenza [C]	Descrizione
1/2	Irrilevanti	Nessuna conseguenza legale, economica, di immagine, sull'ambiente, sulla salute e sicurezza dei lavoratori
3/4	Poco Rilevanti	Lievi conseguenze legali, economiche, di immagine, sull'ambiente, sulla salute e sicurezza dei lavoratori
5/6	Mediamente Rilevanti	Conseguenze legali (aspetto sanzionabile), economiche (penali, sanzioni), di immagine (cliente non pienamente soddisfatto), sull'ambiente (effetti sull'ambiente circoscritti e sanabili), sulla salute e sicurezza dei lavoratori (possibilità di infortuni)
7/8	Rilevanti	Conseguenze legali (aspetto sanzionabile in maniera importante), economiche (penali, sanzioni importanti), di immagine (cliente soddisfatto), sull'ambiente (effetti sull'ambiente non circoscritti e sanabili con interventi rilevanti), sulla salute e sicurezza dei lavoratori (possibilità di gravi o gravissimi)

9/10	Altamente Rilevanti	Conseguenze legali (aspetto sanzionabile in maniera molto importante es D.lgs. 231/01), economiche (penali, sanzioni molto importanti), di immagine (cliente gravemente insoddisfatto), sull'ambiente (effetti sull'ambiente estesi e difficilmente sanabili), sulla salute e sicurezza dei lavoratori (possibilità di morte)

Nella valutazione della probabilità e dell'effetto si tiene comunque conto della:

- sensibilità dell'ambiente circostante, cioè ad esempio, se l'aspetto in esame è stato oggetto di lamentele o interessamento da parte esterna e da parte interna alla Società;
- presenza di leggi e/o limiti da rispettare;
- all'impiego ed alla conoscenza delle migliori tecnologie disponibili in base ai livelli standard del settore;
- livello di controllo che l'organizzazione riesce ad avere sull'aspetto ambientale.

Nella tabella sotto riportata sono definiti i criteri di confronto per determinare l'accettabilità del rischio e quindi la necessità di trattarlo.

Da 1 a 6	**LR1/LO1**	Molto basso	Non Significativo	Nessuna azione da adottare	NS1
Da 7 a 20	**LR2/LO2**	Basso	Non Significativo	Valutare eventuali azioni da adottare	NS2
Da 21 a 42	**LR3/LO3**	Medio	Significativo	Opportuno adottare azioni	S1
Da 43 a 72	**LR4/LO4**	Alto	Significativo	Necessario adottare azioni	S2
Da 73 a 100	**LR5/LO5**	Molto Alto	Significativo (Minaccia Non Accett.)	Necessario adottare azioni immediatamente	S3

L'applicazione del criterio di significatività è applicata a tutti gli aspetti ambientali diretti ed indiretti imputabili all'Organizzazione; sulla base della significatività dell'aspetto ambientale vengono definite le azioni conseguenti (misure da attuare) che possono consistere in:

- evitare il rischio decidendo di non avviare o continuare l'attività che ne ha comportato l'insorgere;
- assumere o aumentare il rischio al fine di perseguire un'opportunità;
- rimuovere la fonte di rischio;

- modificare la probabilità;
- modificare le conseguenze;
- condividere il rischio con altra parte (anche mediante apposite formule contrattuali per il controllo finanziario del rischio);
- ritenere (accettare) il rischio con una decisione informata;
- predisposizione di piano di controllo/sorveglianza/monitoraggio con conseguenti azioni di adeguamento;
- individuazione di azioni di mitigazione ambientale;
- individuazione di azioni volte al miglioramento alla tecnologia, al processo o ai metodi di lavoro;
- predisposizione di procedura o istruzione operative specifiche;
- individuazione di azioni di miglioramento sulla formazione e consapevolezza del personale e degli utenti (attori coinvolti) in materia.

Tali azioni sono pianificate e tenute sotto controllo mediante il Modulo degli obiettivi aziendali relativamente agli aspetti ambientali.

Per quanto concerne gli aspetti ambientali indiretti (generati da Fornitori/Subappaltatori e/o Clienti) si intendono gli aspetti ambientali su cui **ELETTROVIT S.R.L.** potrebbe esercitare un'influenza; essi vengono valutati secondo gli stessi criteri descritti per gli aspetti diretti, ma anche sull'effettiva capacità di controllo da parte della società stessa ed al possibile impatto ambientale considerata nell'attribuzione del valore della probabilità dell'evento; maggiore è tale capacità, maggiore è la rilevanza dell'aspetto considerato in quanto ci si attenderà dall'organizzazione maggior attenzione nell'implementare l'attività di monitoraggio e controllo che essa effettivamente è in grado di compiere.

13.2 IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Le attività di sede operativa della **ELETTROVIT S.R.L.** sono state ordinate all'interno di una matrice al fine di considerarle alla luce degli aspetti ambientali che generano. Questa matrice permette di avere un quadro degli aspetti ambientali generati dalle attività dell'organizzazione favorendo così la loro analisi.

Le attività di sede della **ELETTROVIT S.R.L.** possono generare sia impatti ambientali diretti che impatti ambientali indiretti; gli impatti ambientali diretti sono quelli generati direttamente dalle attività svolte presso la sede e sulle quali la stessa esercita un controllo diretto; gli impatti ambientali indiretti sono quegli aspetti sui quali la sede non può esercitare un controllo diretto, ma che in qualche modo influenza nell'espletare la propria attività; in genere si tratta di aspetti ambientali generati dagli interlocutori della sede (fornitori/clienti ecc) che essa può condizionare attraverso scelte gestionali.

Di seguito si riporta la Matrice di identificazione:

ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO
ORGANIZZAZION E GESTIONEUFFICIO	CONSUMO DI RISORSE (ENERGIA ELETTRICA, RISORSA IDRICA)
	RIFIUTI PRODOTTI MATERIALI DA UFFICIO (CARTA, PLASTICA, APPARECCHIATURE)
	MOVIMENTAZIONE DEL PERSONALE
	EMERGENZA INCENDIO
	FORNITORI

ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO
ORGANIZZAZION E GESTIONE SERVIZI	EMISSIONE IN ATMOSFERA SCARICHI MEZZI
	EMISSIONE IN ATMOSFERA POLVERI
	RIFIUTI IMBALLAGGI
	SVERSAMENTI MEZZI PER PREDITE D'OLIO O CARBURANTE
	EMERGENZA INCENDIO
	INCIDENTE
	ESPLOSIONE SERBATOIO CARBURANTE
	RUMORE
	CONSUMO CARBURANTE
	ODORE
	CONTAMINAZIONE DEL SUOLO
	CONSUMO ENERGETICO

ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO
FORNITORI TRASPORTATORI ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE	CONSUMO GASOLIO
	EMISSIONI IN ATMOSFERA DEI MEZZI
	MANUTENZIONE MEZZI E IMPIANTI
	EMERGENZA INCENDIO
	INCIDENTI MEZZI
LAVAGGIO MEZZI	CONSUMO D'ACQUA
	EMISSIONI IN ATMOSFERA DEI MEZZI
	INCIDENTI MEZZI

13.3 ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Le attività dell'organizzazione che possono generare impatti ambientali sono state analizzate in condizioni operative normali, in presenza di anomalie dovute a malfunzionamenti di macchinari o mezzi, così come in previsione di ragionevoli situazioni di emergenza. Le condizioni anomale e di emergenza sono considerate in base alla loro probabilità di accadimento e alla gravità del danno che potrebbero comportare. In questo modo, l'organizzazione è in grado di conoscere l'insieme delle situazioni che potrebbero incidere sulle normali condizioni di lavoro, al fine della loro prevenzione e corretta gestione.

Nel valutare gli aspetti ambientali, dunque, si è fatto riferimento alle attività aziendali riportate nella presente Dichiarazione Ambientale e dettagliatamente sono riepilogati per ogni aspetto ambientale analizzato di seguito.

13.3.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Le attività aziendali che possono generare impatti ambientali diretti sono state oggetto di una specifica analisi, la cui valutazione ha considerato due ambiti principali: la realizzazione del Servizio (Gestione Commessa), per la quale sono stati analizzati i servizi oggetto del campo di applicazione; organizzazione e gestione generale che copre l'attività complessiva di **ELETTROVIT S.R.L.** Per ciascuno degli aspetti diretti identificati, l'analisi ha incluso una valutazione approfondita di tutti i processi aziendali precedentemente definiti.

Sono stati esaminati i seguenti aspetti ambientali diretti:

- *Vincoli Paesaggistico;*
- *Appprovvigionamento idrico e scarichi idrici;*
- *Energia Elettrica;*
- *Consumo carburante;*
- *Emissioni in atmosfera da autovetture;*
- *Emissioni in atmosfera da processo operative;*
- *Sostanze pericolose;*
- *Gestione rifiuti;*
- *Odori;*
- *Inquinamento acustico;*
- *Impatto viario;*
- *Impatto visivo;*
- *Inquinamento elettromagnetico*
- *Amianto;*
- *Biodiversità;*
- *Emergenza incendio.*
- *Contaminazione del suolo e sottosuolo;*

Vincoli Paesaggistici

L'area interessata della sede operativa di Ottaviano non risulta essere sottoposta ad alcun vincolo di tipo paesaggistico.

Valutazione della significatività:

Situazione attuale	P	C	Significatività
L'area interessata non è soggetta ad alcun vincolo di tipo paesaggistico	1	1	**1 NON SIGNIFICATIVO**

Approvvigionamento idrico e scarichi idrici

L'approvvigionamento idrico per la sede di **ELETTROVIT S.R.L.** è unicamente per uso civile tramite acquedotto vesuviano. L'acqua è utilizzata per i servizi igienici, per l'irrigazione delle aree verdi, per l'alimentazione della vasca di accumulo del sistema antincendio ad idranti e per le pulizie degli ambienti.

L'approvvigionamento idrico avviene attraverso la società GORI S.P.A. con la quale l'organizzazione è in possesso di regolare contratto di fornitura.

Le acque reflue sono esclusivamente di tipo "domestico" e sono convogliate verso una fossa asettica che viene periodicamente svuotata, con cadenza almeno annuale, da ditta esterna specializzata.

Le acque meteoriche e le acque di dilavamento dei piazzali sono raccolte da un'apposita rete, dotata di pozzetti di ispezione e griglie di raccolta lungo il suo tracciato, e convogliate verso la strada comunale con tubazioni in PVC di sezione idonea. Pozzetti e griglie vengono periodicamente pulite dai residui dilavati da parte di personale interno.

Ad ogni modo, tali acque di ruscellamento superficiale, defluiscono lungo le aree esterne adibite esclusivamente a sosta breve (per le attività ordinarie di carico e scarico), al transito e/o al parcheggio di clienti e delle maestranze, non rientrano nella fattispecie delle acque reflue (art. 4 del Regolamento Regione Campania n.6/2013)

ANDAMENTO RISORSA IDRICA

Descrizione	Q.tà 2023	Q.tà 2024	Q.tà 2025	Q.tà 2026*
Acqua [mc]	624	671	498	513

**Per il 2026 i dati sono parziali e si fermano al 30/06.*

***I dati con le rispettive quantità sono stati ricavati dalle bollette/fatture del gestore.*

ANNO	NUMERO ADDETTI
2023	165
2024	164
2025	167
2026*	165

INDICATORE	2023	2024	2025	2026*
Acqua [Mc]/Addetti [n.]	3,78	4,09	2,98	3,11

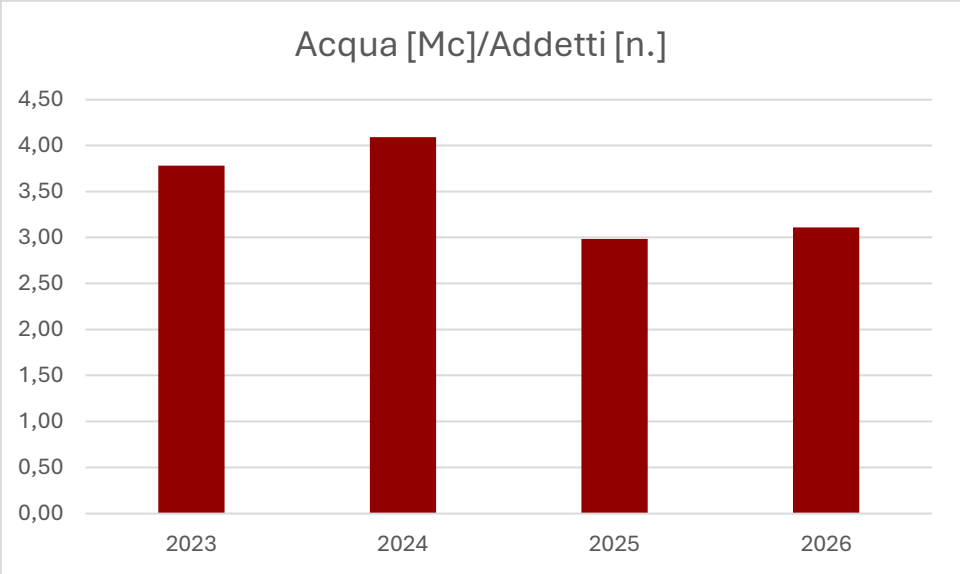


Figura 12: Indicatore Acqua [Mc.] /Addetti [n.]

L'andamento dell'indicatore del consumo idrico specifico (mc/addetto) ha registrato una temporanea fluttuazione in salita nel 2024 (4,09 mc/addetto rispetto ai 3,78 del 2023), imputabile a contingenze operative e manutentive straordinarie. Nel corso del 2025 e del primo semestre del 2026 si evidenzia una netta inversione di tendenza, con una riduzione dei consumi (scesi a 2,98 mc/addetto nel 2025)

Nel primo semestre 2026 l'indicatore si attesta sul valore di 3,11 mc di acqua per addetto, con un consumo complessivo pari a 513 mc. essendo basato su dati parziali, richiede un monitoraggio continuativo da valutare alla conclusione dell'anno.

In un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, l'azienda persegue la prevenzione degli sprechi e l'individuazione di eventuali anomalie tramite il monitoraggio periodico dei consumi, la manutenzione programmata degli impianti e la sensibilizzazione del personale a un uso responsabile della risorsa idrica.

Valutazione della significatività:

SEDE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Monitoraggio continuo dell'approvvigionamento idrico tramite bollette di fornitura. Gestione tempestiva di situazioni emergenziali legate ad un riempimento anomalo della fossa asettica	5	5	**25 SIGNIFICATIVO**

CANTIERE

Per quanto concerne le attività svolte nei cantieri operativi, l'approvvigionamento idrico e la gestione dei servizi igienico-sanitari e dei relativi scarichi sono interamente gestiti e a carico della Committenza. L'organizzazione opera usufruendo delle infrastrutture, dei punti di fornitura e dei servizi igienici messi a disposizione direttamente dal Committente o dal responsabile del sito.

Energia Elettrica

Per l'approvvigionamento elettrico per la sede di Ottaviano **ELETTROVIT S.R.L.** dispone di regolare contratto di fornitura con il gestore ENEL ENERGIA S.P.A., ed è inoltre presente un impianto fotovoltaico che copre una aliquota del fabbisogno energetico aziendale.

ANDAMENTO ENERGIA ELETTRICA

I quantitativi di energia elettrica riportati nella tabella sottostante sono la somma dei quantitativi di energia elettrica prelevati da rete e dei quantitativi di energia elettrica autoconsumata dalla produzione di fotovoltaico.

Descrizione	Q.tà 2023	Q.tà 2024	Q.tà 2025	Q.tà 2026*
KWh	84.538	84.501	88.572	48.262
MWh	84,538	84,501	88,572	48,262
Tep**	15,809	15,802	16,563	9,025

**Per il 2026 i dati sono parziali e si fermano al 30/06.*

***I quantitativi di energia elettrica prelevata da rete sono stati ricavati dalle bollette di fornitura, i quantitativi di energia elettrica autoconsumata sono stati ricavati dai dati del sistema di monitoraggio produzione fotovoltaico.*

****Per le conversioni da MWh a Tep, è stato scelto il fattore di conversione 0,187 ricavato dal file Excel ufficiale del FIRE (NEMO)*

ANNO	NUMERO ADDETTI (IMPIEGATI)
2023	28
2024	26
2025	26
2026*	21

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Energia Elettrica [MWh]/Addetti [n.]	3,02	3,25	3,41	2,30

ANNO	NUMERO ADDETTI (IMPIEGATI)
2023	47.809.076
2024	56.832.300
2025	68.624.026
2026*	43.437.178

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Energia Elettrica [MWh]/Fatturato [€]	1,77E-06	1,49E-06	1,29E-06	1,11E-06

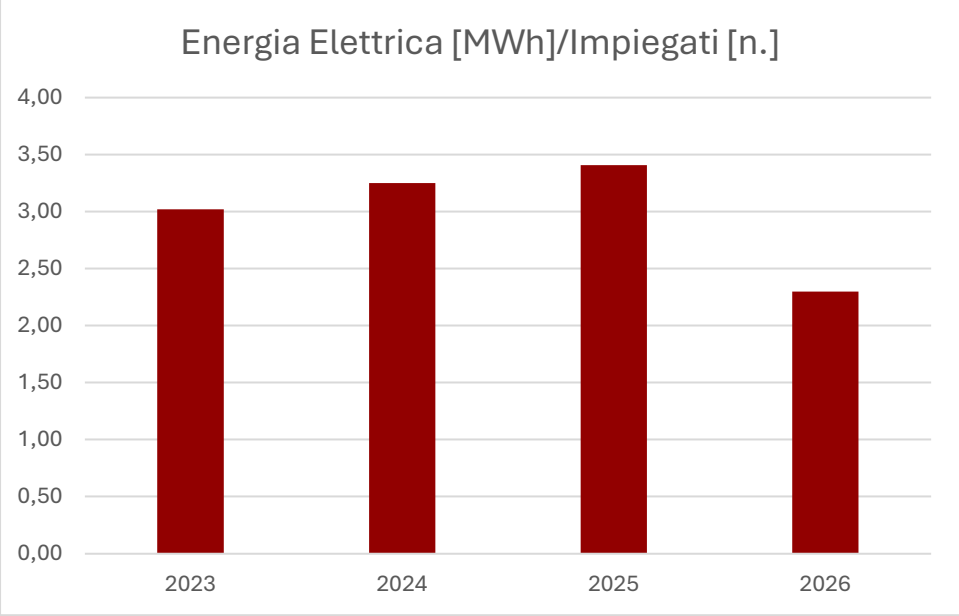


Figura 13: Indicatore Energia Elettrica [MWh] /Addetti [n.]

L'indicatore relativo al rapporto tra i consumi di energia elettrica e il numero di addetti evidenzia un andamento crescente nel periodo 2023-2025, seguito da una contrazione nel 2026*. Nel 2023 il consumo si attesta a 3,02 MWh per addetto, passando a 3,25 MWh nel 2024 e raggiungendo il valore di 3,41 MWh nel 2025. Tale andamento è accompagnato da una sostanziale stabilità dei consumi elettrici complessivi nel biennio 2023-2024, pari rispettivamente a 84,538 MWh e 84,501 MWh, seguita da un incremento nel 2025, quando il consumo raggiunge 88,572 MWh. L'aumento dell'indicatore nel triennio è riconducibile alla contemporanea diminuzione del numero di addetti (passati da 28 nel 2023 a 26 nel biennio successivo) a fronte della stabilità dei carichi operativi legati agli ambienti di lavoro e agli orari di lavoro.

Nel primo semestre 2026 il consumo energetico risulta pari a 48,262 MWh, mentre l'indicatore si attesta a 2,30 MWh per addetto. Tale valore, pur apparendo inferiore rispetto agli esercizi precedenti, deve essere interpretato con cautela, poiché basato su dati parziali che andranno consolidati alla conclusione dell'anno.

Produzione da fotovoltaico

Presso il sito della sede legale e operativa di **ELETTROVIT S.R.L.** in via Fontana ad Ottaviano, è presente un impianto fotovoltaico marca EL.ITAL. modello EL602252 costituito da 444 moduli di potenza 225 W per una superficie complessiva di 728 $m^{2,}$ collegato alla rete in modalità grid-on.

ENERGIA ELETTRICA DA FOTOVOLTAICO [kWh]			
ANNO	**PRODOTTA**	**IMMESSA IN RETE**	**CONSUMATA**
2023	90126	52270	37586
2024	87427	51278	36149
2025	86383	49892	36491
2026*	45415	26040	19375

L'impianto riesce a coprire con una aliquota di energia elettrica prodotta il fabbisogno energetico richiesto dall'Organizzazione, le eccedenze vengono vendute al GSE.

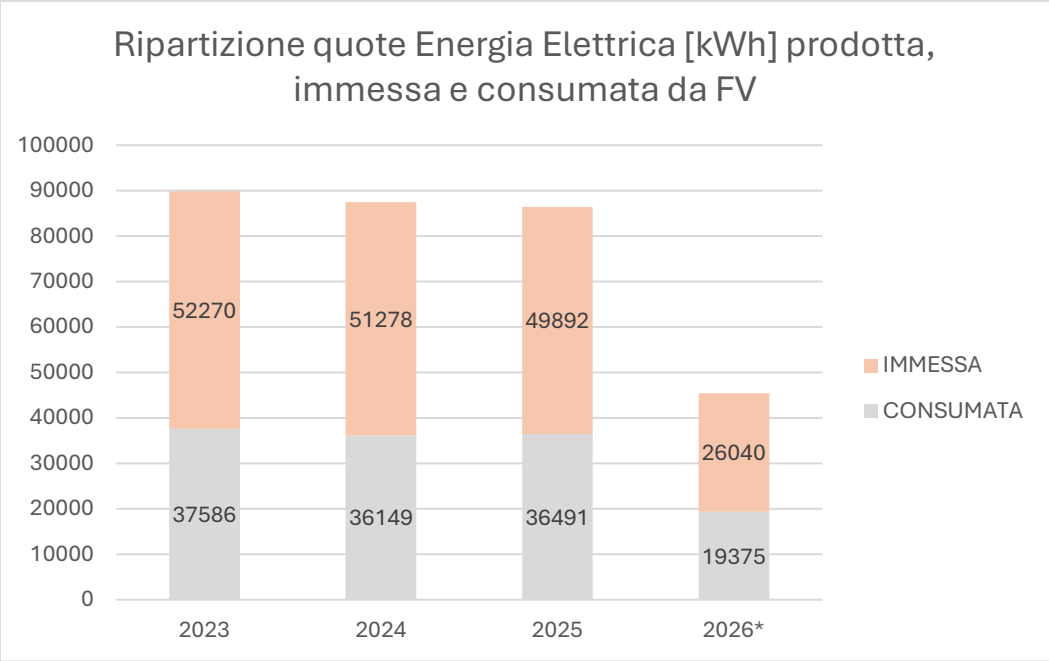


Figura 14: Ripartizione quote Energia Elettrica [kWh] prodotta, immessa e consumata da FV

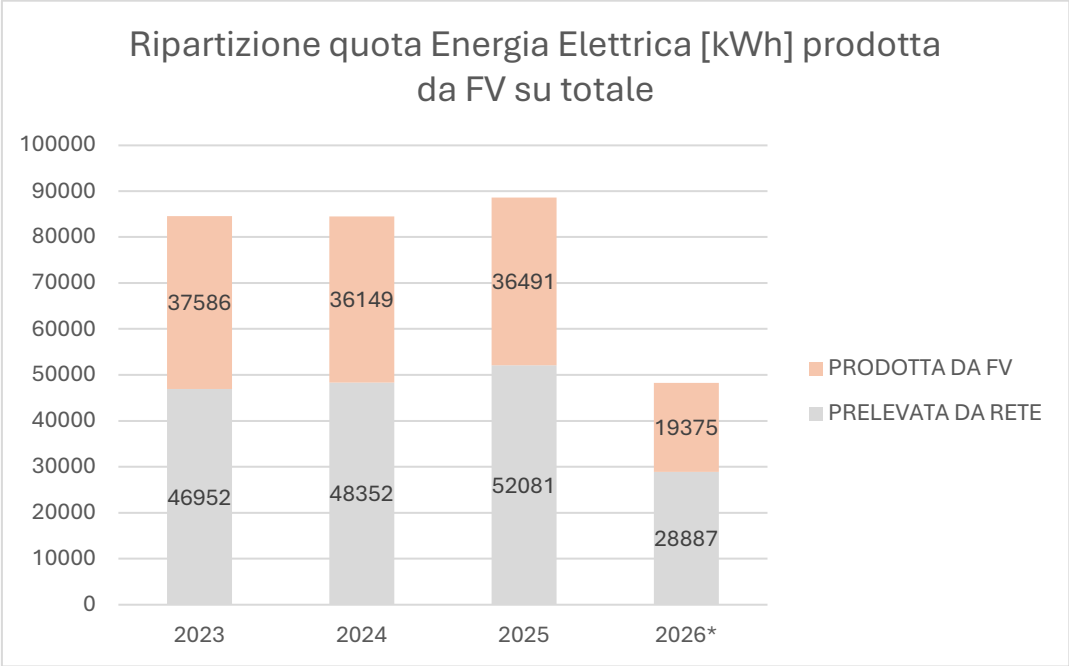


Figura 15: Ripartizione quota Energia Elettrica [kWh] prodotta da FV su totale

Valutazione della significatività:

SEDE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Monitoraggio dell'approvvigionamento elettrico tramite bollette di fornitura e monitoraggio produzione impianto FV. Manutenzione periodica programmata su impianto elettrico e impianto fotovoltaico. Gestione dell'emergenza in caso di malfunzionamento degli Impianti con azioni tempestive ed immediate	5	5	**25 SIGNIFICATIVO**

CANTIERE

Per quanto concerne le attività svolte nei cantieri operativi, l'approvvigionamento elettrico è interamente gestito e a carico della Committenza. L'organizzazione opera usufruendo delle infrastrutture, dei punti di fornitura messi a disposizione direttamente dal Committente o dal responsabile del sito.

Carburante

Per il raggiungimento dei cantieri e delle aree operative, per il trasporto di materiali e mezzi e l'espletamento delle proprie attività lavorative, **ELETTROVIT S.R.L**. impiega carburanti, di cui fornisce il consuntivo nelle tabelle sottostanti.

Gasolio

Descrizione	2023	2024	2025	2026*
Gasolio [Lt]	519.234,1	546.493,38	605.999,86	303.106,3
Gasolio [Kg]	433.560,47	456.321,97	506.009,88	253.093,76
Gasolio [Tep]	433,6	456,3	505,0	251,7
CO2 [t]	1391,5	1464,6	1620,9	807,9

**Per il 2026 i dati sono parziali e si fermano al 30/06.*

***I dati con le rispettive quantità sono stati ricavati dalle fatture di acquisto.*

****Per le conversioni da Lt. di Gasolio a Kg è stato utilizzato il fattore 0,835, da Lt. di Gasolio a Tep è stato utilizzato il fattore di conversione 0,000835 ricavato dal file Excel ufficiale del FIRE (NEMO), mentre per il calcolo delle tCO2 il fattore di conversione 0,00268.*

ANNO	NUMERO ADDETTI (OPERAI)
2023	133
2024	134
2025	137
2026*	138

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Gasolio [Lt.] /Addetti (Operai) [n.]	3.790,03	3.960,10	4.297,87	2.104,90

ANNO	FATTURATO
2023	47.809.076
2024	56.832.300
2025	68.624.026
2026*	43.437.178

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Gasolio [Lt.] / Fatturato [€]	1,09E-02	9,62E-03	8,83E-03	6,98E-03

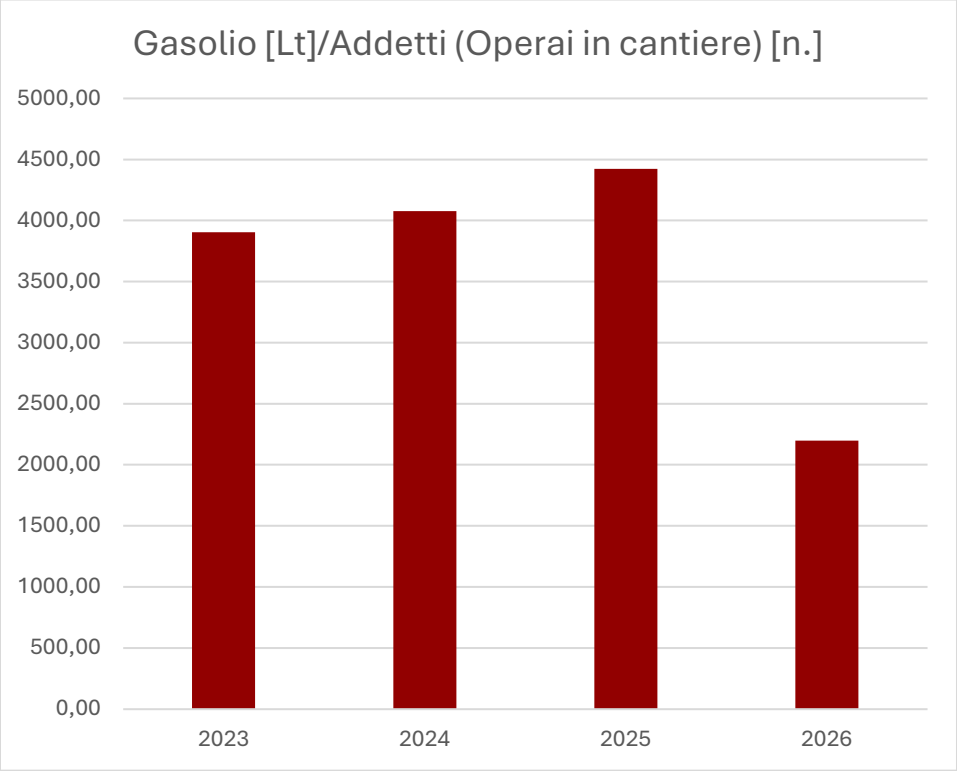


Figura 16: Indicatore Gasolio [Lt]/Addetti (Operai in cantiere) [n.]

L'indicatore relativo al rapporto tra il consumo di gasolio e il numero di addetti operativi evidenzia un andamento crescente nel periodo 2023-2025, seguito da una riduzione nel primo semestre 2026. Nel 2023 il consumo si attesta a 3.790,03 litri per addetto, aumentando a 3.960 litri nel 2024 e raggiungendo 4.297,87 litri nel 2025. Tale andamento è accompagnato da un incremento dei consumi complessivi di gasolio, passati da circa 519.234 litri nel 2023 a 546.493 litri nel 2024, fino a raggiungere circa 605.999 litri nel 2025.

L'aumento dell'indicatore nel triennio è riconducibile alla crescita dei quantitativi di gasolio acquistati, che risulta più marcata rispetto all'incremento del numero di operai, passato da 133 unità nel 2023 a 137 nel 2025. Tale andamento merita attenzione nell'ambito del monitoraggio delle prestazioni ambientali, considerando che il gasolio rappresenta una risorsa energetica impiegata per il funzionamento degli automezzi e dei mezzi d'opera necessari allo svolgimento delle attività aziendali.

Nel primo semestre 2026 l'indicatore si attesta a 2.104,90 litri per addetto, a fronte di acquisti complessivi pari a circa 303.106 litri. Il valore risulta inferiore rispetto a quelli registrati negli anni precedenti, ma deve essere interpretato con cautela, poiché riferito a un periodo di soli sei mesi. Non è pertanto possibile concludere che sia in atto una riduzione strutturale dei consumi: sarà necessario attendere il dato a consuntivo e considerare l'effettivo livello di operatività dei mezzi e delle squadre durante l'intero esercizio.

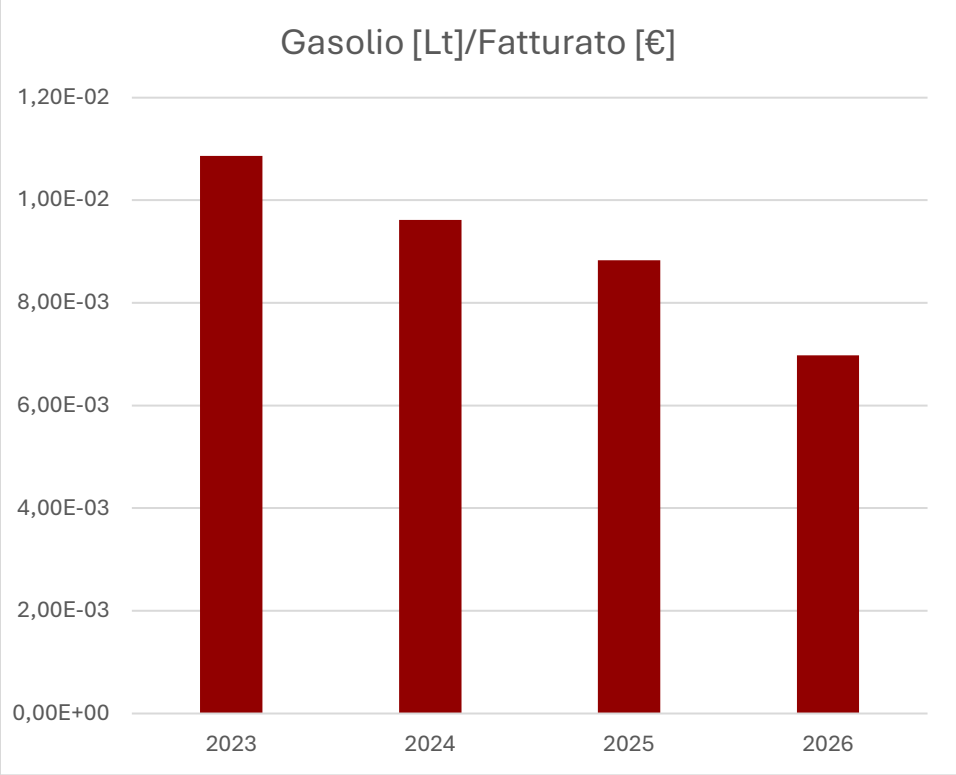


Figura 17: Indicatore Gasolio [Lt]/Fatturato [€]

L'indicatore relativo al rapporto tra i quantitativi di gasolio e il fatturato evidenzia un andamento decrescente nel periodo 2023-2026. Nel 2023 il valore si attesta a 1,09E-02 litri per euro di fatturato, diminuendo a 9,62E-03 nel 2024 e ulteriormente nel 2025, quando raggiunge 8,83E-03 litri per euro.

Nel periodo 2023-2024, a fronte di un aumento del fatturato da circa 47,8 a 56,8 milioni di euro, i quantitativi di gasolio acquistati crescono in misura relativamente contenuta rispetto al valore economico generato, determinando una riduzione dell'indicatore. Nel 2025, invece, il fatturato raggiunge circa 68,6 milioni di euro, mentre gli acquisti di gasolio aumentano in misura significativa, passando da circa 546.493 litri nel 2024 a 605.999 litri. Questa dinamica porta

comunque ad una ulteriore diminuzione dell'indicatore rispetto all'anno precedente, grazie ad un maggiore controllo sull'operatività, un piano di ammodernamento del parco mezzi aziendale ed un'ottimizzazione sulla logistica degli spostamenti.

Nel primo semestre 2026 l'indicatore si riduce a 6,98E-03 litri per euro di fatturato, rappresentando il valore più basso del periodo analizzato. Tale risultato indica un rapporto inferiore tra i quantitativi di gasolio acquistati e il fatturato registrato nel periodo. Tuttavia, poiché il dato è riferito a un semestre e non all'intero esercizio, sarà necessario attendere la conclusione del 2026 per verificare se questa tendenza sarà confermata.

Nel complesso, l'indicatore mostra una riduzione tra il 2023 e il primo semestre 2026. L'andamento evidenzia come la variazione dei consumi di gasolio rispetto al fatturato dipenda dall'equilibrio tra i quantitativi acquistati e il valore economico generato dall'attività aziendale.

In un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, risulta opportuno proseguire nel monitoraggio congiunto dei quantitativi di gasolio acquistati e del fatturato, affiancando a tale analisi il controllo dei consumi dei mezzi e delle relative emissioni. La pianificazione degli spostamenti, l'ottimizzazione dell'impiego degli automezzi e dei mezzi d'opera e la manutenzione periodica possono contribuire a contenere il fabbisogno di carburante e gli impatti ambientali associati.

Gasolio premium

In un'ottica di miglioramento delle proprie performance ambientali, di ottimizzazione della combustione e di riduzione delle emissioni legate alla propria flotta, **ELETTROVIT S.R.L.** utilizza parzialmente carburanti di tipologia *premium* per l'alimentazione dei mezzi. Tali prodotti, caratterizzati da formulazioni avanzate e da una quota di componenti rinnovabili, affiancano il gasolio tradizionale contribuendo a una maggiore efficienza d'esercizio.

Descrizione	2023	2024	2025	2026*
Gasolio Premium [Lt]	1.202,41	1.663,6	2.836,8	1.103,3
Gasolio Totale [Lt.]	520.436,51	548.157,13	608.836,69	304.209,59
% Copertura su totale	0,2%	0,3%	0,5%	0,4%
Gasolio Premium [Tep]	1,0	1,4	2,4	0,9
CO2 da Premium [t]	3,5	4,5	7,6	3,0

**Per il 2026 i dati sono parziali e si fermano al 30/06.*

***I dati con le rispettive quantità sono stati ricavati dalle fatture di acquisto.*

****Per le conversioni dada Lt. di Gasolio a Tep è stato utilizzato il fattore di conversione 0,000835 ricavato dal file Excel ufficiale del FIRE (NEMO), mentre per il calcolo delle tCO2 il fattore di conversione 0,00268.*

ANNO	NUMERO ADDETTI (OPERAI IN CANTIERE)
2023	133
2024	134
2025	137
2026*	138

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Gasolio Premium [Lt.] / Addetti (Operai in cantiere) [n.]	9,04	12,41	20,71	7,99

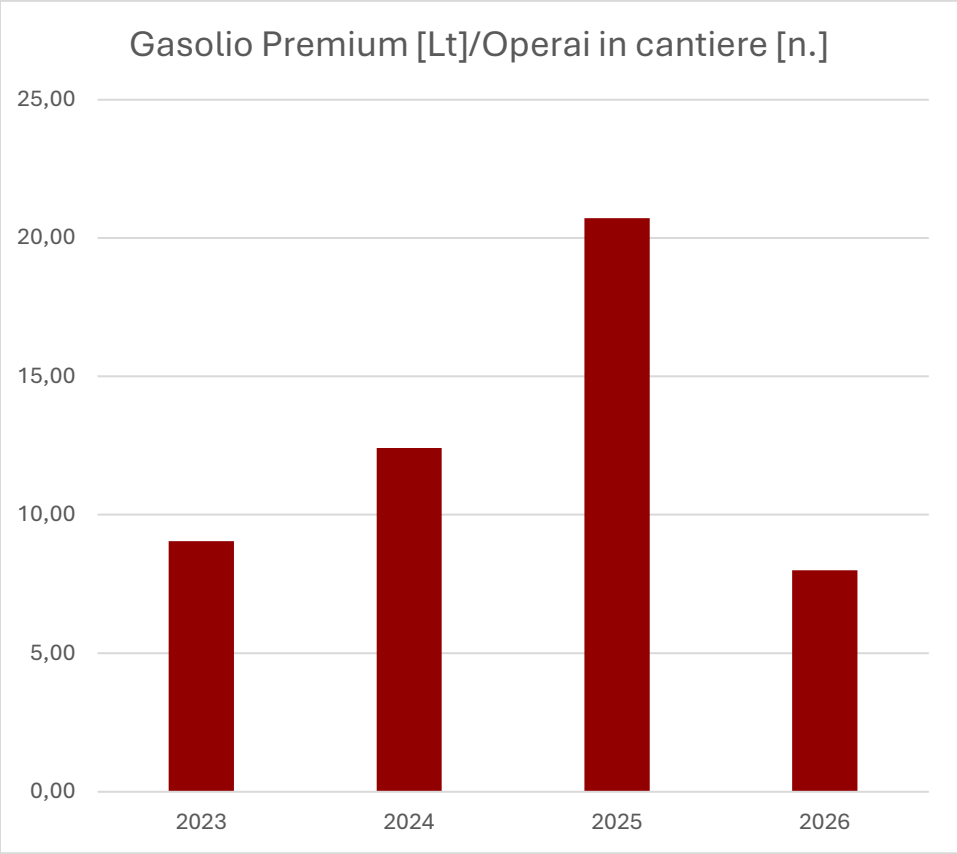


Figura 18: Indicatore Gasolio Premium [Lt]/ Addetti (Operai in cantiere) [n.]

L'indicatore relativo al rapporto tra i quantitativi di gasolio Premium acquistati e il numero di addetti operativi evidenzia un andamento crescente nel periodo 2023-2025, seguito da una riduzione nel primo semestre 2026. Nel 2023 il valore si attesta a 8,78 litri per addetto, aumentando a 12,06 litri nel 2024 e raggiungendo 20,12 litri nel 2025.

Tale andamento è associato a un incremento progressivo dei quantitativi acquistati, passati da circa 1.202 litri nel 2023 a 1.664 litri nel 2024, fino a raggiungere circa 2.837 litri nel 2025. L'aumento si verifica in presenza di una sostanziale stabilità del numero di addetti operativi, che passa da 133 unità nel 2023 a 137 nel 2025. Di conseguenza, la crescita dell'indicatore riflette principalmente l'incremento degli approvvigionamenti di gasolio premium rispetto al personale operativo.

Nel primo semestre 2026 l'indicatore scende a 7,66 litri per addetto, a fronte di acquisti pari a circa 1.103 litri. Il dato risulta inferiore rispetto ai valori registrati negli anni precedenti, ma deve essere interpretato con cautela, poiché si riferisce esclusivamente ai primi sei mesi dell'anno.

Non è pertanto possibile stabilire se la diminuzione rappresenti una tendenza consolidata o sia legata alla distribuzione temporale degli acquisti. Sarà necessario attendere il dato annuale per effettuare un confronto più significativo. La quota di gasolio Premium sul totale degli acquisti di gasolio rimane contenuta nel periodo analizzato, attestandosi allo 0,2 % nel 2023, allo 0,3 % nel 2024, allo 0,5 % nel 2025 e allo 0,4 % nel primo semestre 2026.

Benzina

Descrizione	2023	2024	2025	2026*
Benzina [Lt]	5.731,4	9.835,6	11.810,4	6.250,1
Benzina [Kg]	3.897,35	6.688,21	8.031,07	4.250,07
Benzina [Tep]	4,4	7,5	9,0	4,8
CO2 [t]	13,2	22,7	27,3	14,4

**Per il 2026 i dati sono parziali e si fermano al 30/06.*

***I dati con le rispettive quantità sono stati ricavati dalle fatture di acquisto.*

****Per le conversioni da Lt. di Benzina a Kg è stato utilizzato il fattore 0,680, da Lt. di Benzina a Tep è stato utilizzato il fattore di conversione 0,000765 ricavato dal file Excel ufficiale del FIRE (NEMO), mentre per il calcolo delle tCO2 il fattore di conversione 0,00231*.

ANNO	NUMERO ADDETTI (OPERAI IN CANTIERE)
2023	133
2024	134
2025	137
2026*	138

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Benzina [Lt.] /Addetti (Operai in cantiere) [n.]	43,09	73,40	86,21	45,29

ANNO	FATTURATO
2023	47.809.076
2024	56.832.300
2025	68.624.026
2026*	43.437.178

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Benzina [Lt.] / Fatturato [€]	1,20E-04	1,73E-04	1,72E-04	1,44E-04

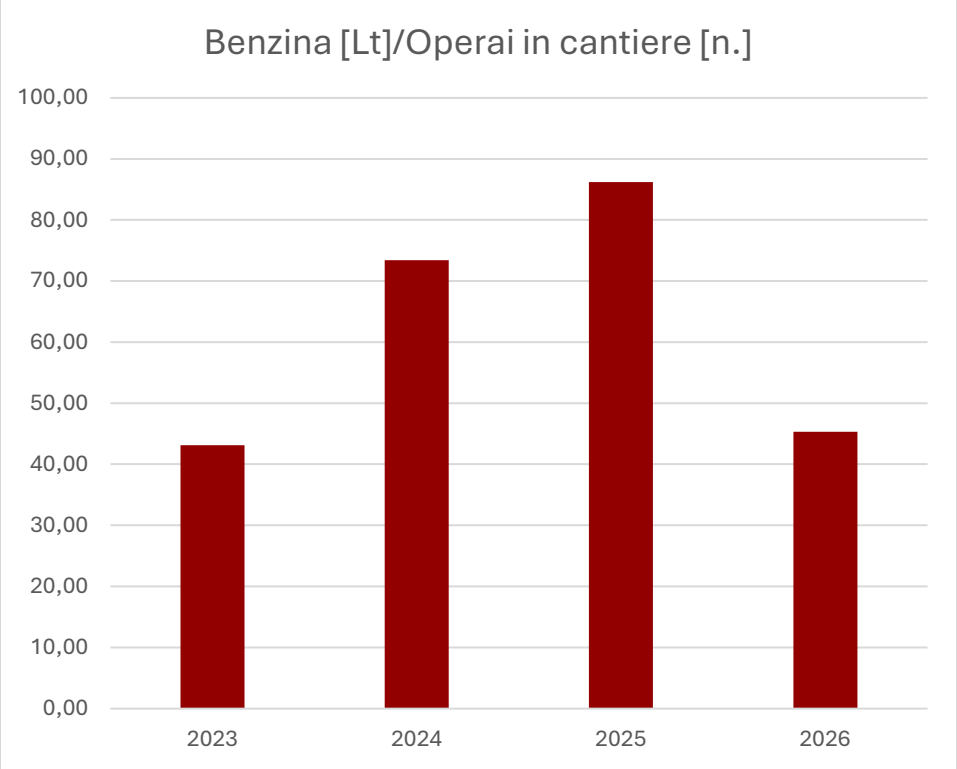


Figura 19: indicatore Benzina [Lt]/ Addetti (Operai in cantiere) [n.]

L'indicatore relativo al rapporto tra i quantitativi di benzina acquistati e il numero di addetti operativi evidenzia un andamento crescente nel periodo 2023-2025, seguito da una riduzione nel primo semestre 2026. Nel 2023 il valore si attesta a 43,09 litri per addetto, aumentando a 73,40 litri nel 2024 e raggiungendo 86,21 litri nel 2025.

Tale andamento è associato a un incremento progressivo dei quantitativi di benzina acquistati, passati da circa 5.731 litri nel 2023 a 9.836 litri nel 2024, fino a raggiungere circa 11.810 litri nel 2025. L'aumento si verifica a fronte di una sostanziale stabilità del numero di addetti operativi, passati da 133 unità nel 2023 a 137 nel 2025. Nel primo semestre 2026 l'indicatore scende a 45,29 litri per addetto, a fronte di acquisti pari a circa 6.250 litri. Il dato deve tuttavia essere

interpretato con cautela, poiché si riferisce esclusivamente a valori parziali che dovranno essere confrontati non appena disponibili quelli relativi all'intero anno.

Ai fini del monitoraggio ambientale, risulta opportuno continuare a rilevare i quantitativi acquistati e il relativo rapporto con il personale operativo, al fine di valutare nel tempo l'andamento dei consumi e della relativa intensità d'uso.

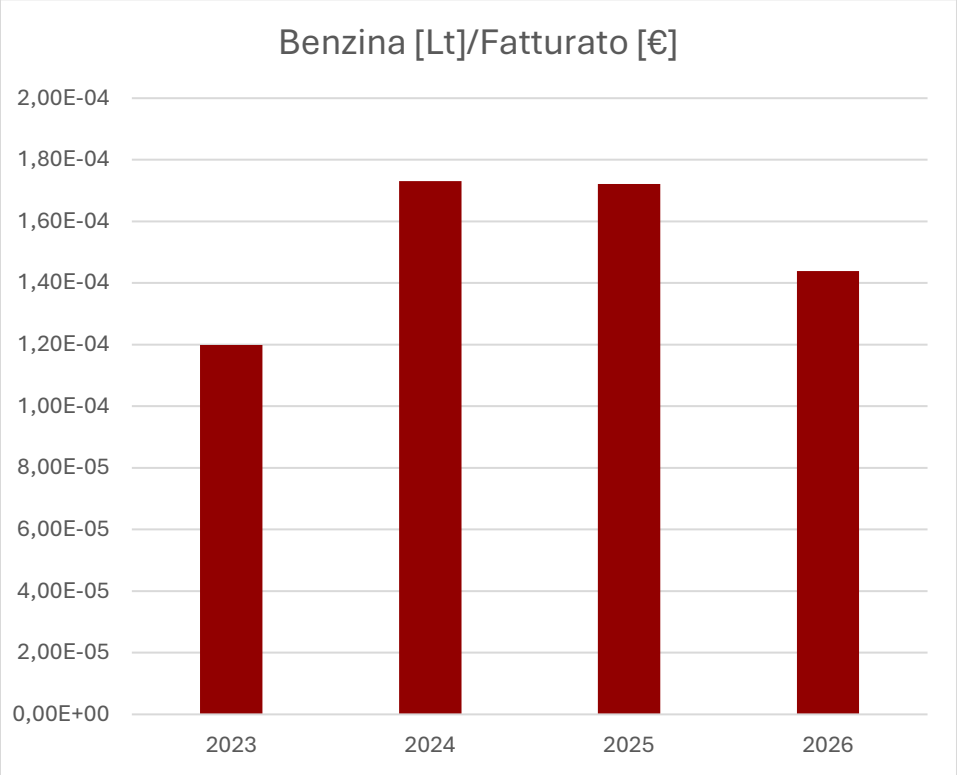


Figura 20: Indicatore Benzina [Lt]/Fatturato [€]

L'indicatore relativo al rapporto tra i quantitativi di benzina acquistati e il fatturato evidenzia un incremento tra il 2023 e il 2024, seguito da una sostanziale stabilità nel 2025 e da una riduzione nel primo semestre 2026. Nel 2023 il valore si attesta a 1,20E-04 litri per euro di fatturato, aumentando a 1,73E-04 nel 2024 e mantenendosi pressocché invariato nel 2025, con un valore pari a 1,72E-04.

L'incremento registrato tra il 2023 e il 2024 è riconducibile al fatto che i quantitativi di benzina sono aumentati in misura proporzionalmente superiore rispetto al fatturato. In particolare, gli acquisti sono passati da circa 5.731 litri nel 2023 a 9.836 litri nel 2024, mentre il fatturato è cresciuto da circa 47,8 a 56,8 milioni di euro. Nel 2025, invece, a fronte di un ulteriore aumento

degli acquisti di benzina, pari a circa 11.810 litri, il fatturato ha raggiunto circa 68,6 milioni di euro, determinando una sostanziale stabilità dell'indicatore rispetto all'anno precedente.

Nel primo semestre 2026 l'indicatore si attesta a 1,44E-04 litri per euro di fatturato, a fronte di acquisti di benzina pari a circa 6.250 litri e di un fatturato di circa 43,4 milioni di euro. Anche in questo caso, il confronto deve essere effettuato con cautela, poiché il dato del 2026 è parziale e riferito ai primi sei mesi dell'anno.

Il monitoraggio congiunto dei quantitativi acquistati e del fatturato consentirà di verificare nel tempo se la dinamica degli approvvigionamenti di benzina risulti coerente con l'evoluzione dell'attività aziendale e dei cantieri.

Valutazione della significatività:

SEDE E CANTIERE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Monitoraggio sistematico dei consumi di carburante e calcolo medie chilometriche – regolare manutenzione e revisioni periodiche dei veicoli e mezzi d'opera – rinnovo del parco automezzi - utilizzo efficiente di mezzi d'opera ed attrezzature	5	6	**30 SIGNIFICATIVO**

A seguito dell'analisi dei volumi di consumo associati all'esercizio della flotta aziendale e dei mezzi d'opera impiegati nei cantieri l'aspetto relativo all'approvvigionamento e al consumo di combustibili si colloca nella fascia degli Aspetti Ambientali Significativi.

Per limitare tale impatto e perseguire un costante miglioramento delle performance ambientali, tra le principali azioni introdotte dall'Organizzazione figurano un piano di investimenti per l'ammodernamento del parco mezzi aziendale e l'ottimizzazione dei percorsi tra sede e siti operativi.

Emissioni in atmosfera da autoveicoli

Descrizione	2023	2024	2025	2026*
Emissioni CO_2 da Gasolio [t]	1.342,73	1.414,25	1.570,80	784,86
Emissioni CO_2 da Benzina [t]	11,86	20,36	24,45	12,94
Emissioni CO_2 totali [t]	1.354,59	1.434,61	1.595,25	797,80

***Per il 2026 i dati sono parziali e si fermano al 30/06.*

***I dati con le rispettive quantità sono stati ricavati dalle fatture di acquisto.*

****Per le conversioni da Lt. in tonnellate di CO2 emesse sia per il Gasolio che per la Benzina utilizzando i seguenti fattori di conversione: 1 litro di Gasolio produce 2,58 g di CO2 mentre 1 litro di benzina 2,08 g. (tefonte: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Department for Energy Security and Net Zero)*

ANNO	NUMERO ADDETTI (OPERAI IN CANTIERE)
2023	133
2024	134
2025	137
2026*	138

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
CO2 [t]/Addetti [n.]	10,18	10,71	11,64	5,78

ANNO	FATTURATO
2023	47.809.076
2024	56.832.300
2025	68.624.026
2026*	43.437.178

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
CO2 [t]/Fatturato [€]	2,83E-05	2,52E-05	2,32E-05	1,84E-05

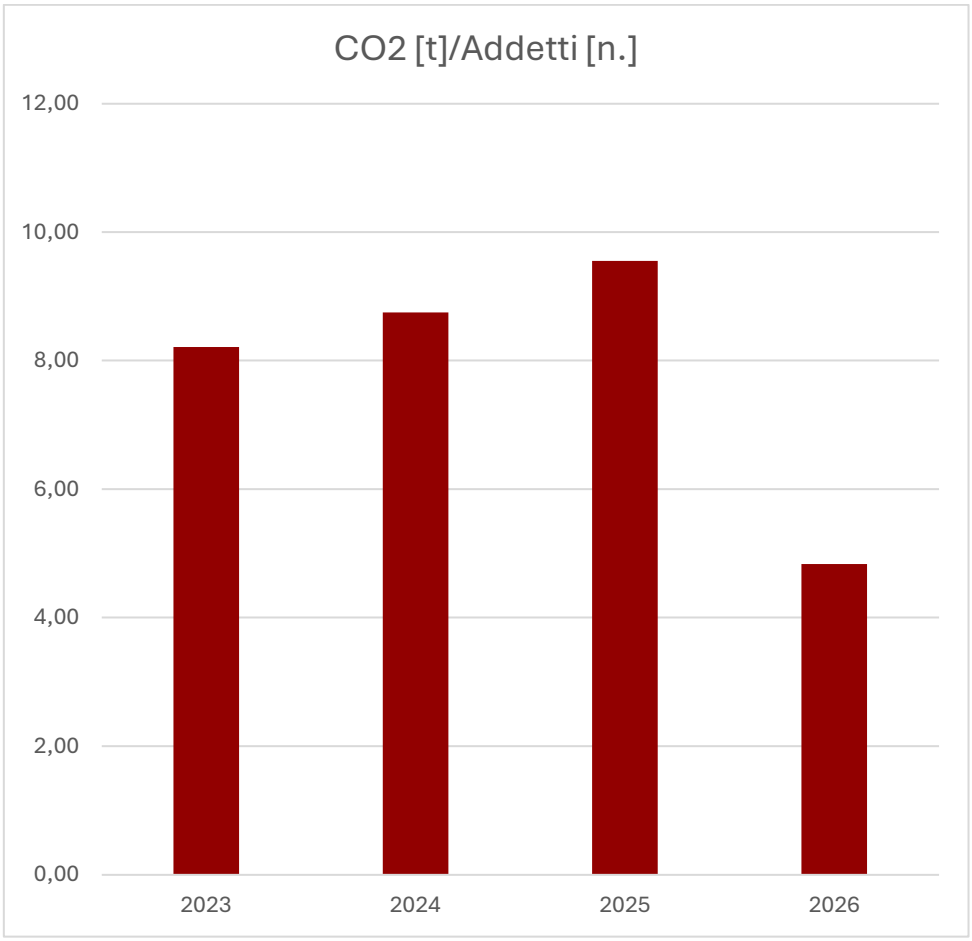


Figura 21: Indicatore CO_2 [t]/Addetti [n.]

L'analisi delle emissioni di CO2 derivanti dall'utilizzo di veicoli, mezzi e attrezzature evidenzia un andamento crescente nel periodo 2023-2025, seguito da una riduzione nel primo semestre 2026. L'indicatore parte dal valore di 8,21 tonnellate per addetto nel 2023 arriva a 8,75 nel 2024, fino a raggiungere il valore di 9,55 tonnellate di CO2 per addetto nel 2025. Tale andamento si verifica in presenza di una sostanziale stabilità del personale operativo a fronte di una maggiore operatività. Nel primo semestre 2026 l'indicatore scende a 4,84 tonnellate di CO2 per addetto. Il valore risulta inferiore rispetto a quelli registrati negli anni precedenti, ma per confermare la tendenza osservata bisognerà attendere dati completi sull'intero anno solare, non appena saranno disponibili.

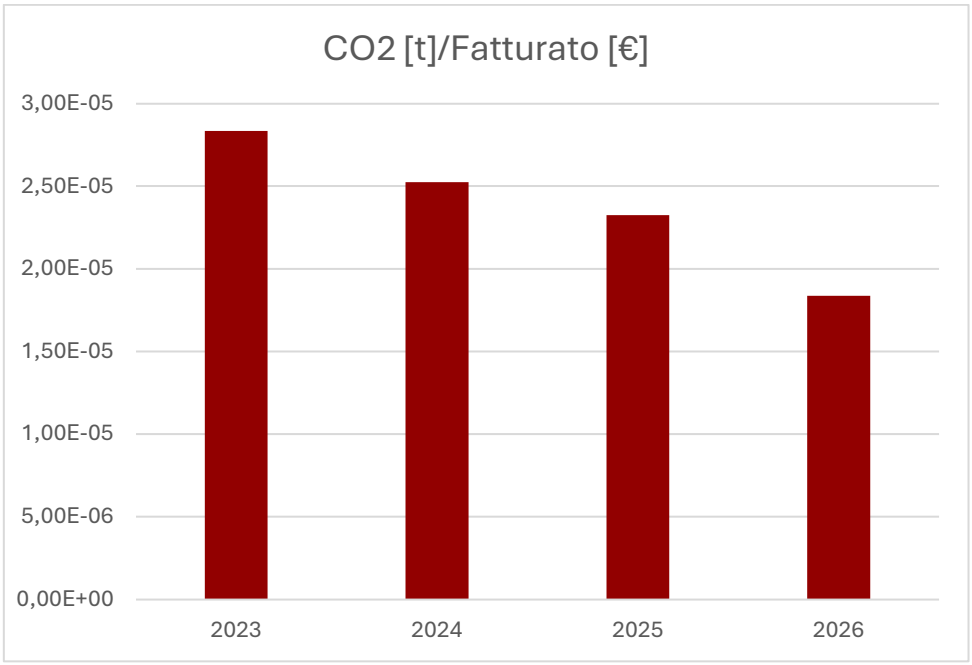


Figura 22: Indicatore CO2 [t]/Fatturato [€]

L'andamento dell'indicatore tonnellate di CO_2 per fatturato registra un lieve decremento del valore nel periodo 2023-2026 analizzato. L'indicatore parte dal valore di 2,83E-05 tonnellate per euro nel 2023, diminuendo a 2,52E-05 nel 2024, per poi attestarsi sul valore di 2,32E-05 nel 2025.

Tale andamento è determinato dall'evoluzione congiunta delle emissioni complessive e del fatturato aziendale. In particolare tra il 2023 e il 2025 il fatturato cresce da circa 47,8 milioni di euro a 68,6 milioni di euro, mentre le emissioni totali di CO_2 passano da 1.354,59 a 1.595,25 tonnellate. La riduzione dell'indicatore evidenzia una crescita del fatturato proporzionalmente superiore rispetto all'aumento delle emissioni, indice di una maggiore efficienza complessiva.

Nel primo semester 2026 l'indicatore scende a 1,84E-05 tonnellate di CO_2 per euro di fatturato. Il valore risulta inferior rispetto a quelli registrati negli anni precedenti e potrebbe indicare una minore intensità emissive rispetto al fatturato. Tuttavia, il dato deve essere interpretato con cautela poichè riferito ai primi sei mesi dell'anno e si dovrà aspettare la rendicontazione completa dei dati per verificare l'effettivo miglioramento.

Ai fini del monitoraggio ambientale, risulta opportune continuare a rilevare le emissioni di anidride carbonica e rapportarle al fatturato al fine di valutare nel tempo l'evoluzione dell'impatto ambientale dell'Organizzazione in relazione alle proprie commesse ed attività.

Valutazione della significatività:

SEDE E CANTIERE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Le emissioni di CO_2 generate dall'impiego di automezzi, mezzi d'opera e attrezzature sono gestite mediante interventi strutturali e procedurali, che comprendono la regolare manutenzione e le revisioni periodiche dei veicoli, un piano di investimenti per il rinnovo del parco mezzi e l'ottimizzazione dei percorsi logistici, garantendo il contenimento di tale impatto ambientale.	6	4	**24 SIGNIFICATIVO**

Emissioni in atmosfera da impianti termici e di condizionamento

Presso la sede di Ottaviano sono presenti degli impianti termici e di condizionamento per la regolazione della temperatura dell'ambiente e la produzione di acqua calda sanitaria.

Come descritto all'interno del paragrafo 9.5 - Attrezzature, automezzi aziendali e impianti della presente Dichiarazione Ambientale, gli elementi split installati nei diversi ambienti per la climatizzazione estiva, date le potenze modeste e le quantità minime di refrigerante contenute all'interno, portano a nessuna unità il superamento della soglia di 5 tonnellate di CO2 equivalente per cui scattano gli obblighi di verifica rilevamento perdite sui gas fluorurati secondo il regolamento F-Gas. Nonostante ciò, **ELETTROVIT S.R.L.** si impegna ad eseguire degli interventi periodici di pulizia e sanificazione del filtra per evitare qualsiasi danno o incendente ambientale.

Per quanto riguarda, invece, la produzione di acqua calda sanitaria e climatizzazione invernale, sono presenti presso la sede, come descritto nel paragrafo menzionato sopra, due caldaie. L'Organizzazione è in possesso dei libretti d'impianto ed esegue periodicamente, secondo quanto previsto dalla legge, i controlli di efficienza e funzionamento. Gli ultimi controlli effettuati in data 05-06/05/2026 da ditta esterna qualificata e specializzata hanno evidenziato rendimenti di combustione pinenamente conformi ai limiti prescritti dalla normative vigente.

Valutazione della significatività:

SEDE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Le emissioni di CO_2 generate dalla presenza di impianti per la climatizzazione estiva ed invernale non sono rilevanti in quanto tutti gli impianti sono periodicamente controllati e manutenuti secondo le scadenze previste dalle normative vigenti.	2	5	**6 NON SIGNIFICATIVO**

Sostanze pericolose

La tipologia di attività di ELETTROVIT S.R.L. non prevede l'impiego di prodotti chimici o sostanze pericolose che potrebbero arrecare impatti o danni all'ambiente, se non correttamente gestiti e conservati.

Vengono utilizzati soltanto prodotti per la pulizia degli uffici ed alcuni altri per la manutenzione di attrezzature e, occasionalmente presso i cantieri, come meglio specificato nella tabella "**ALL.10 – ELENCO SOSTENZE PERICOLOSE**" allegato al DVR.

I prodotti chimici utilizzati per le pulizie dei locali sono stoccati all'interno del magazzino nelle confezioni originali mantenute ben chiuse e posizionate su scaffali.

Le quantità annuali consumate non sono considerate significative.

Valutazione della significatività:

SEDE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Utilizzo limitato di prodotti chimici circoscritto ai detergenti per la pulizia degli uffici. Stoccaggio in confezioni originali integre e ben chiuse. Quantitativi annui ridotti e non significativi	5	5	**25 SIGNIFICATIVO**

CANTIERE

Situazione attuale	P	C	Significatività
I prodotti chimici eventualmente presenti in cantiere sono conservati nelle confezioni originali integre, etichettate e posizionate in aree idonee e protette, al fine di prevenire qualsiasi rischio di sversamento accidentale sul suolo o nelle matrici ambientali. L'Organizzazione eroga formazione specifica al personale operativo impiegato nei cantieri. Tale formazione è focalizzata sull'uso sicuro dei prodotti chimici, sulle corrette procedure di impiego, sull'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e sulle azioni da intraprendere tempestivamente in caso di emergenza o sversamento accidentale.	5	5	**25 SIGNIFICATIVO**

Rifiuti

I rifiuti prodotti da ELETTROVIT S.R.L. derivano sia da attività di ufficio della sede che di operazioni di manutenzione sui veicoli o dalle attività di cantiere.

La tracciabilità è assicurata dalla compilazione del Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR) e dalla registrazione tempestiva sul Registro di Carico e Scarico (RENTRI), attività supportate dai software gestionali che permettono l'archiviazione dei dati, la verifica delle autorizzazioni dei soggetti terzi (trasportatori e destinatari finali) e la predisposizione della documentazione amministrativa, incluso il Modello Unico di Dichiarazione (MUD), ove applicabile.

Per il trasporto dei rifiuti in conto proprio, l'azienda mantiene la sua iscrizione n. NA02492 – provvedimento del Ministero dell'ambiente del 19/05/2006 Prot. N° 477/2008 – all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, in conformità alla deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo 3 marzo 2008, prot. 01/CN/ALBO.

I lavoratori sono costantemente sensibilizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili agli urbani (carta, plastica, umido, indifferenziato, vetro), utilizzando gli appositi contenitori opportunamente etichettati e così i toner esausti sono raccolti separatamente in contenitori adeguati.

Per la gestione e la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo si rimanda all'allegato alla Dichiarazione ambientale[6].

Per gli olii esausti, le batterie, gli pneumatici, gli scarti da lavorazione, viene effettuata la raccolta in apposite aree dedicate per il deposito temporaneo e provviste delle opportune misure di prevenzione contro l'inquinamento ambientale, quali ad esempio tettoie, pavimenti impermeabili, vasche di contenimento.

Periodicamente, con cadenza semestrale, il Responsabile Ambientale o suo delegato effettua una verifica sul mantenimento delle autorizzazioni e validità delle certificazioni dei fornitori ai quali sono affidati il trasporto e lo smaltimento/recupero dei suddetti rifiuti pericolosi.

Con cadenza quindicinale, vengono effettuati sopralluoghi presso la sede aziendale di Ottaviano al fine di monitorare lo stato dei luoghi e gli eventuali depositi temporanei presenti.

Ad oggi non sono state riscontrate anomalie e non conformità in materia.

ANNO	**2023**	**2024**	**2025**	**2026***
RIFIUTI PRODOTTI IN SEDE [Kg]	475.123	798.535	156.183	19.936
RIFIUTI PRODOTTI IN CANTIERE	83.587.525	114.167.613	113.592.229	46.095.360
ADDETTI (OPERAI IN SEDE)	4	4	4	6
ADDETTI (OPERAI IN CANTIERE)	133	134	137	138
FATTURATO	47.809.076	56.832.300	68.624.026	43.437.178

[6] ALL05- "Gestione e caratterizzazione terre e rocce da scavo"

Elenco rifiuti prodotti Anno 2023

CODICE CER	RIFIUTI PRODOTTI IN UNITA' LOCALE[Kg]	RIFIUTI PRODOTTI FUORI UNITA' LOCALE [Kg]	RIF
080318	60		MUD2023
130208	700		MUD2023
130307		5.000	MUD2023
150103	4.330	17.370	MUD2023
150104	1.030		MUD2023
150106	21.113	12.210	MUD2023
150110	5	10.970	MUD2023
150202	93		MUD2023
160107	172		MUD2023
160214		174.800	MUD2023
170101	339.500	1.145.460	MUD2023
170103	2.580		MUD2023
170107		30.040	MUD2023
170302		10.387.150	MUD2023
170401		52.190	MUD2023
170405	31.990	340.900	MUD2023
170407	550	309.910	MUD2023
170410		183.640	MUD2023
170411	5.230		MUD2023
170504	53.140	70.797.055	MUD2023
170904	14.630	120.830	MUD2023
TOT.	**475.123**	**83.587.525**	

Elenco rifiuti prodotti Anno 2024

CODICE CER	RIFIUTI PRODOTTI UNITA' LOCALE[Kg]	RIFIUTI PRODOTTI FUORI [Kg]	RIF
080318	25		MUD2024
130208	900		MUD2024
130307			MUD2024
150103	17.170	26.990	MUD2024
150104			MUD2024
150106	23.340	16.880	MUD2024
150202	120		MUD2024

160107	230		MUD2024
160214		94.280	MUD2024
160216		3.400	MUD2024
160601		2.074	MUD2024
170101	657.400	475.740	MUD2024
170302		15.270.980	MUD2024
170405	14.410	97.940	MUD2024
170407		408.660	MUD2024
170410		108.400	MUD2024
170411	8.320	19.820	MUD2024
170504	76.620	95.004.229	MUD2024
170904		2.638.220	MUD2024
TOT.	**798.535**	**114.167.613**	

Elenco rifiuti prodotti Anno 2025

CODICE CER	RIFIUTI PRODOTTI UNITA' LOCALE[Kg]	RIFIUTI PRODOTTI FUORI [Kg]	RIF
080318	65		GESTIONALE
130208	1.000		GESTIONALE
150103	10.400	26.140	GESTIONALE
150106	23.160	22.640	GESTIONALE
150111	3		GESTIONALE
150202	117		GESTIONALE
160107	192		GESTIONALE
160214	4.930	152.820	GESTIONALE
160216	46		GESTIONALE
170101	48.340	386.780	GESTIONALE
170201	1.320	10.920	GESTIONALE
170301	1.300		GESTIONALE
170302		13.215.392	GESTIONALE
170405	19.810	360.725	GESTIONALE
170407		479.270	GESTIONALE
170411	27.710	1.380	GESTIONALE
170504		98.749.492	GESTIONALE
170603	300		GESTIONALE
170904	5.440	186.670	GESTIONALE
200201	12.050		GESTIONALE
TOT.	**156.183**	**113.592.229**	

Elenco rifiuti prodotti Anno 2026 (al 30/06)

CODICE CER	RIFIUTI PRODOTTI UNITA' LOCALE[Kg]	RIFIUTI PRODOTTI FUORI [Kg]	RIF
130208	500		GESTIONALE
150103	2280	62880	GESTIONALE
150106	7980	17440	GESTIONALE
150110	3		GESTIONALE
150202	155		GESTIONALE
160107	220		GESTIONALE
160213	8614		GESTIONALE
160601	182		GESTIONALE
170101		52540	GESTIONALE
170302		7592090	GESTIONALE
170405		55280	GESTIONALE
170407		222710	GESTIONALE
170411		5480	GESTIONALE
170504		38029980	GESTIONALE
170904		56960	GESTIONALE
200121	2		GESTIONALE
TOT.	**19.936**	**46.095.360**	

ANDAMENTO RIFIUTI PRODOTTI

ANNO	NUMERO ADDETTI (TOTALI)
2023	165
2024	164
2025	167
2026*	165

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Rifiuti Prodotti[Kg]/Addetti totale [n.]	509470,59	701013,10	681128,22	279486,64

ANNO	FATTURATO
2023	47.809.076
2024	56.832.300
2025	68.624.026
2026*	43.437.178

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Rifiuti Prodotti[Kg]/Fatturato [€]	1,28E+01	1,72E+01	1,75E+01	1,41E+01

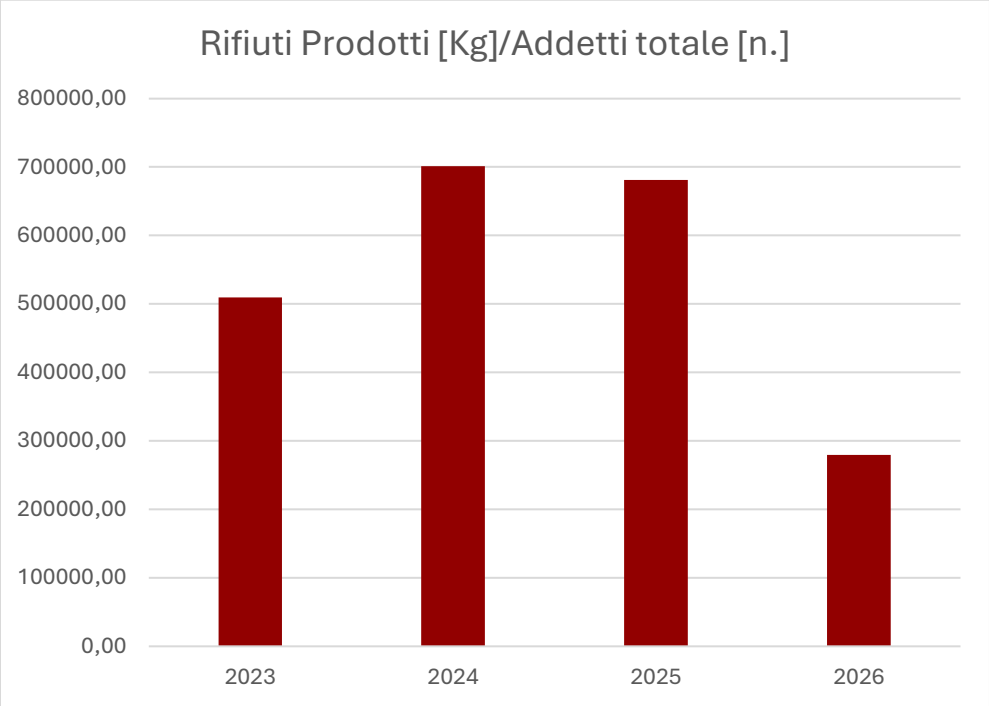


Figura 23: Indicatore Rifiuti Prodotti [Kg]/Addetti [n.]

L'indicatore relativo al rapporto tra i quantitativi totali di rifiuti prodotti e il numero complessivo degli addetti evidenzia un incremento nel passaggio tra il 2023 e il 2024, seguito da una leggera flessione nel 2025 e da una riduzione nel primo semestre 2026. Nel 2023 il valore si attesta a 509.470,59 kg per addetto, registrando un aumento a 701.013,10 kg nel 2024 e attestandosi a 681.128,22 kg nel 2025.

Tale andamento riflette la variabilità dei quantitativi di rifiuti generati (strettamente connessa all'andamento delle lavorazioni, delle commesse e dei cantieri attivi nei diversi anni), a fronte di una sostanziale stabilità del personale complessivo, passato da 165 unità nel 2023 a 167 nel 2025. Nel primo semestre 2026 l'indicatore scende a 279.486,64 kg per addetto, a fronte di un dato parziale che dovrà essere verificato e confrontato a consuntivo alla chiusura dell'anno solare.

Ai fini del monitoraggio ambientale, la rilevazione costante di questo parametro consente di mantenere sotto controllo la produzione specifica di rifiuti in relazione alla struttura organizzativa dell'azienda.

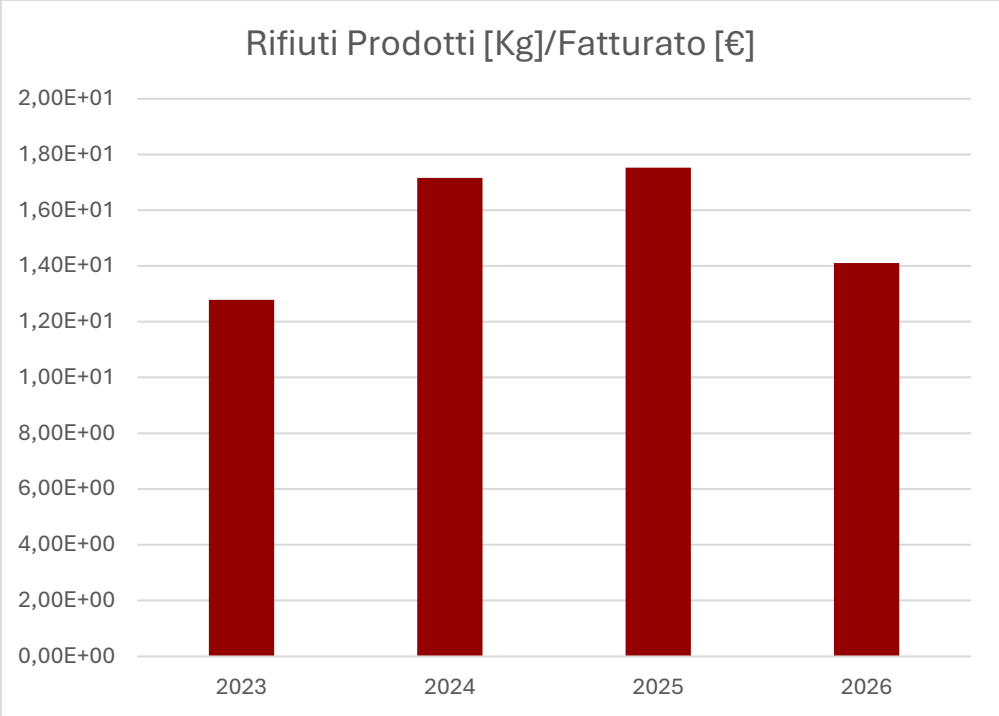


Figura 24: Indicatore Rifiuti Prodotti [Kg]/Fatturato [€]

L'andamento dell'indicatore relativo al rapporto tra i rifiuti prodotti e il fatturato evidenzia un incremento tra il 2023 e il 2024, una sostanziale stabilità nel 2025 e una contrazione nel primo semestre 2026. Nel 2023 il valore si attesta a 1,28E+01 kg per euro di fatturato, aumentando a 1,72E+01 nel 2024 e registrando un valore pari a 1,75E+01 nel 2025.

Tale andamento è determinato dalla dinamica congiunta tra la quantità di rifiuti di cantiere prodotti e la crescita del volume d'affari aziendale, passato da circa 47,8 milioni di euro nel 2023 a oltre 68,6 milioni di euro nel 2025.

Nel primo semestre 2026 l'indicatore si attesta a 1,41E+01 kg per euro di fatturato, evidenziando una riduzione rispetto all'annualità precedente. Tuttavia, trattandosi di un dato riferito ai primi sei mesi dell'anno, lo stesso deve essere interpretato con cautela in attesa del bilancio consuntivo completo.

Il monitoraggio congiunto dei rifiuti e del fatturato permette all'Organizzazione di valutare l'efficacia delle procedure di gestione e differenziazione dei materiali adottate sia in sede sia nei cantieri operativi.

Valutazione della significatività:

SEDE

Situazione attuale	P	C	Significatività
La raccolta è gestita da personale qualificato e formato, dotato di specifiche istruzioni operative per la corretta identificazione (codice c.e.r.) e separazione. La pianificazione dei ritiri, inclusa quella specifica per i prodotti consorziati (oli/batterie). Il trasporto è gestito da autisti formati e i mezzi sono sottoposti a manutenzione. I rifiuti sono stoccati in aree dedicate e identificate (conforme c.e.r.), nel rispetto dei limiti temporali/quantitativi di deposito legge. Le movimentazioni interne sono registrate tramite software gestionale e il personale è adeguatamente addestrato all'uso di attrezzature idonee. La scelta e verifica dei destinatari finali avviene tramite scadenzario del gestionale che assicura il conferimento solo a impianti autorizzati. Tracciabilità con fir e registro c/s.	5	6	**30** **SIGNIFICATIVO**

CANTIERE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Produzione di rifiuti derivanti dalle attività di cantiere e manutenzione. Adozione di specifiche procedure operative per la gestione dei rifiuti, raccolta differenziata in campo, aree di deposito temporaneo identificate ed etichettate, e formazione specifica erogata al personale sulle modalità di cernita, stoccaggio e prevenzione di commistioni o sversamenti.	5	6	**30 SIGNIFICATIVO**

Odori

Le attività svolte da **ELETTROVIT S.R.L.** non determinano in condizioni normali l'emissione di odori. Tali emissioni sono tuttavia sporadiche, temporanee e limitate alle aree di intervento, senza generare disturbi significativi o prolungati all'ambiente circostante. Presso la sede aziendale non vengono impiegate sostanze o materiali che producano odori rilevanti.

L'Organizzazione applica procedure operative adeguate — come la manutenzione periodica dei mezzi, la pulizia delle attrezzature e la corretta gestione di contenitori e aree — al fine di ridurre al minimo la formazione e la diffusione di odori.

Nel complesso, l'impatto olfattivo delle attività risulta contenuto e non significativo.

Valutazione della significatività:

SEDE

Situazione attuale	P	C	Significatività
L'attività svolta in sede non genera alcune emissioni odorigine significative	1	2	**2 NON SIGNIFICATIVO**

CANTIERE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Eventuali lievi emissioni odorigene sono esclusivamente legate al transito temporaneo e all'azionamento dei gas di scarico dei mezzi d'opera e degli automezzi. Assenza di sorgenti fisse di odori molesti.	2	2	**4 NON SIGNIFICATIVO**

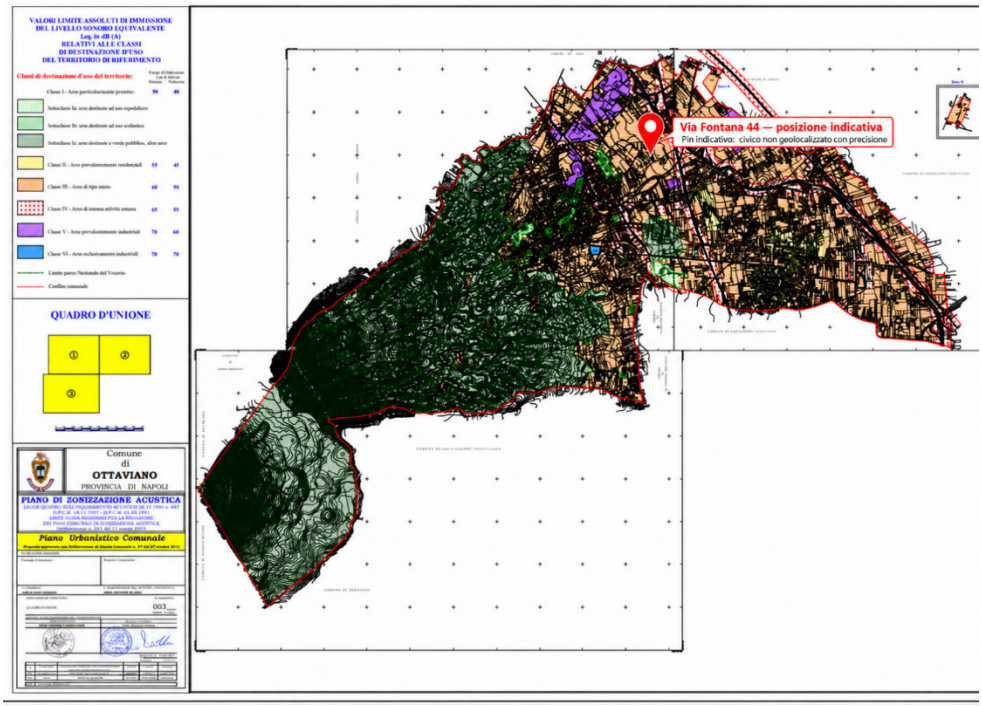
Rumore

La gestione delle emissioni acustiche rappresenta un aspetto attentamente presidiato da **ELETTROVIT S.R.L.**, sia in relazione alle attività svolte presso la sede di Ottaviano, sia con riferimento alle lavorazioni eseguite nei cantieri operativi.

La valutazione del rumore viene affrontata su due fronti distinti: da un lato la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori esposti, e dall'altro il contenimento degli impatti acustici sull'ambiente esterno e sulle aree limitrofe.

Per quanto concerne i cantieri, prima dell'avvio delle attività vengono effettuate valutazioni preliminari delle possibili emissioni sonore, tenendo conto della tipologia delle lavorazioni, dei mezzi d'opera, degli automezzi e delle attrezzature utilizzate, nonché delle caratteristiche del contesto territoriale. Qualora previsto o necessario, viene incaricato un tecnico competente in acustica per la redazione di specifiche valutazioni previsionali di impatto acustico.

In merito al contesto territoriale, il Comune di Ottaviano è dotato di un Piano di Zonizzazione Acustica (approvato in data 15/01/2011), che definisce i limiti applicabili alle diverse aree. Il contesto circostante la sede aziendale non presenta abitazioni immediatamente adiacenti né ricettori sensibili esposti a potenziali molestie acustiche.



Secondo la relazione del Piano comunale, l'indirizzo associato alla sede in Via Fontana è associato alla classe acustica III – Aree di tipo misto, con limiti compresi tra 50-60 dB(A).

Per quanto riguarda la sede legale e operativa di Ottaviano, le emissioni acustiche nell'ambiente esterno sono state oggetto di una specifica indagine formalizzata nel documento tecnico "Determinazione dei livelli di esposizione al rumore nell'ambiente esterno" (emesso in data 23/05/2023 - Revisione 0) da tecnico abilitato. L'analisi, sviluppata ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447 e s.m.i., del D.P.C.M. 01/03/1991, del D.P.C.M. 14 novembre 1997 e del Decreto 16 marzo 1998, ha attestato che i livelli di rumore misurati risultano inferiori ai limiti ammessi dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale.

Valutazione della significatività:

SEDE

Situazione attuale	P	C	Significatività
L'attività svolta in sede non genera alcune emissioni sonore significative	1	5	**5 NON SIGNIFICATIVO**

CANTIERE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Nei cantieri si generano emissioni sonore temporanee dovute all'uso di mezzi e attrezzature. Il rumore è monitorato e, se necessario, viene richiesta deroga acustica e applicate le prescrizioni previste e valutato l'impatto acustico da tecnico abilitato.	6	5	**30** **SIGNIFICATIVO**

Impatto viario

La sede aziendale è ubicata in prossimità di un'arteria, Via San Leonardo, che è una delle principali del comune di Ottaviano, caratterizzata da una presenza massiccia di flusso veicolare, soprattutto durante le ore di punta; tale collocazione richiede pertanto attenzione alla gestione dei flussi veicolari in ingresso e in uscita dal sito. Il transito degli automezzi, soprattutto quelli di dimensioni maggiore avviene in orari non congestionati, come al mattino presto, per evitare interferenze con la viabilità ordinaria e gli altri utenti della strada.

Gli automezzi aziendali impiegati per le attività operative sono sottoposti a controlli e manutenzioni periodiche, oltre che interni aziendali, vengono effettuati anche presso officine autorizzate.

Per quanto riguarda la viabilità interna ai cantieri e alle eventuali aree di deposito, gli spostamenti dei mezzi seguono percorsi prestabiliti, in conformità alle planimetrie e alle eventuali disposizioni operative applicabili. Durante le manovre dei mezzi di cantiere, gli autisti sono assistiti, ove necessario, da personale incaricato di segnalare la presenza di ostacoli, lavoratori o altri elementi non visibili. L'accesso alle aree è consentito esclusivamente al personale autorizzato.

Oltre che dai cantieri, anche dalla sede, la velocità dei mezzi in ingresso e in uscita viene mantenuta ridotta e nel rispetto dei limiti applicabili. **ELETTROVIT S.R.L.** mantiene pertanto sotto osservazione il suo impatto sulla viabilità, con l'obiettivo di prevenire disagi alla circolazione.

Valutazione della significatività:

SEDE

Situazione attuale	P	C	Significatività
La sede e' situata in una zona che non e' il centro cittadino. È dotata di un parcheggio aziendale per i clienti e per le maestranze.	1	5	**5** **NON SIGNIFICATIVO**

CANTIERE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Nei cantieri si pianifica un'organizzazione flussi logistici e pianificazione spostamenti e moderazione velocita' in ingresso e in uscita	1	5	**5** **NON SIGNIFICATIVO**

Impatto visivo

La sede di **ELETTROVIT S.R.L.** è situata in uno stabile a cui si accede dall'ingresso principale posto in Via Fontana. Il grande spiazzale presente all'esterno, il verde e la cinta muraria rendono più nascosta la vista sulla struttura, anche tutto attorno il perimetro dell'area e ben identificato. L'attività svolta in sede non genera alcun impatto visivo significativo.

Per quanto riguarda i cantieri e i siti di intervento, le attività hanno carattere temporaneo e non comportano modifiche permanenti al paesaggio o al contesto territoriale.

L'azienda adotta, ove necessario, accorgimenti organizzativi e logistici per limitare eventuali effetti visivi, soprattutto in aree sensibili o ad elevato transito, garantendo ordine, pulizia e un corretto ripristino delle aree al termine delle lavorazioni.

Valutazione della significatività:

SEDE

Situazione attuale	P	C	Significatività
La sede è ben integrata e non genera impatti visivi significativi	1	5	**5 NON SIGNIFICATIVO**

CANTIERE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Le attività svolte presso i cantieri hanno carattere temporaneo e non modificano il paesaggio	1	5	**5 NON SIGNIFICATIVO**

Inquinamento elettromagnetico

Assente

Amianto

Nella sede di Ottaviano non è presente amianto o prodotti che lo contengano.

ELETTROVIT S.R.L. non effettua la bonifica dell'amianto, ma in caso di individuazione accidentale sospende immediatamente le attività e informa il committente e gli enti competenti, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 – Titolo IX, Capo III.

L'azienda deve quindi essere formata e consapevole del rischio potenziale, pur non operando direttamente la rimozione.

Valutazione della significatività:

SEDE

Situazione attuale	P	C	Significatività
L'area interessata non è soggetta a presenza di amianto, non sis ono manifestati mai espisodi di individuazione accidentale	1	1	**1 NON SIGNIFICATIVO**

CANTIERE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Gli operatori sono adeguatamente formati sul rischio potenziale di esposizione all'amianto, istruiti a interrompere immediatamente i lavori in caso di individuazione accidentale e ad attivare le procedure di comunicazione previste	2	5	**10 NON SIGNIFICATIVO**

Biodiversità

L'attività di esecuzione delle proprie attività può determinare impatti ambientali e pertanto **ELETTROVIT S.R.L**. ne tiene conto sia in fase di organizzazione che durante le attività svolte presso il sito operativo e al di fuori, al fine di contribuire a tutelare gli habitat naturali il cui sfruttamento ha abbassato così tanto il livello di biodiversità tanto da minare la capacità degli ecosistemi di supportare nel futuro la vita umana.

L'azienda adotta un atteggiamento consapevole e responsabile nei confronti della tutela ambientale. I siti aziendali non ricadono in aree naturali protette, parchi, Siti di Interesse Comunitario (SIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) o aree soggette a vincolo paesaggistico, e non si riscontrano impatti diretti o indiretti sulla fauna e sulla flora locali.

ELETTROVIT S.R.L. promuove la sensibilizzazione ambientale del personale, anche in relazione alla tutela della biodiversità, attraverso sessione di formazione nell'arco dell'anno sulle buone pratiche quotidiane quali il risparmio idrico, la corretta gestione dei rifiuti, il rispetto delle aree verdi e la promozione della mobilità sostenibile.

Nel processo di approvvigionamento di beni e servizi, l'azienda privilegia fornitori che adottano pratiche sostenibili e possiedono certificazioni ambientali, contribuendo così indirettamente alla tutela della biodiversità.

Nella Dichiarazione Ambientale nella tabella degli indicatori vengono rapportati i m2 dei siti di proprietà dell'Organizzazione impermeabilizzati sul numero degli addetti.

Nel dettaglio, il calcolo dei m2 del sito viene effettuato tenendo conto dei seguenti elementi:

- un capannone in cemento armato precompresso, posto in posizione pressoché centrale rispetto all'intero lotto, suddiviso su due livelli: al piano terra si trovano i locali costituenti i magazzini di materiali e depositi attrezzature, i box chiusi assegnati a ciascun caposquadra, un locale adibito a guardiola ed un'area aperta per il ricovero di automezzi con una superficie totale di circa 3000 m^2; al primo piano ci sono gli uffici ed i servizi igienici su di una superficie di circa 1000 m^2;
- un altro capannone più piccolo con struttura in ferro adibito allo stoccaggio di materiali di circa 1100 m^2;
- un piazzale per lo stoccaggio di materiali quali bobine di cavi elettrici e tubi corrugati, di circa 1000 m^2;
- un altro piazzale con tettoia per il ricovero di attrezzature particolari (es.: quelle per il microtunnelling), di circa 800 m^2;
- un altro piazzale per lo stoccaggio in sicurezza di materiali vari, quali quelli provenienti dai cantieri, cavi, apparecchiature elettriche, ecc., in cui è presente anche una tettoia, di circa 2000 m^2;
- un'area per lo stoccaggio di oli esausti e batterie;
- un'area dedicata al distributore di gasolio;
- varie tettoie chiuse e aperte, realizzate prevalentemente lungo i confini di proprietà ed aventi una struttura in ferro del tipo leggera con copertura in lamiere grecate.

ANNO	NUMERO ADDETTI
2023	165
2024	164
2025	167
2026*	165

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Superficie Impermeabilizzata [m²] /Addetti [n.]	52,73	53,05	52,10	52,73

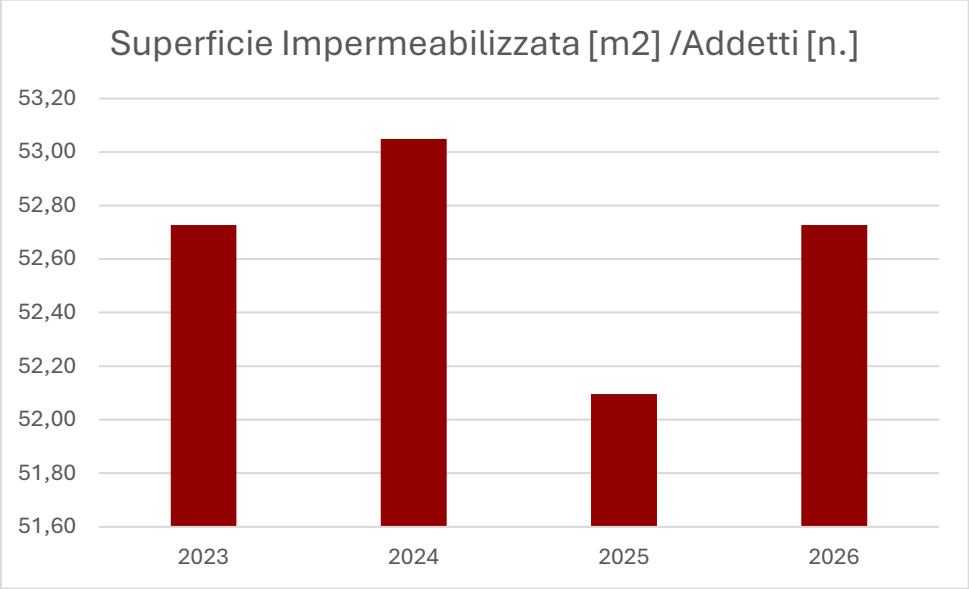


Figura 25: Indicatore Superficie Impermeabilizzata [m²] /Addetti [n.]

Tale andamento costante nel tempo riflette il fatto che la superficie impermeabilizzata complessiva dell'Organizzazione (corrispondente alle aree edificate e pavimentate della sede di Ottaviano) è rimasta invariata. Le lievi fluttuazioni dell'indicatore sono determinate unicamente dalle modeste variazioni numeriche del personale complessivo (passato da 165 addetti nel 2023 a 167 nel 2025, per poi tornare a 165 nel 2026), a dimostrazione del fatto che non si sono verificati interventi di ampliamento o consumo di nuovo suolo nelle strutture aziendali.

Emergenza incendio

ELETTROVIT S.R.L. ha effettuato la valutazione del rischio incendio per la sede di Ottaviano, in conformità alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sicurezza nei luoghi di lavoro.

È presente il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dai Vigili del Fuoco di Nola, in corso di validità, riferimento pratica VV.F. n. 120336 rinnovato in data 26/04/2023. Esso

comprende anche il deposito di gasolio per autotrazione e il relativo distributore per il rifornimento degli automezzi aziendali. Presso la sede, infatti, è presente un serbatoio di Gasolio (per prodotto E430, gasolio) dalla capacità di 9 metri cubi. Presente denuncia prot. 8700 presentata in data 20/02/2025, licenza rilasciata in data 04/04/2025 prot. 2025/A/6938. All' impianto è associato il codice ditta IT00NAY02447X; il serbatoio di marca Emiliana Serbatoi matricola 80272 ha diametro esterno di 1.900 mm e fasciame di 3.000 mm.

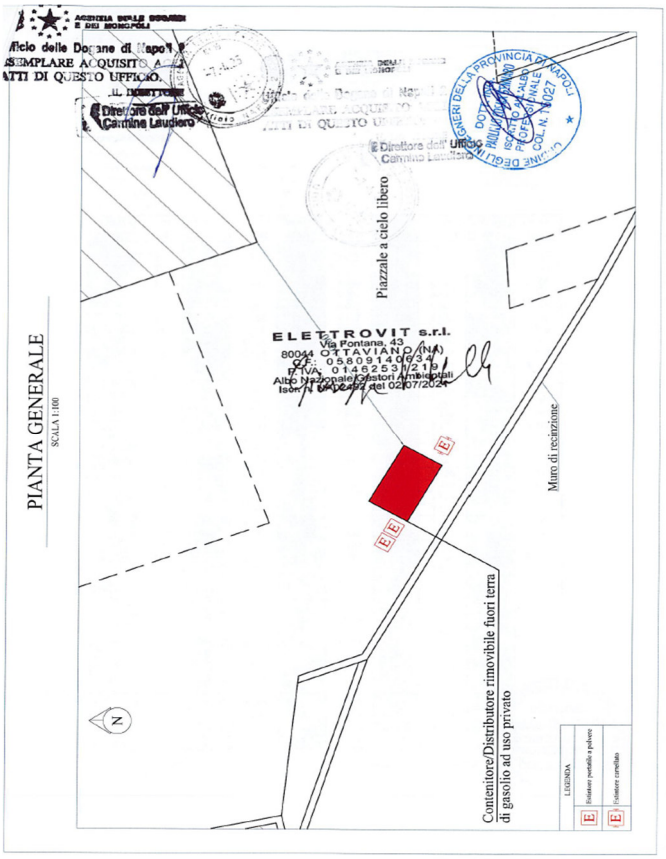


Figura 26: Ubicazione del Serbatoio nella sede di ELETTROVIT S.R.L.

La valutazione del rischio incendio, condotta in riferimento alle disposizioni del D.M. 2 Settembre 2021, entrato in vigore il 4 ottobre 2022, ha individuato i seguenti livelli di rischio per le diverse aree e attività aziendali:

- **Rischio medio**: cantieri, magazzini, aree destinate al ricovero dei mezzi e area del distributore di gasolio.
- **Rischio basso**: uffici della sede posti al primo piano dello stabile.

I potenziali pericoli di incendio presenti nelle unità aziendali sono oggetto di valutazione e controllo attraverso l'adozione di adeguate misure di prevenzione e protezione. Il mantenimento di condizioni di sicurezza è garantito mediante verifiche periodiche dell'efficacia e dell'adeguatezza delle misure adottate, nonché attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale, con particolare riferimento agli addetti alla Gestione Emergenze.

Sono stati predisposti un Piano di Emergenza per la sede aziendale ed un Piano di Emergenza per i cantieri temporanei e mobili. Tali documenti definiscono le procedure operative e i comportamenti da adottare in caso di emergenza, al fine di garantire una risposta tempestiva e coordinata.

Presso la sede di Ottaviano sono installati idranti ed estintori, adeguati per numero e tipologia alle esigenze di protezione antincendio dei locali e delle aree interessate. Tutti i presidi e i sistemi antincendio sono sottoposti a controlli e interventi di manutenzione periodici, con verifiche effettuate con cadenza semestrale, secondo le disposizioni applicabili. ELETTROVIT S.R.L. mantiene reperibile ed aggiornata tutta la documentazione a supporto in merito alle verifiche effettuate e aggiornato il libretto delle ispezioni.

Tutti i presidi e i sistemi antincendio sono sottoposti a controlli e interventi di manutenzione periodici, con verifiche effettuate con cadenza semestrale, secondo le disposizioni applicabili. Ultimo controllo periodico effettuato da ditta esterna qualificata è stato effettuato in data 07/04/2026 (DDT. 1292).

Il personale incaricato alla gestione delle emergenze è stato formalmente nominato ed è sottoposto a regolare formazione, al fine di assicurare la conoscenza delle procedure da attuare in caso di incendio e di altre situazioni di emergenza.

Si evidenzia infine, che presso la sede aziendale non sono presenti serbatoi interrati.

Valutazione della significatività:

SEDE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Presenza di Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) in corso di validità. Livelli di rischio definiti ai sensi del D.M. 2 Settembre 2021 Presenza di Piano di Emergenza, idranti, estintori sottoposti a manutenzione semestrale e personale addetto alla gestione delle emergenze formalmente formato.	4	5	**20 NON SIGNIFICATIVO**

CANTIERE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Attività di cantiere classificate a rischio medio ai sensi del D.M. 2 Settembre 2021. Adozione di un Piano di Emergenza specifico per i cantieri temporanei e mobili. Mantenimento delle condizioni di sicurezza garantito da verifiche periodiche, aggiornamento del personale e formazione specifica degli addetti alla gestione delle emergenze.	4	5	**20 NON SIGNIFICATIVO**

Contaminazione suolo e sottosuolo

Presso la sede di Ottaviano, I piazzali sono asfaltati e I magazzini sono dotati di pavimentazione impermeabile. I potenziali contaminanti del suolo e del sottosuolo sono riconducibili principalmente a eventuali fuoriuscite di oli e di alter sostanze utilizzate per la manutenzione periodica di automezzi, mezzi d'opera e attrezzature. La presenza di idonei kit antisversamento e l'adozione di misure di contenimento consentono di intervenire tempestivamente in caso di emergenza, limitando il rischio di dispersion e di contaminazione ambientale.

I rifiuti depositati temporaneamente presso la sede aziendale, qualora caratterizzati dalla possible presenza di sostanze liquid o contaminanti, sono gestiti in modo da prevenire eventuali percolazioni nel suolo e nel sottosuolo. A tal fine, vengono collocate in aree impermeabilizzate e/o all'interno di contenitori idonei e a tenuta, in funzione della tipologia del rifiuto. Tra questi rientrano, a titolo esemplificativo, gli oli esausti, le batterie e I cavi contenenti olio fluido.

Le attività svolte nei Cantieri possono interessare sia superfici impermeabilizzate, quali le sedi stradali, sia aree su terreno naturale, come quelle situate in aperta campagna. In tali contesti, un potenziale impatto sul suolo e sul sottosuolo potrebbe derivare da sversamenti accidentali di oli lubrificanti e gasolio utilizzati per il funzionamento degli automezzi, dei mezzi d'opera e delle attrezzature impiegate nelle attività operative. Tuttavia, considerate la tipologia delle sostanze coinvolte e le modalità di gestione previste, gli eventuali sversamenti sono gestiti tempestivamente attraverso l'impiego di apposite kit antisversamento disponibili presso ciascun cantiere, al fine di contenere la dispersione delle sostanze e prevenire possibili contaminazioni delle matrici ambientali.

Alla data di redazione della seguente Dichiarazione Ambientale non si sono verificati incidenti o altre emergenze ambientali.

Valutazione della significatività:

SEDE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Piazzali asfaltati e magazzini pavimentati impermeabili. Presenza di kit antisversamento idonei. Rifiuti temporanei contenenti liquidi stoccati su aree impermeabilizzate e/o in contenitori a tenuta (oli esausti, batterie, cavi con olio). Assenza di incidenti o emergenze passate.	2	3	**6 NON SIGNIFICATIVO**

CANTIERE

Situazione attuale	P	C	Significatività
Potenziale impatto legato a sversamenti accidentali di oli lubrificanti e gasolio da mezzi e attrezzature. Gestione tempestiva degli eventi tramite l'impiego di appositi kit antisversamento disponibili presso ciascun cantiere per contenere la dispersione e prevenire contaminazioni. Assenza di emergenze registrate.	2	3	**6 NON SIGNIFICATIVO**

13.3.2 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti sono riconducibili alle attività, ai prodotti e ai servizi sui quali **ELETTROVIT S.R.L.** non esercita un controllo gestionale diretto, ma sui quali può influire attraverso le proprie decisioni, le modalità di approvvigionamento, i rapporti contrattuali e la sensibilizzazione dei soggetti coinvolti.

Nel contesto delle attività aziendali, tali aspetti sono principalmente associati alle prestazioni ambientali dei fornitori, degli appaltatori e degli altri soggetti terzi che operano presso le sedi aziendali e i cantieri, nonché alle fasi di approvvigionamento e utilizzo di beni e servizi necessari all'esecuzione delle commesse.

In particolare, gli aspetti indiretti potenzialmente connessi alle attività di **ELETTROVIT S.R.L.** comprendono:

- **Consumi energetici ed emissioni in atmosfera connessi ai trasporti dei fornitori**, sia per la sede che per l'approvvigionamento sui cantieri, connesso al traffico indotto dall'attività aziendale;
- **Impatti ambientali ed emissioni connessi alla produzione e alla fornitura di materiali e attrezzature:** consumi di materia prime ed energia, emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti derivanti dalla produzione degli elementi e materiali utilizzati per lo svolgimento delle proprie commesse e l'impatto dato dal funzionamento di quest'ultimi;
- **Manutenzione mezzi e impianti eseguita da ditte esterne** che può comportare la produzione di rifiuti (oli esausti, filtri, imballaggi) e potenziali rischi di gestione non conforme;
- **Gestione delle situazioni di emergenza,** quali incidenti o incendi durante le operazioni svolte da terzi presso il sito o i cantieri (ad. Esempio lo sversamento di carburanti o liquidi);
- **Attività di lavaggio mezzi,** che comporta consumo di acqua, emissioni da movimentazione e impatti legati allo scarico delle acque di lavaggio.

Al fine di prevenire e ridurre i potenziali impatti associati a tali aspetti, **ELETTROVIT S.R.L.** adotta criteri specifici di qualifica e valutazione dei fornitori e dei soggetti esterni, tenendo conto, ove pertinente, delle competenze, delle modalità operative e delle prestazioni ambientali.

L'Organizzazione favorisce, ove possibile, la collaborazione con operatori in possesso di certificazioni ambientali riconosciute, quali ISO 14001 o registrazione EMAS, e promuove il rispetto delle prescrizioni normative e delle procedure ambientali applicabili alle attività svolte.

Ulteriori misure di gestione possono comprendere la definizione di specifiche prescrizioni ambientali nei rapporti contrattuali, la sensibilizzazione dei soggetti esterni sui comportamenti da adottare presso le sedi e i cantieri e la verifica del rispetto delle disposizioni impartite, in funzione della tipologia e della rilevanza delle attività affidate.

Consumi energetici ed emissioni in atmosfera connessi ai trasporti dei fornitori

Situazione attuale	P	C	Significatività
I fornitori e trasportatori utilizzano mezzi propri. L'azienda puo' influenzare indirettamente tali consumi attraverso la pianificazione delle forniture e la selezione dei fornitori. Non risultano segnalazioni o nc legate a consumi anomali.	3	4	**12 NON SIGNIFICATIVO**

Impatti ambientali ed emissioni connessi alla produzione e alla fornitura di materiali e attrezzature

Situazione attuale	P	C	Significatività
L'azienda puo' influenzare indirettamente tali consumi attraverso la pianificazione delle forniture e la selezione dei fornitori con certificazioni ambientali e trasperenza nella catena produttiva o che si impegnano a diminuire la propria traccia antropica.	5	4	**20 NON SIGNIFICATIVO**

Manutenzione mezzi e impianti eseguita da ditte esterne

Situazione attuale	P	C	Significatività
Le manutenzioni sono affidate a ditte qualificate. Non sono stati registrati incidenti o contaminazioni dovute a tali attività.	3	4	**12 NON SIGNIFICATIVO**

Attività di lavaggio mezzi

Situazione attuale	P	C	Significatività
Al momento nonsono stati coinvolti in Attività di sensibilizzazione e comunicazioni. Ad oggi non-si sono mai verificati episodi causati da fornitori che hanno dato luogo ad incidenti ambientali o nc significative.	4	4	**16 NON SIGNIFICATIVO**

13.3.3 TABELLA RIEPILOGATIVA TEP

Ai fini del monitoraggio dei propri consumi energetici e di risorse, per valutarne l'impatto ambientale, i consumi di energia elettrica e carburanti precedentemente rendicontati, sono riportati in TEP (tonnellate equivalenti di petrolio).

Descrizione	2023	2024	2025	2026*
Energia Elettrica	15,80	15,80	16,60	9,02
Gasolio	447,58	471,42	523,60	261,62
Benzina	4,38	7,52	9,03	4,78
TOT. TEP	**467,76**	**494,74**	**549,23**	**275,42**

14. DEFINIZIONI

Ambiente	Contesto nel quale un'Organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interazioni.
Analisi ambientale	Analisi effettuata da un'Organizzazione rispetto all'ambiente, attraverso la considerazione di adeguati parametri, documenti, situazioni, normative, politiche e/o situazioni pregresse ed attuali sulle attività del sito
Aspetto ambientale	Elemento di una attività, prodotto, servizio di un'Organizzazione, che può interagire con l'ambiente
Condizione di emergenza	Situazione accidentale che compromette la funzionalità dell'Organizzazione, le sue prestazioni in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro, la vita delle persone, della flora e della fauna circostante, e per la quale l'Organizzazione adotta misure particolari per gestire attività di prevenzione, allertamento e mitigazione dei danni
Condizione eccezionale	Situazione caratteristica di funzionamento anomalo all'interno dell'Organizzazione e per la quale si adottano misure preventive e /o correttive per mitigare i danni ambientali, alle persone e alle cose
Condizione normale	Modalità di funzionamento a regime senza la comparsa di effetti di disturbo esterni o interni
Contaminazione	Presenza di agenti chimici e/o biologici e/o fisici che possono arrecare danno alle persone e/o all'ambiente
Gestione dell'emergenza	Attività svolta dall'Organizzazione per: identificare le possibili situazioni di emergenza per i lavoratori e per l'ambiente prevenire l'insorgere dell'emergenza pianificare le attività da svolgere in caso di emergenza formare il personale sull'emergenza simulare l'emergenza e valutare l'efficacia dei piani predisposti riesaminare i piani di emergenza
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente da attività, prodotti o servizi di un'organizzazione
Incidente ambientale	Evento che provoca o che, potenzialmente, può dare origine a un danno ambientale
Miglioramento continuo	Parte della gestione per la qualità, ambiente, salute e sicurezza mirata ad accrescere la capacità di soddisfare i requisiti per la qualità, ambiente, salute e sicurezza.
Parte interessata	Singolo individuo o gruppo di persone, all'interno o all'esterno del posto di lavoro interessato o influenzato dalle prestazioni salute e sicurezza.
Prestazione ambientale	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'Organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi
Prevenzione all'inquinamento	Processo (procedimenti, prassi, materiali o prodotti) per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali
Processo	Insieme di risorse e di attività tra loro interconnesse che trasformano delle entità in ingresso in entità in uscita

Programma ambientale	Azione specifica che l'Organizzazione adotta per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi ambientali, compresa la definizione di responsabilità, tempi e mezzi di realizzazione per ogni singola azione
Requisito	Esigenza o aspettativa che può essere espressa, implicita o cogente
Significatività	Combinazione della probabilità del verificarsi di un impatto ambientale/danno e la gravità dell'impatto/danno stesso
Sistema di Gestione Ambiente	Sistema per stabilire politica ed obiettivi e per conseguire tali obiettivi con riferimento all'Ambiente
Sito	È lo stabilimento/impianto/luogo di lavoro oggetto di un Sistema di Gestione per l'Ambiente e/o per la Sicurezza.
Audit	Processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze dell'audit e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri dell'audit sono stati soddisfatti
Valutatore/Auditor	Persona che ha la competenza per effettuare una verifica ispettiva

15. UNITA' DI MISURA

m^2- mtq: metro quadrato

m^3 Mc: Metro cubo

kg: chilogrammo

lt: litri

Tep: Tonnellata Equivalente di petrolio

kWh: unità di misura che indica il consumo di energia elettrica

MWh: 1000 watt, unità di misura della potenza

CO_2: anidride carbonica o biossido di carbonio presente in atmosfera

16. NORMATIVA APPLICABILE

Per la legislazione applicabile si allega il Registro degli Obblighi di Conformità dove sono riportate leggi e normative applicabili ad **ELETTROVIT S.R.L.**

17. PROGRAMMA AMBIENTALE

La Direzione ha definito la propria Politica Aziendale con cui intende "operare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, ambiente, energia e responsabilità sociale, ma anche ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, a tutela dei propri dipendenti, clienti e terzi per essa operanti, delle popolazioni che vivono in prossimità dei propri siti di interesse e per la protezione dell'ambiente circostante".

Nello spirito di tale politica gli obiettivi che la Direzione si pone sono riportati nel Programma Ambientale in allegato.

18. ALLEGATI

- Allegato 1: Programma Ambientale;
- Allegato 2: Registro Prescrizioni legali;

19. CONVALIDA EMAS

La convalida della Dichiarazione Ambientale ai fini della registrazione EMAS rilasciata ai sensi del regolamento (ue) 1221/2009 rappresenta un ulteriore impegno da parte di **ELETTROVIT S.R.L.** nel rendere il proprio sistema di gestione ambientale efficiente in quanto i risultati delle proprie performance vengono comunicati al pubblico.

Il procedimento di registrazione ha inizio quando l'organizzazione presenta telematicamente la sua richiesta al comitato – sezione EMAS Italia (https://certificazioni.isprambiente.it/front-end-emas/login.php). In allegato all'istanza di registrazione, l'organizzazione deve presentare:

- L'allegato VI al regolamento EMAS compilato;
- L'allegato VII al regolamento EMAS contenente la dichiarazione del verificatore ambientale;
- La dichiarazione ambientale convalidata da non più di 60 giorni. Al momento della convalida, i dati ambientali contenuti all'interno del documento non sono più vecchi di 6 mesi;
- La quietanza di pagamento della quota di registrazione stabilita dal comitato – sezione EMAS Italia secondo la classificazione delle imprese.

La documentazione inviata dall'organizzazione viene acquisita dal comitato ISPRA, il quale verifica che siano stati rispettati tutti i dettami del regolamento EMAS così come indicato nello schema 1.

I risultati delle analisi e le eventuali richieste di integrazione che, nel corso del processo di analisi, il comitato ISPRA può richiedere all'organizzazione, sono trasmesse da ISPRA al comitato – sezione EMAS Italia che, a sua volta, analizza, valuta e delibera in merito.

Nel caso di delibera di registrazione positiva da parte del comitato – sezione EMAS Italia, quest'ultimo ne dà comunicazione all'organizzazione, al verificare ambientale e all'ARPA/APPA o all'ente territorialmente competente, assegna il numero di registrazione ai sensi dell'art.3, punto 2 del regolamento EMAS e ne allega il certificato di registrazione.

Dopo la prima convalida della dichiarazione ambientale, il sistema EMAS richiede l'aggiornamento delle informazioni e la convalida di qualsiasi cambiamento con frequenza annua. La versione aggiornata e convalidata del documento viene trasmessa dall'organizzazione al comitato ISPRA secondo le stesse modalità seguite in fase di prima registrazione. Trascorsi 30 giorni dalla data di invio, qualora non vi sia alcuna segnalazione o richiesta di integrazione da parte del comitato – sezione EMAS Italia e/o dell'ISPRA, l'organizzazione procede alla pubblicazione della dichiarazione ambientale aggiornata.

Con scadenza massima triennale, l'organizzazione deve inviare la nuova versione convalidata della dichiarazione ambientale. La documentazione, le modalità di trasmissione della stessa al comitato ISPRA ed al comitato – sezione EMAS Italia e le procedure di delibera del comitato – sezione EMAS Italia, sono quelle seguite in fase di prima registrazione.

20. RIFERIMENTI PER IL PUBBLICO

ELETTROVIT S.R.L.

Sede Legale e Operativa: Via Fontana, 43 – 80044 Ottaviano (NA)

Sede Secondaria/Operativa: Via Francesco Caracciolo, 10 – 80122 Napoli (NA)

E-mail: info@elettrovit.it

Tel: +39 081 8278115

Legale Rappresentante/Direzione Generale: GIUSEPPE VITOBELLO

L'Azienda si impegna ad aggiornare annualmente i dati presenti in tale Dichiarazione.

Informazioni relative alla Dichiarazione Ambientale:

Data di convalida dell'Ente Verificatore	Verificatore ambientale accreditato e n° accreditamento
02/11/2026	**IMQ - N° IT-V-0017**

ALL01- POLITICA INTEGRATA

*La società **ELETTROVIT S.R.L.** svolge principalmente attività di progettazione, costruzione, installazione, manutenzione ed adeguamento di elettrodotti AT/MT/BT, aerei ed interrati, di cabine primarie e secondarie, di impianti di illuminazione pubblica, di impianti tecnologici, quali ad esempio reti informatiche, oltre che lavori su reti di fibra ottica, di riqualificazione ed efficientamento energetico e lavori di costruzione/manutenzione reti idriche.*
Per il miglioramento e la continua crescita aziendale, la Società ritiene indispensabili un'adeguata gestione e controllo dei propri processi, il mantenimento di risorse umane e materiali ad alti livelli di efficienza ed efficacia, la tutela dell'ambiente, la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori, l'igiene nei luoghi di lavoro, la sicurezza e protezione delle informazioni e dei dati, il rispetto dei principi etici, la prevenzione degli incidenti, una politica volta al risparmio energetico ed all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse energetiche, la prevenzione della corruzione, la sostenibilità delle proprie attività.
A tal fine, è mantenuto attivo un Sistema di Gestione Integrato (SGI) per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza, l'Energia, la gestione di Asset, l'Anticorruzione e per la Sicurezza delle Informazioni conforme, rispettivamente, alle norme *UNI EN ISO 9001 – UNI EN ISO 14001 – UNI ISO 45001 – UNI CEI EN ISO 50001- UNI ISO 55001, UNI ISO 37001 e ISO/IEC 27001*, e che soddisfa tutti i requisiti previsti.
La Società opera anche nel rispetto dei principi della Responsabilità Sociale e della parità di Genere, adottando ulteriori sistemi di gestione certificati secondo le norme SA8000 e UNI PdR 125:2022 che si affiancano al predetto SGI. L'Elettrovit, possiede, inoltre, un Modello di Organizzazione e Prevenzione dei reati ai sensi del ex D.Lgs. 231/2001 il cui Codice Etico e Anticorruzione è diffuso sul sito internet www.elettrovit.it insieme alle Politiche aziendali.
In piena adesione ai principi del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS), la Direzione si impegna formalmente a perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, garantendo il rigoroso rispetto della conformità legislativa e promuovendo la massima trasparenza verso i propri stakeholder attraverso la pubblicazione periodica della Dichiarazione Ambientale sul sito internet www.elettrovit.it.
La Elettrovit S.r.l. è, infine, riconosciuta come società ESCo essendo certificata secondo la norma UNI CEI 11352.
*La Direzione della Società promuove costantemente al suo interno e verso i clienti, i fornitori e tutte le parti interessate, la diffusione della cultura per il rispetto dell'**A**mbiente, per la garanzia della **Q**ualità, per la tutela della **S**alute e **S**icurezza, per l'uso razionale dell'**E**nergia, per la prevenzione dei **R**eati e della **C**orruzione, per il rispetto dei principi **E**tici e per un'attenta gestione delle problematiche legate alla qualità dei servizi e alla sicurezza delle informazioni trattate.*
I suoi principali intenti e volontà sono:

1. *mantenere alta la soddisfazione delle parti interessate attraverso anche un'attiva collaborazione con le stesse;*
2. *Garantire un comportamento corretto, leale e moralmente integro che vieti ed escluda tassativamente ogni forma di corruzione, attiva o passiva, diretta o indiretta. L'azienda applica il principio della Tolleranza Zero verso qualsiasi pratica corruttiva e si impegna a consolidare stabilmente una Cultura Anticorruzione condivisa, basata sull'etica, sull'onestà e sulla trasparenza dei comportamenti di tutti i dipendenti e dei soci in affari;*
3. *Garantire l'autorità, la piena indipendenza, lo status organizzativo e l'autonomia della Funzione Anticorruzione (Funzione di Compliance), dotandola di risorse adeguate, libero accesso alle informazioni e del potere di riferire direttamente e in totale riservatezza all'Alta Direzione e*

all'Organismo di Vigilanza in merito a qualsiasi criticità, sospetto o debolezza del sistema, al riparo da ogni forma di condizionamento o pressione interna ed esterna.

4. *mantenere un adeguato livello annuo di profitto aziendale;*
5. *garantire un comportamento corretto, leale e moralmente integro che vieti ogni forma di corruzione;*
6. *garantire la salvaguardia dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento in tutte le forme, impegnandosi tra l'altro nelle attività di riciclaggio/recupero/riduzione dei rifiuti, laddove possibile, e nel contenimento dei consumi di risorse naturali quali acqua, energia elettrica, combustibili, nell'ottica del miglioramento continuo;*
7. *identificare e monitorare costantemente le aree/attività aziendali maggiormente responsabili dei consumi energetici, al fine di individuare potenziali interventi che consentano un miglioramento continuo della prestazione energetica e del SGI;*
8. *garantire sempre la prevenzione e protezione dei lavoratori dai rischi per la salute e sicurezza, adottando le migliori tecnologie possibili che abbiano, nel contempo, anche il minimo impatto ambientale;*
9. *fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro;*
10. *eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro;*
11. *impegnarsi per la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e del loro rappresentante in merito allo sviluppo ed alla revisione delle prassi operative e gestionali per la sicurezza;*
12. *supportare l'operatività del Comitato per la Salute e la Sicurezza;*
13. *tendere costantemente al miglioramento continuo inteso come processo di crescita professionale delle risorse umane e delle prestazioni dei processi e la diffusione delle best practices aziendali in ogni ambito, compreso l'efficientamento energetico e l'anticorruzione;*
14. *Garantire il rispetto e la soddisfazione dei requisiti legali applicabili, della normativa vigente e di ogni altro obbligo sottoscritto dall'organizzazione, inclusi quelli relativi all'efficienza energetica, all'uso e al consumo dell'energia e alle leggi anticorruzione nazionali ed internazionali;*
15. *garantire la disponibilità di informazioni e le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati nell'ambito del SGI, della Responsabilità Sociale e della Parità di Genere;*
16. *valorizzare ed arricchire il patrimonio di esperienze e conoscenze dei lavoratori attraverso la continua informazione/formazione/addestramento;*
17. *garantire la comunicazione ed il coinvolgimento dei lavoratori e delle parti interessate, accrescendo sempre maggiormente il senso di responsabilità e sensibilizzandoli continuamente al rispetto dei principi e delle regole stabilite nel SGI aziendale, nel Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale, della parità di Genere ed alla prevenzione dei reati;*
18. *Monitorare costantemente i processi aziendali e le prestazioni di clienti, fornitori/subappaltatori e lavoratori tutti, esercitando un controllo costante sull'impatto energetico e conducendo attività di Due Diligence Anticorruzione continuativa sulle terze parti e sui soci in affari ritenuti a rischio;*
19. *garantire la prevenzione e l'adeguata gestione delle eventuali situazioni di emergenza, sia ambientali che di salute e sicurezza;*
20. *supportare le attività di progettazione che considerino il miglioramento delle prestazioni energetiche e minimizzare, dunque, l'impatto energetico nella fase di progettazione di nuovi lavori;*
21. *adottare, ove possibile ed economicamente conveniente, le migliori tecniche disponibili sul mercato per migliorare le prestazioni energetiche aziendali;*

22. *utilizzare responsabilmente le risorse ambientali, in particolar modo quelle energetiche, al fine di ottenere uno sviluppo sostenibile nel rispetto dei diritti delle generazioni future, mantenendo inalterato l'output derivante dal loro utilizzo (sia esso produzione di servizi o comfort per i lavoratori);*
23. *raccogliere dati di ritorno in tutti gli ambiti di applicazione del SGI, della Responsabilità Sociale e della Parità di Genere, in particolar modo per gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, ambientali, etici, di anticorruzione, qualità, energetici ed elaborarli ai fini del miglioramento continuo delle prestazioni aziendali;*
24. *mantenere attive procedure definite per la selezione e valutazione dei fornitori, con particolare riguardo al loro impegno nel rispetto dei principi della responsabilità sociale e della Parità di Genere, della qualità dei prodotti/materiali/servizi, della salvaguardia ambientale, della prevenzione e protezione di salute e sicurezza, di anticorruzione;*
25. *assicurare che responsabilità, mansioni e procedure di sistema siano sempre ben definite, diffuse e chiaramente recepite dai lavoratori;*
26. *comunicare e diffondere in maniera sistematica, puntuale ed affidabile, i dati sulle performances energetiche aziendali al fine di sensibilizzare anche i fornitori;*
27. *sostenere l'approvvigionamento di prodotti e servizi efficienti energeticamente che hanno un impatto sulla prestazione energetica, prendendo in considerazione, in fase di valutazione dei fornitori, anche i parametri di sostenibilità energetica, ambientali oltre a quelli economici;*
28. *fornire un quadro di riferimento per definire, riesaminare e raggiungere gli obiettivi individuati in ambito delle tematiche del SGI, della Responsabilità Sociale e della Parità di Genere;*
29. *sostenere ed incoraggiare i lavoratori all'utilizzo dello strumento delle segnalazioni in tutti gli ambiti del SGI, della Responsabilità Sociale e della Parità di Genere, senza aver il timore di ritorsioni;*
30. *garantire l'autorità e l'indipendenza della funzione di compliance per la prevenzione della corruzione;*
31. *condurre le proprie attività in modo tale da non essere coinvolti in alcuna fattispecie corruttiva e/o da non facilitare o rischiare il coinvolgimento in situazioni illecite sia con soggetti pubblici che privati;*
32. *Sostenere ed incoraggiare i lavoratori e gli stakeholder all'utilizzo dello strumento delle segnalazioni per denunciare in buona fede tentativi, sospetti o effettivi atti di corruzione o violazioni del SGI. L'azienda garantisce l'anonimato, la massima riservatezza e la tutela assoluta da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o sanzione disciplinare nei confronti del segnalante;*
33. *garantire l'affidabilità di ogni risorsa tecnica, umana e patrimoniale per assicurare la riservatezza, la correttezza e la disponibilità di tutti i dati gestiti per conto dei propri clienti o affidati a terzi;*
34. *garantire la sicurezza e la protezione anche dei dati conservati in cloud e fornire una modalità strutturata, basata sul privacy by design, per far fronte alle principali questioni giuridiche, legali e contrattuali legati alla gestione dei dati personali in infrastrutture informatiche distribuite;*
35. *garantire il rispetto dei requisiti inerenti alla sicurezza delle informazioni;*
36. *promuovere azioni atte a mitigare e prevenire i relativi rischi;*
37. *facilitare il miglioramento continuo del sistema;*
38. *salvaguardare l'accuratezza e la completezza delle informazioni e degli asset connessi, attraverso il controllo degli accessi fisici e logici agli archivi elettronici e cartacei esclusivamente da parte di personale competente autorizzato e la gestione dei back up dei dati e delle configurazioni dei sistemi informativi;*
39. *rendere le informazioni accessibili e utilizzabili su richiesta dei soggetti autorizzati;*

40. *proteggere ogni attività, informazione e risorsa aziendale o affidata a terze parti, a garanzia della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità in proporzione al valore della stessa.*

A quanto sopra si aggiungono i principi e gli intenti della Direzione nell'ambito della Prevenzione dei Reati in accordo al Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. 231/01 riportati nella relativa "Politica di Gestione del Rischio Reati" quelli per la Responsabilità Sociale, in accordo alla SA8000 e quelli della Parità di Genere, in accordo all'UNI-PdR 125:2022, riportati nelle apposite Politiche, presenti sul sito internet aziendale www.elettrovit.it e diffuse in sede tramite esposizione in bacheca insieme al presente documento, per essere comprese e condivise dai lavoratori e da tutte le parti interessate. Le Politiche sono disponibili, altresì, in formato elettronico nella rete informatica aziendale accessibile dagli impiegati tecnici ed amministrativi e sono consegnate a chiunque ne faccia richiesta.
La Direzione si impegna a riesaminare ed aggiornare, almeno annualmente, la presente Politica e gli obiettivi ad essa relazionabili, riportati in apposito documento di sistema, insieme alla "Politica di Stop Work", alla "Politica per la Responsabilità Sociale", alla "Politica per la Parità di Genere" ed alla "Politica di Gestione del Rischio Reati", al fine di assicurarne la continua idoneità ed adeguatezza e verificare costantemente l'efficienza ed efficacia degli indicatori stabiliti per monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
In qualità di ***ESCo (Energy Service Company)*** *certificata secondo la norma UNI CEI 11352:2014, ELETTROVIT S.R.L. riconosce l'efficienza energetica come pilastro strategico della propria attività. La nostra missione è supportare i clienti nella transizione energetica attraverso la fornitura di servizi integrati che coniughino innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e solidità economica. In un mercato caratterizzato da normative stringenti e competizione elevata, ELETTROVIT S.R.L. si pone come partner affidabile per trasformare il consumo energetico da costo a opportunità di sviluppo.*

Impegni fondamentali

ELETTROVIT S.R.L*. assume i seguenti impegni formali verso i propri Clienti e le parti interessate:*

Garanzia del Risultato: Fornire servizi energetici basati esclusivamente su contratti a prestazione garantita (EPC - Energy Performance Contract). L'azienda si assume la responsabilità del raggiungimento dei risparmi energetici definiti, legando il proprio compenso all'efficacia reale degli interventi realizzati.

Rispetto della Normativa: Garantire la piena conformità alla normativa vigente applicabile (in particolare al D.Lgs. 102/2014), ai requisiti della norma UNI CEI 11352 e agli standard tecnici di settore, assicurando che ogni servizio sia erogato entro una cornice di assoluta legalità e sicurezza.

Metodi di Misura e Verifica Affidabili: Adottare metodologie di calcolo trasparenti e oggettive per la determinazione dei risparmi. ELETTROVIT S.R.L. si impegna a definire Baseline Energetiche accurate e a utilizzare protocolli di monitoraggio supportati da strumentazione di misura tarata e sistemi di telecontrollo avanzati.

Sviluppo e Mantenimento delle Competenze: Assicurare la disponibilità di risorse umane altamente qualificate. L'azienda investe costantemente nella formazione e nell'aggiornamento del proprio personale e dei partner, garantendo che le capacità diagnostiche, progettuali e gestionali siano sempre allo stato dell'arte.

Trasparenza verso Clienti e Stakeholder: Promuovere una comunicazione chiara e veritiera in ogni

fase della commessa, dall'offerta economica alla rendicontazione periodica dei risultati. La trasparenza è il valore cardine per costruire rapporti di fiducia duraturi con i clienti, i finanziatori e le autorità.

Miglioramento Continuo dei Servizi: Impegnarsi in un'evoluzione costante non solo dei processi interni, ma soprattutto della qualità dei servizi erogati. Ciò si traduce nella ricerca di tecnologie sempre più efficienti, nell'ottimizzazione dei protocolli di manutenzione e nell'affinamento della capacità di analisi per massimizzare il risparmio energetico dei clienti anno dopo anno.

Applicazione e comunicazione

La presente politica energetica è comunicata a tutti i livelli dell'organizzazione di ELETTROVIT S.R.L. resa disponibile alle parti interessate (clienti, fornitori, stakeholder), e messa in evidenza nei contratti EPC, nei materiali di offerta e nei canali di comunicazione aziendale. Il Responsabile del Sistema di Gestione ESCo ha il compito di assicurare che la politica venga attuata, mantenuta e periodicamente riesaminata.

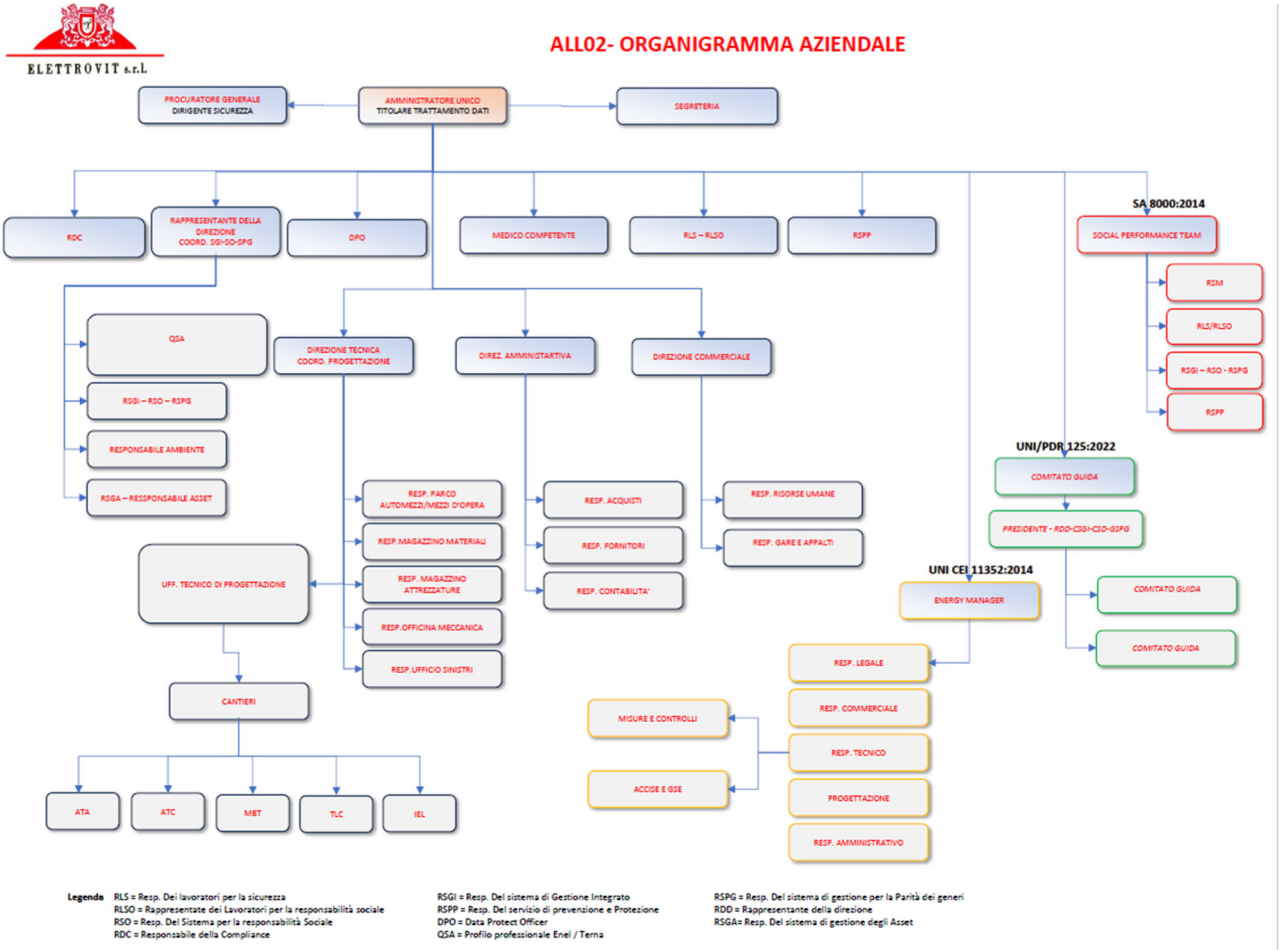
Le Politiche Aziendali si concretizzano mediante il perseguimento degli obiettivi definiti e diffusi a tutti i livelli dell'organizzazione, nonché con l'impegno a mantenere sempre formate/informate le parti interessate ed i lavoratori in particolare in materia di Energia, Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione, Prevenzione Reati, Responsabilità Sociale, Parità di Genere e Sicurezza delle Informazioni.

In considerazione degli impegni necessari per ottenere quanto riportato nel presente documento, la Direzione invita i lavoratori e tutte le parti interessate a prestare la massima collaborazione nell'attuazione, aggiornamento, monitoraggio e misurazione oltre che miglioramento continuo del SGI e ad attenersi scrupolosamente alle prescrizioni e regole definite nei documenti di sistema oltre alle disposizioni impartite dalla Direzione stessa.
Grazie per l'attenzione.

Ottaviano, 30/06/2026

La Direzione
ELETTROVIT s.r.l.
L'Amministratore Unico
Giuseppe Morbello

ALL02- ORGANIGRAMMA AZIENDALE



ALL03- PROGRAMMA AMBIENTALE

ELETTROVIT s.r.l.

PROGRAMMA AMBIENTALE TRIENNALE

ALL.03
Rev. 0 DEL 30/06/2026

OBIETTIVO	INDICATORE	TRAGUARDI 2026	TRAGUARDI 2027	TRAGUARDI 2028	TRAGUARDI 2029	VALORE INDICATORE 2026	VALORE INDICATORE 2027	VALORE INDICATORE 2028	VALORE INDICATORE 2029	AZIONI/INTERVENTI 2026	AZIONI/INTERVENTI 2027	AZIONI/INTERVENTI 2028	AZIONI/INTERVENTI 2029	RESP.	RISORSE
1															
Ottimizzare i consumi della risorse naturali e dei materiali	MWh/n. addetti (impiegati)	Riduzione del 5% dell'indicato re rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicato re rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicato re rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicato re rispetto all'anno precedente	48.262/21 = **2,30**				Sensibilizzazione del personale, tramite interventi formativi, sull'uso responsabile della risorsa Sostituzione del 25% di apparecchiature di illuminazione alogene con apparecchiature LED			Sostituzione di 2 split con R410A Sostituzione del 30% di apparecchiature di illuminazione alogene con apparecchiature LED	Direzione RSGI Resp. Ambiente Direzione RSGI Resp. Manutenzione	Risorse interne Budget per interventi di efficientamento 4500€
	Lt gasolio/n. addetti (operai)	Riduzione del 5% dell'indicato re rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicato re rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicato re rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicato re rispetto all'anno precedente	304.266,59/1 38 = **2.196,42**				Sostituzione di almeno 8 mezzi, di classe ambientale / energetica superiore Ottimizzazione dei percorsi logistici dei mezzi cantiere-sede, cantiere-depositi Monitoraggio dell'impegno di spesa	Sostituzione di almeno 9 mezzi, di classe ambientale / energetica superiore Ottimizzazione dei percorsi logistici dei mezzi cantiere-sede, cantiere-depositi Monitoraggio dell'impegno di spesa	Sostituzione di almeno 12 mezzi, di classe ambientale / energetica superiore Ottimizzazione dei percorsi logistici dei mezzi cantiere-sede, cantiere-depositi Monitoraggio dell'impegno di spesa	Sostituzione di almeno 15 mezzi, di classe ambientale / energetica superiore Ottimizzazione dei percorsi logistici dei mezzi cantiere-sede, cantiere-depositi Monitoraggio dell'impegno di spesa	RSGI Resp. Parco automezzi/ Mezzi d'opera Resp. Ambiente	Risorse interne Gestionale interno 500.000€
	Lt benzina/ n. addetti (operai)	Riduzione del 5% dell'indicato re rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicato re rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicato re rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicato re rispetto all'anno precedente	6.250,1/138 = **45,29**				Sostituzione di almeno 8 mezzi, di classe ambientale / energetica superiore Ottimizzazione dei percorsi logistici dei mezzi cantiere-sede, cantiere-depositi Monitoraggio dell'impegno di spesa	Sostituzione di almeno 9 mezzi, di classe ambientale / energetica superiore Ottimizzazione dei percorsi logistici dei mezzi cantiere-sede, cantiere-depositi Monitoraggio dell'impegno di spesa	Sostituzione di almeno 12 mezzi, di classe ambientale / energetica superiore Ottimizzazione dei percorsi logistici dei mezzi cantiere-sede, cantiere-depositi Monitoraggio dell'impegno di spesa	Sostituzione di almeno 15 mezzi, di classe ambientale / energetica superiore Ottimizzazione dei percorsi logistici dei mezzi cantiere-sede, cantiere-depositi Monitoraggio dell'impegno di spesa	RSGI Resp. Parco automezzi/ Mezzi d'opera Resp. Ambiente	Risorse interne Gestionale interno 500.000€

ELETTROVIT s.r.l.

PROGRAMMA AMBIENTALE TRIENNALE

ALL.03
REV. 0 DEL 30/06/2026

4	Coinvolgere i fornitori dei servizi	N. fornitori certificati ISO14001/ Numero totale fornitori qualificati	Aumento del 2,5% dei fornitori certificati ISO14001	Aumento del 2,5% dei fornitori certificati ISO14001	Aumento del 2,5% dei fornitori certificati ISO14001	Aumento del 2,5% dei fornitori certificati ISO14001	(33/116) *100= **28%**				Audit di seconda parte sul 10% dei fornitori certificati ISO14001	Audit di seconda parte sul 10% dei fornitori certificati ISO14001 con un elevato impatto ambientale	Audit di seconda parte sul 15% dei fornitori certificati ISO14001 con un elevato impatto ambientale	Audit di seconda parte sul 20% dei fornitori certificati ISO14001 con un elevato impatto ambientale	Direzione RSGI Resp. Ambiente	Risorse interne Consulenti esterni 3200€
5	Riduzione del cambiamento climatico	~~CO~~/n. addetti	Riduzione del 5% dell'indicatore rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicatore rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicatore rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicatore rispetto all'anno precedente	823,4/138= **5,97**				Sostituzione di almeno 8 mezzi, di classe ambientale / energetica superiore	Sostituzione di almeno 9 mezzi, di classe ambientale / energetica superiore	Sostituzione di almeno 12 mezzi, di classe ambientale / energetica superiore	Sostituzione di almeno 15 mezzi, di classe ambientale / energetica superiore	Direzione RSGI Resp. Acquisti Resp. Parco automezzi/ Mezzi d'opera Resp. Ambiente	Risorse interne Budget per interventi di efficientamento Finanziamenti e incentivi esterni 500.000€
											Monitoraggio dell'impegno di spesa	Monitoraggio dell'impegno di spesa	Monitoraggio dell'impegno di spesa	Monitoraggio dell'impegno di spesa		
6	Riduzione dei materiali da ufficio	n. Risme/ n. Addetti in ufficio	Riduzione del 5% dell'indicatore rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicatore rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicatore rispetto all'anno precedente	Riduzione del 5% dell'indicatore rispetto all'anno precedente	622/21= **29,62**				Digitalizzazione del 25% dei documenti prodotti	Digitalizzazione del 25% dei documenti prodotti	Digitalizzazione del 25% dei documenti prodotti	Digitalizzazione del 25% dei documenti prodotti	RSGI Resp. Ambiente	Risorse interne 200€
											Trasmissione 15% graduale di tutti i documenti di archivio in formato digitale	Trasmissione 15% graduale di tutti i documenti di archivio in formato digitale	Trasmissione 15% graduale di tutti i documenti di archivio in formato digitale	Trasmissione 15% graduale di tutti i documenti di archivio in formato digitale		
											Promozione della stampa fronte / retro solo se strettamente necessaria	Promozione della stampa fronte / retro solo se strettamente necessaria	Promozione della stampa fronte / retro solo se strettamente necessaria	Promozione della stampa fronte / retro solo se strettamente necessaria		
TOTALE BUDGET																**507.900€**

Gli obiettivi e traguardi ambientali sono stati individuati e riesaminati tenendo conto di:

- Prescrizioni legali e similari
- Politica ambientale
- Propri aspetti ambientali significativi sui quali l'organizzazione ritiene di poter incidere
- Opzioni tecnologiche disponibili
- Impegno finanziario affinché l'obiettivo rimanga realistico
- Valutazioni delle aree nelle quali sia possibile apportare miglioramenti delle prestazioni ambientali
- Monitoraggio regolare dei risultati relativi agli obiettivi e traguardi

Data 30/06/2026



ALL04- ELENCO MEZZI E ATTREZZATURE

DI PROPRIETA' AZIENDALE

NUMERO	CLASSE AMBIENTALE
3	EURO 3
2	EURO 4
9	EURO 5
8	EURO 5B
37	EURO 6
2	EURO 6B
9	EURO 6D
4	EURO 6E
10	STAGE III B
6	STAGE V

A NOLEGGIO

NUMERO	CLASSE AMBIENTALE
1	EURO 5
7	EURO 6
2	EURO 6B
12	EURO 6D
2	EURO 6E

ALL05- GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO

TERRE E ROCCE DA SCAVO

La gestione delle terre e rocce da scavo può avvenire

a) Come rifiuto, con conferimento a discariche autorizzate: in tal caso ci si dovrà attenere esclusivamente alle disposizioni in materia di rifiuti di cui al D.Lgs. 152/06. Non è pertanto tenuto al rispetto delle procedure previste ai seguenti punti a) e b).
b) Come sottoprodotto, con riutilizzo in siti e/o processi diversi dal sito in cui è stato scavato: in tal caso ci si dovrà attenere alle disposizioni di cui all'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e della DGRV n. 2424/2008.
c) Come materiale, con riutilizzo nello stesso sito in cui è stato scavato: in tal caso ci si dovrà attenere alle disposizioni di cui all'art. 20, comma 10-sexies del D.L. n. 185/2008 ed, in parte, della DGRV n. 2424/2008.

Ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs 152/06, le terre e rocce da scavo sono considerate rifiuti speciali, tuttavia, è prevista la possibilità di stralciare tali materiali dal regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto esposto agli Art. 185 e 186 dello stesso D. Lgs così come modificati dal D.Lgs 4/2008 e di quanto ulteriormente disposto al Titolo III, Art. 20 comma 10-sexies della nuova Legge n° 2 del 19 gennaio 2009 e Art. 8-Ter della L. n° 13 del 27 febbraio 2009.
Ovvero, le terre e rocce da scavo possono essere escluse dal titolo IV del suddetto decreto legislativo purchè rispettino i dettami di seguito riportati (art. 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i):
1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 185, le terre e rocce da scavo, anche di gallerie, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati purché:
a) siano impiegate direttamente nell'ambito di opere o interventi preventivamente individuati e definiti;
b) sin dalla fase della produzione vi sia certezza dell'integrale utilizzo;
c) l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo sia tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;
d) sia garantito un elevato livello di tutela ambientale;

e) sia accertato che non provengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del presente decreto;
f) le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche siano tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette. In particolare, deve essere dimostrato che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo, nonché la compatibilità di detto materiale con il sito di destinazione;
g) la certezza del loro integrale utilizzo sia dimostrata.

2. Ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a valutazione di impatto ambientale o ad autorizzazione ambientale integrata, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare di norma un anno, devono risultare da un apposito progetto che è approvato dall'autorità titolare del relativo procedimento. Nel caso in cui progetti prevedano il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel medesimo progetto, i tempi dell'eventuale deposito possono essere quelli della realizzazione del progetto purché in ogni caso non superino i tre anni.

3. Ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività diverse da quelle di cui al comma 2 e soggette a permesso di costruire o a denuncia di inizio attività, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare un anno, devono essere dimostrati e verificati nell'ambito della procedura per il permesso di costruire, se dovuto, o secondo le modalità della dichiarazione di inizio di attività (DIA).

4. Fatti salvi i casi di cui all'ultimo periodo del comma 2, ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nel corso di lavori pubblici non soggetti né a VIA né a permesso di costruire o denuncia di inizio di attività, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare un anno, devono risultare da idoneo allegato al progetto dell'opera, sottoscritto dal progettista.

5. Le terre e rocce da scavo, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta del presente decreto.

Sulla base delle risultanze delle indagini che sarà necessario effettuare nelle aree di cantiere, si potrà definire e caratterizzare tali materiali. Nel caso sia possibile il loro riutilizzo in loco,

questo dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni fornite dal cliente e/o dell'ente gestore della strada

Prima di procedere alla gestione e alla scelta del percorso di utilizzo o smaltimento delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.P.R. 13 Giungo 2017, n.120, è obbligatorio effettuare una caratterizzazione ambientale del materiale direttamente in cantiere.
Tale attività si articola nelle seguenti fasi:

- **Piano di Campionamento:** Esecuzione di indagini preliminari e prelievo di campioni di terreno rappresentativi, basati sull'estensione dell'area di scavo, sulle attività storiche del sito e sulla stratigrafia geologica.
- **Analisi di Laboratorio:** I campioni prelevati vengono sottoposti ad analisi chimiche e chimico-fisiche presso laboratori accreditati per verificare la concentrazione dei parametri inquinanti.
- **Verifica della Conformità:**
  - *Nel caso di riutilizzo (come sottoprodotto in sito o altrove):* le analisi devono dimostrare che la concentrazione dei parametri non supera i limiti massimi previsti dalla normativa vigente in relazione alla destinazione d'uso del sito di destinazione
  - *Nel caso di conferimento a rifiuto:* la caratterizzazione analitica serve a definire il codice CER corretto e l'idoneità dell'impianto di destino (discarica per inerti o per rifiuti non pericolosi, centri di recupero).
- **Documentazione:** Le risultanze delle indagini e i certificati analitici costituiscono parte integrante della documentazione tecnica di cantiere a supporto della tracciabilità e a disposizione degli organi di controllo.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa schematica per la gestione delle terre e rocce e materiale da scavo:

TIPOLOGIA	SONO RIFIUTI?	DESTINAZIONE FINALE	FIR	ANALISI CARATTERIZZAZIONE	DEPOSITO TEMPORANEO
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione,	Si	Discarica per rifiuti non pericolosi (D) autorizzata	Si	Si	Durata 3 mesi indipendentemente dalla quantità oppure fino a 20 m^3

diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	CER 170904	Centro di Recupero (R) autorizzato	Si	Si	Entro 1 anno se non è raggiunto il limite di 20 m^3
Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	Si CER 170302	Discarica per rifiuti non pericolosi (D) autorizzata	Si	Si	Durata 3 mesi indipendentemente dalla quantità oppure fino a 20 m^3 Entro 1 anno se non è raggiunto il limite di 20 m^3
		Centro di Recupero (R) autorizzato	Si	Si	
Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503	NO	Riutilizzo nello stesso scavo secondo le indicazioni fornite dal cliente e/o dall'ente proprietario delle strade	No	No	No
		Riutilizzo in altro sito	No	Si, per ogni scavo la composizione media non deve presentare una concentrazione di inquinanti superiore ai limiti massimi (Allegato 1, tabella 1, colonna B del D. n. 471 del 25/10/98)	No
	Sì se non si riutilizza	Discarica per (D) inerti autorizzata	Si	Si	
		Centro di Recupero (R) autorizzato	Si	Si	

	CER 170504				